Comune di Pordenone

Via Bertossi, 9 - 33170 PORDENONE
Tel 0434 392 111 - Fax 0434 392 406
www.comune.pordenone.it

SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO,
INFRASTRUTTURE, AMBIENTE
VALORIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
U.O.S. AREE VERDI E PARCHI

INDAGINI FITOSANITARIE E DI STABILITÁ ESEMPLARI ARBOREI

VALUTAZIONI DEL RISCHIO

2019

Cristina Comisini

Da: Cristina Comisini
Inviato: giovedì 6 giugno 2019 11:27
A: Andrea Lodolo - Amm. Unico GEA
Cc: gea; 'Zaninotti Davide - Comune di Pordenone'; Boltin Stefania - Comune di Pordenone; 'Brazzafolli Federica - Comune di Pordenone'; Cairoli Monica - Comune di Pordenone; Polizia Municipale - Comune di Pordenone; Silvia Giust
Oggetto: I: cedimento branca bagolaro v. Montereale
Allegati: 044.jpg; 046.jpg

Vista la ferita, la pianta sarà inserita nella lista degli abbattimenti.

Cordiali saluti.

Maria Cristina Comisini
Servizio Verde Pubblico
GEA GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI SPA
Via Luciano Savio, 22
33170 PORDENONE
Tel. 0434 504760
Fax 0434 504747

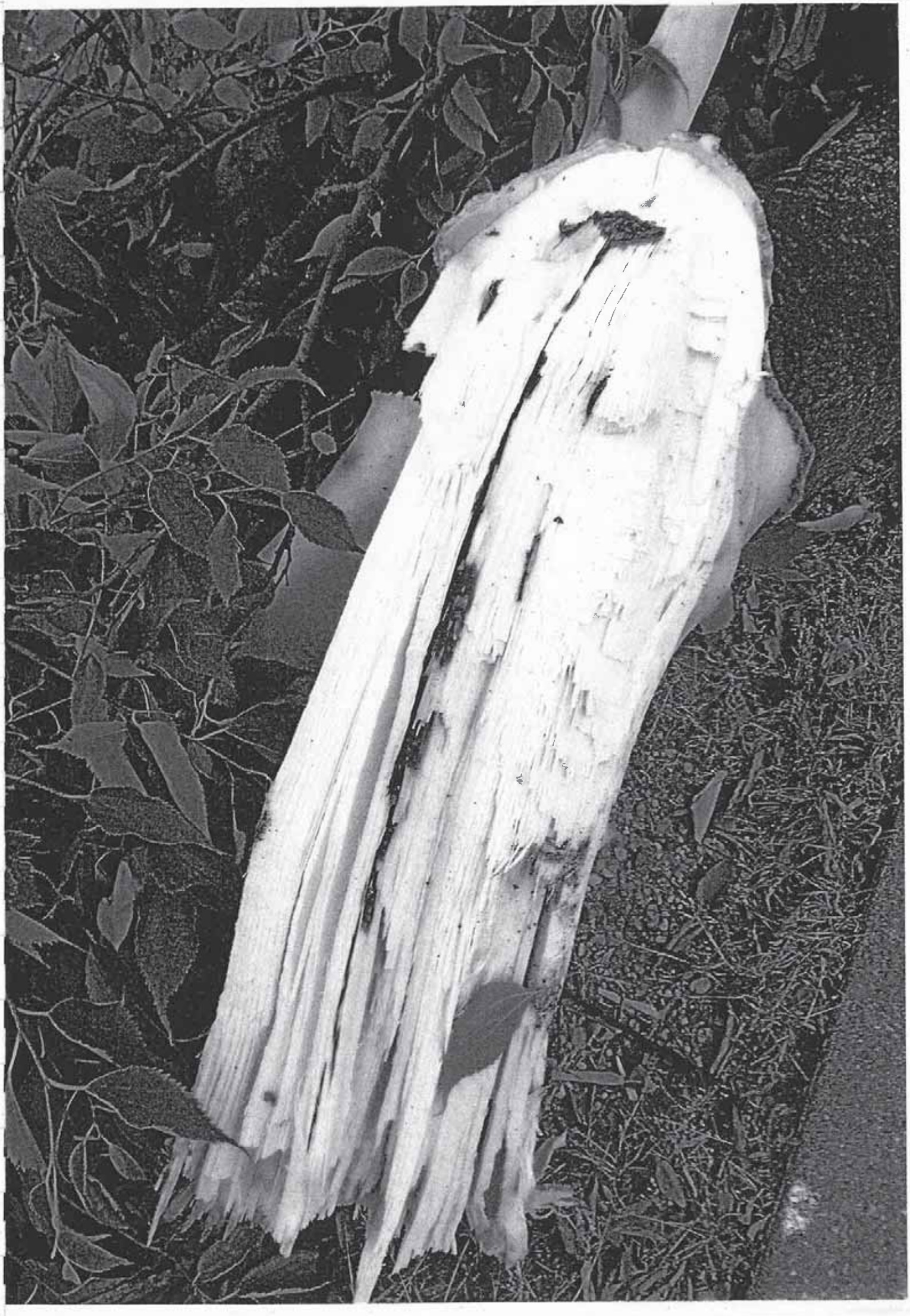
Da: Cristina Comisini
Inviato: giovedì 6 giugno 2019 11:25
A: Andrea Lodolo - Amm. Unico GEA <andrea.lodolo@gea-pn.it>
Cc: gea <gea.pn@gea-pn.it>; 'Zaninotti Davide - Comune di Pordenone' <davide.zaninotti@comune.pordenone.it>; Boltin Stefania - Comune di Pordenone <stefania.boltin@comune.pordenone.it>; 'Brazzafolli Federica - Comune di Pordenone' <federica.brazzafolli@comune.pordenone.it>; Cairoli Monica - Comune di Pordenone <monica.cairoli@comune.pordenone.it>; Polizia Municipale - Comune di Pordenone <poliziamunicipale@comune.pordenone.it>; Silvia Giust <silvia.giust@gea-pn.it>
Oggetto: cedimento branca bagolaro v. Montereale

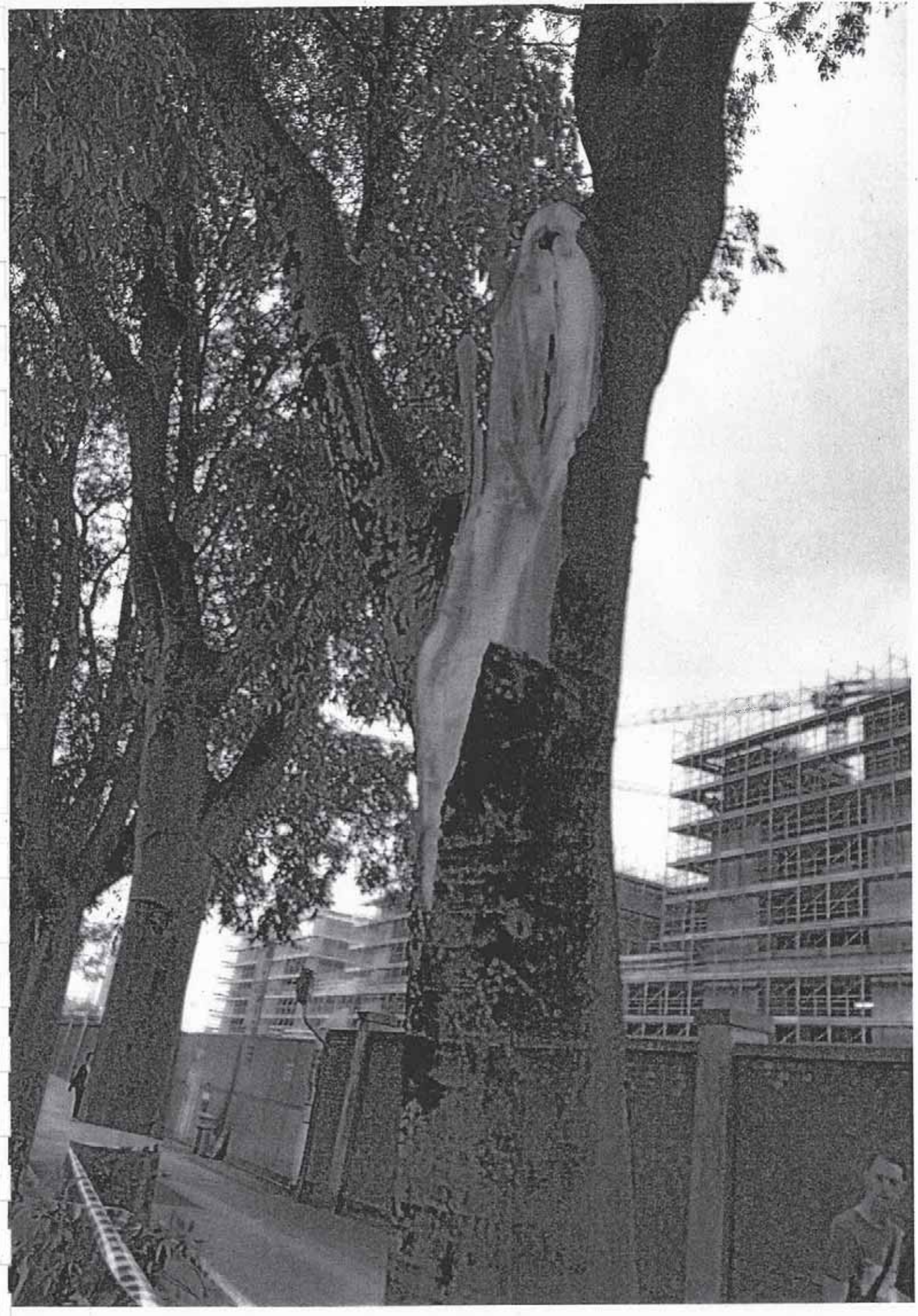
Oggi si è verificato il cedimento improvviso di una grossa branca del quartultimo bagolaro di v. Montereale, situato poco prima del nuovo parcheggio dell'ospedale.
La branca si è staccata a livello del castello. Il legno della branca caduta e quello della ferita, dovuta alla scosciatura, sono sani; tuttavia si può notare una piccola superficie di discontinuità dovuta a corteccia inclusa (non visibile dall'esterno) fattore predisponente per il cedimento della grosso ramo.
Il crack improvviso è dovuto probabilmente all'alternarsi di periodi estremamente siccitosi ad altri molto piovosi, che determinano rispettivamente il disseccamento del legno seguito a breve dall' aumento di volume delle fibre . Queste variazioni di volume del legno hanno determinato lo scosciamento della branca.
Mi è stato riferito che un autocarro ha urtato leggermente la branca, ma ritengo che un urto non sia sufficiente per staccare una branca intera.

Cordiali saluti.

Maria Cristina Comisini
Servizio Verde Pubblico
GEA GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI SPA

Via Luciano Savio, 22
33170 PORDENONE
Tel. 0434 504760
Fax 0434 504747





COMUNE DI PORDENONE c_g888
Prot.N. 0056830/A AOOPN01/GEN
Data:24/07/2019 Class:6-9

COMUNE DI PORDENONE
SETTORE V - LAVORI PUBBLICI
Pervenuto il 24 LUG. 2019
all'Ufficio Amm.vo/Protocollo

Spettabile
Servizio Aree Verdi e Parchi
Del Comune di
Pordenone (PN) - 33170

Pordenone, 23 luglio 2019

Prot. n. 2019/LT/U/535

Oggetto:esiti censimento arboreo: v. F. Baracca, v. dello Stadio, v. Candiani, v. Codafora , v. Pola e pontile sul Noncello.

Gea ha commissionato alla ditta specializzata IGreen Project il censimento di alcuni viali alberati di tiglio, finalizzato all'individuazione delle criticità a tutela della pubblica incolumità. L'esito del monitoraggio è l'attribuzione della classe di propensione al cedimento (CPC) per ogni esemplare considerato e il piano di interventi per la gestione del patrimonio arboreo.
La ditta incaricata ha esaminato gli esemplari e ha redatto una scheda VTA, integrata da analisi strumentali, eseguite con resistografo e con tomografo sonico. Le analisi strumentali sono state effettuate al colletto, lungo il fusto, ma anche in quota all'altezza della corona, nei casi ritenuti opportuni.
Si tratta di viali di tiglio risalenti al secondo dopoguerra, tranne il viale della stazione e alcuni esemplari di v. Pola, il cui impianto è precedente e risale al 1930, come emerso da documentazione fotografica rinvenuta in alcuni archivi privati.
I viali esaminati hanno subito nel tempo potature drastiche e scorrette che hanno comportato la rimozione di intere branche per risolvere il problema della competizione con gli edifici che nel frattempo erano stati costruiti, a ridosso degli alberi. Nelle grandi superfici di taglio si sono sviluppati dei processi di carie che in molti casi si sono propagati dall'alto verso il basso, coinvolgendo la zona del colletto. L'asfaltatura delle strade e i successivi interventi per la posa dei sotto servizi, o il rifacimento dei marciapiedi, sono altre tipologie di intervento che hanno compromesso negli anni gli apparati radicali delle piante, riducendo lo spazio vitale a disposizione e determinando l'insorgere di marciumi che hanno coinvolto il colletto e le radici e la parte inferiore del fusto.
Questo breve quadro illustrato evidenzia le ragioni per le quali sia indispensabile un monitoraggio puntuale con relativo approfondimento strumentale per verificare lo stato

fitosanitario delle alberature, definire le condizioni di stabilità e gli interventi gestionali più idonei.

Nel presente fascicolo si allegano.

- un estratto della relazione tecnica, redatta dalla ditta incaricata dove si evidenziano il n. di esemplari esaminati e il quadro finale con n. degli esemplari da abbattere o alleggerire (potare), identificati dalla via e da un progressivo. A tal proposito si fa presente che il tiglio n. 19 di v. Baracca è stato già abbattuto, in quanto senescente, così come il n. 61 di v. Candiani, nell'ambito del cantiere di v. Cappuccini.
- la planimetria di ciascun viale con l'identificazione degli esemplari, mediante l'attribuzione di un numero progressivo;
- la scheda VTA di ciascun esemplare esaminato;
- le prove di stabilità effettuate per ciascun esemplare sottoposto ad indagine strumentale.

A disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si porgono cordiali saluti.

GEA Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA
dott.ssa Maria Cristina Comisini

iGreenproject sas di Anna Fonzar e co.
via Sant'Agata, 13 I-34073 Grado GO
Tel +39 0431 1990720 Cel +39 340 6656567
info@igreenproject.it - www.igreenproject.it

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Provincia di Pordenone
Comune di Podenone

Valutazione delle condizioni di stabilità di alberature

a dimora nelle vie F. Baracca, via dello Stadio, via V. Candiani, via Codafora, via Pola ed imbarcadero sul torrente Noncello in Comune di Pordenone

mediante rilievi strumentali con trapano densitometrico e tomografo sonico

CIG ZE32705D64

a cura del dott. agr. Ivan Snidero

COMMITTENTE:

GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali - SPA

via L. Savio, 22
33170 PORDENONE

Grado, 20 maggio 2018

Inquadramento generale

In esecuzione dell'incarico ricevuto da GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali - SPA di Pordenone, i tecnici di iGreenproject s.a.s. di Anna Fonzar & C., coordinati dal dott.agr. Ivan Snidero, hanno effettuato i sopralluoghi e le verifiche per reperire tutti gli elementi tecnici occorrenti a:

- ✔ L'identificazione di 114 alberature di competenza del GEA SPA a dimora nelle vie F. Baracca, via dello Stadio, via V. V. Candiani, via Codafora, via Pola e Imbarcadero sul torrente Noncello, con la contestuale verifica visiva di tutte le parti epigee; non sono state affisse etichette con codice numerico, ed il riconoscimento è avvenuto grazie alla cartografia aggiornata messa a disposizione dalla committenza.
- ✔ La realizzazione d'indagine seguendo il "Protocollo ISA sulla Valutazione della Stabilità degli Alberi©", con lo scopo di individuare e valutare le problematiche fisio-patologiche e strutturali, assegnando loro una classe di rischio.

Al termine dei sopralluoghi in campo e dell'elaborazione dei dati raccolti si è prodotta la presente documentazione, che consta di:

- ✔ Relazione sulla metodologia d'indagine utilizzata, in particolare sulle alberature e la loro presenza in ambienti antropizzati.
- ✔ Schede dei rilievi (in cartaceo)
- ✔ Rilievi fotografici (su supporto DVD)
- ✔ Rilievi strumentali (su supporto DVD)

Le procedure utilizzate sono codificate a livello internazionale e coerenti con le attuali conoscenze scientifiche in arboricoltura, così come dettagliato dal Protocollo S.I.A. sulla valutazione di stabilità degli alberi.

A fronte di quelle che erano le 70 analisi previste da richiesta ed i più di 100 esemplari presenti nelle vie in esame, si sono valutati strumentalmente gli alberi che presentavano un quadro biomeccanico tale da necessitare degli approfondimenti strumentali. Dalla tabella qui di seguito riportata si possono evincere i dettagli del affidamento.

Codice località	Località	Alberi presenti	Rilievi eseguiti	Rilievi con trapano densitometrico	Rilievi con tomografo sonico
301	Via F. Baracca	20	16	16[1]	-
290	Via dello Stadio	36	22	19	3
262	Via V. Candiani	27	14	12	2
261	Via Codafora	30	12	11	1
279	Via Pola	1	1	1	
	Imbarcadero sul torrente Noncello	1	1	-	1
	Piante da esaminare/esaminate	**115**	**66**	**58**	**8**

Nello specifico, è bene sottolineare che il numero di valutazioni in quota in via F. baracca è dovuto al fatto che:

a) vi erano evidenti difetti da capitozzatura e si dubitava della qualità del legno al castello e si è preferito un rilievo diretto con trapano densitometrico;

b) in molti casi le piante sono state osservate approfonditamente con binocolo da terra con chioma non

1 Di cui 10 in quota

vestita.

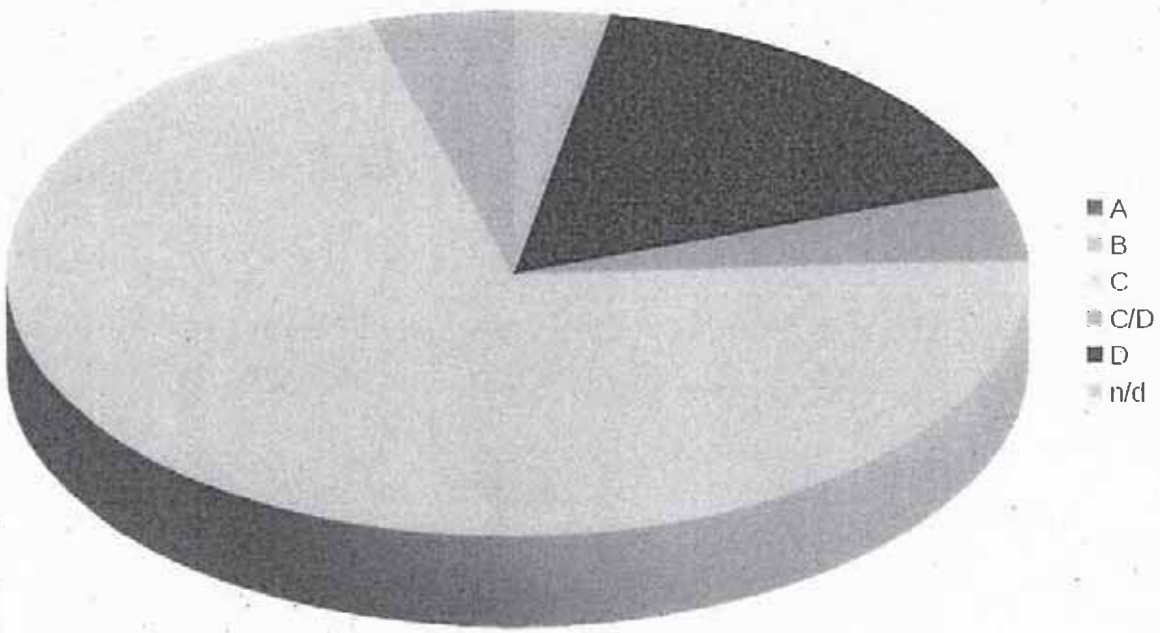
Su indicazioni della Committenza, abbiamo quindi eseguito maggiori rilievi con trapano densitometrico in quota (10) e ridotto il numero di tomografie (8 anziché 10).

I rilievi sono iniziati in data 22 febbraio 2019 e si sono conclusi il 9 maggio con la valutazione del tiglio di via Pola. Qui di seguito viene riportato l'elenco delle località sottoposte a valutazione, la data, le modalità e l'esito delle analisi eseguite.

Codice località	Località	Rilievi eseguiti	A	B	C	C/D	D	nd
301	Via F. Baracca	16			10	1	3	2
290	Via dello Stadio	22		3	19			
262	Via V. Candiani	14			9		5	
261	Via Codafora	12			8	2	2	
279	Via Pola	1					1	
-	Imbarcadero sul Noncello	1			1			
	Piante da esaminare/esaminate	**66**	**-**	**3**	**47**	**3**	**11**	**2**

Attribuzione classi C.P.C.

Nel grafico a torta che segue sono riportati i risultati del servizio: l'indagine condotta con il V.T.A. permette un importante lavoro di sintesi, che si concretizza con l'assegnazione delle classi di propensione al cedimento (C.P.C.). A nostro giudizio vanno sottolineati alcuni aspetti peculiari delle alberature analizzate:



Ilustrazione 2: Distribuzione degli esemplari per classi di propensione al cedimento (C.P.C.)

1. la previsione di abbattere 11 esemplari in classe D, su di un popolamento complessivo di 115 alberi (9,57%) è leggermente superiore ad altri lavori già svolti dallo scrivente e dai suoi collaboratori;
2. per 2 piante non si è assegnata una classe di propensione al cedimento, in attesa degli ulteriori approfondimenti strumentali, coerentemente con i protocolli internazionali adottati. Si tratta comunque di esemplari che potrebbero ricadere in classi che vanno dalla C alla C-D, raramente in D. In questo caso ci si attesta attorno al 1,74% del popolamento esaminato;
3. sui 3 esemplari posti in classe C-D è opportuno intervenire quanto prima per la loro messa in sicurezza o valutarne la sostituzione;
4. la classe più popolata è la C (47 esemplari pari al 71,21% del popolamento esaminato)

Di seguito vengono riportati i dati rilevanti del servizio

Note operative rilevanti	n° esemplari
Esemplari rilevati	1636
Esemplari valutati	999
Abbattimento	66
Controlli strumentali da eseguire	38
Controlli strumentali eseguiti	-

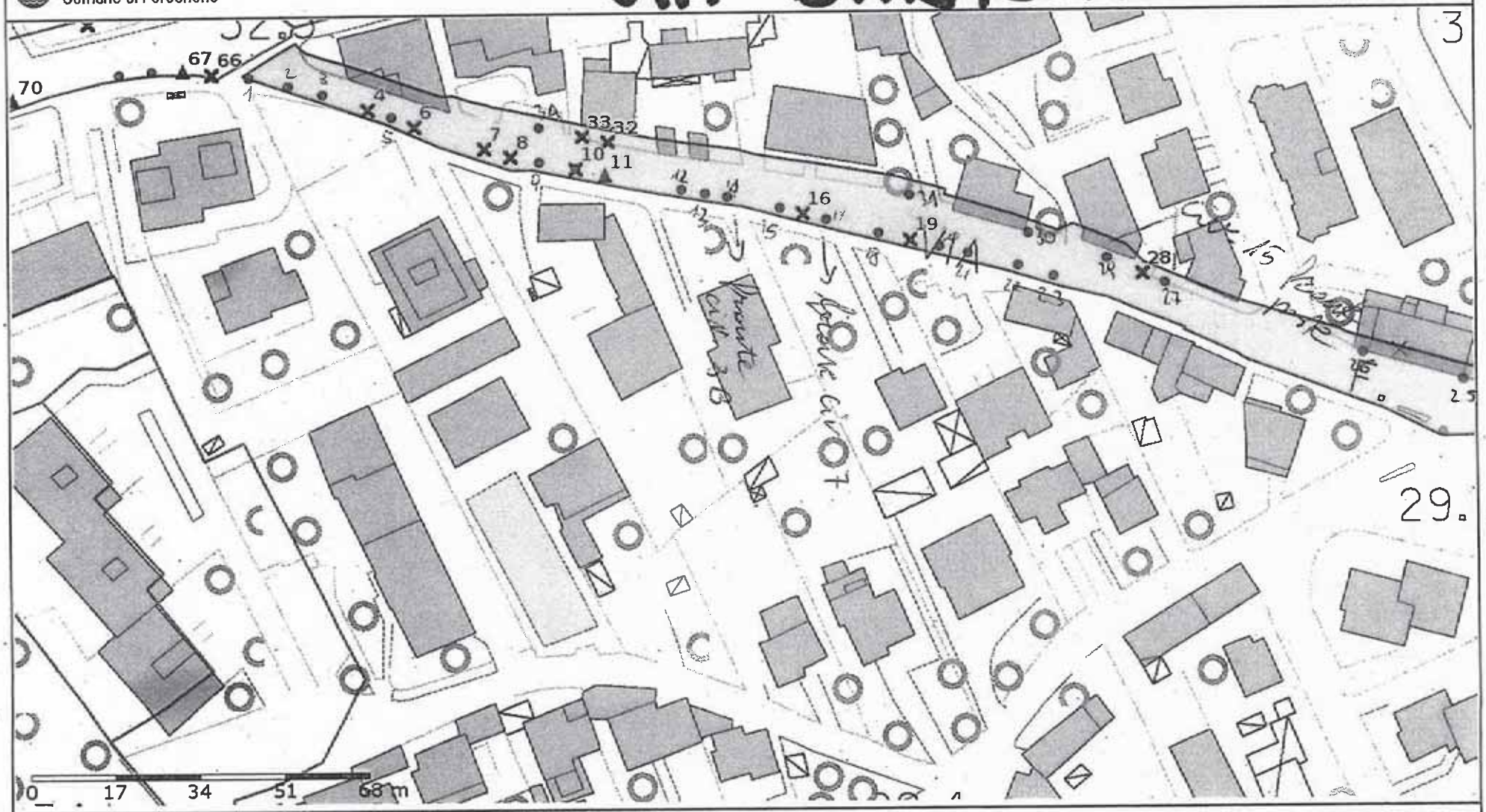
QUADRO FINALE

Codice località	Località	C/D	D
301	Via F. Baracca	13, 17	19, 27, 29
290	Via dello Stadio		
262	Via V. Candiani		4, 6, 26, 34, 61
261	Via Codafora	16, 31	22, 24
279	Via Pola		Identificativo mancante
-	Imbarcadero sul Noncello		

Comune di Pordenone

VIA BARACCA

R3 TREES



Scala 1:1144

Data: 28/6/2019

R3 TREES

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

LUOGO Via Baracca

DATA 22/02/2019 e 08/05/2019

Specie Tilia platyphyllos

progressivo 13

Altezza

circonferenza

Radici

□ Superficiali

□ Sollevamenti radicali

□ Strozzanti

□ Spiralate

□ Rigonfiamento/bombatura

□ Ferite visibili

□ Carpofori fungini_____

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

Colletto

□ orifizi insetti xilovori

□ irregolare

■ azzampato

□ contrafforti

□ bombatura

□ depressioni

□ inclusione di manufatti

□ ricoperto da terra

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 ■ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ batteriosi □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

Fusto

□ inclinato

□ costolatura longitudinale

□ costolatura elicoidale

□ torsione delle fibre

□ fessurazione orizzontale

□ fessurazione verticale

■ bombatura/rigonfiamento

□ capitozzatura

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ orifizi picchio/insetti xilovori

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

Castello

□ biforcazione

□ corteccia inclusa

□ a forchetta

□ cespuglio

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ cavità

branche

■ saldate

□ deperienti/secche

□ scosciatura

□ rami penzolanti

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ orifizi picchio/insetti xilovori

chioma

□ stato vegetativo buono

□ stato vegetativo discreto

□ stato vegetativo mediocre

□ stato vegetativo precario

□ secca

□ seccumi diffusi

□ seccumi apicali

■ disorganizzata

□ lacunosa

□ perdita apice vegetativo

□ sbilanciata

□ asimmetrica

□ eccessiva densità apicale

□ attacchi parassitari_____

manutenzione

□ potatura di rimonda

■ potatura di contenimento/diradamento RICOSTRUZIONE CHIOMA

■ spalcatura RICACCI LUNGO IL FUSTO □

□ spollonatura

□ formazione

□ prove strumentali □ TAC ■ resistograph □ trazione

□ consolidamento

□ controllo consolidamento

□ iniezioni al tronco

□ aspersione

□ concimazione

□ abbattimento

classe di propensione al cedimento

□ A: trascurabile

□ B: basso

C: moderato

■ C/D: elevato

□ D: estremo

□ N/D:

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

- ☐ fresatura ceppaia
- ☐ eliminazione pali tutori
- ☐ adacquamento
- ☒ ricontrollo: tempi 2 ANNI

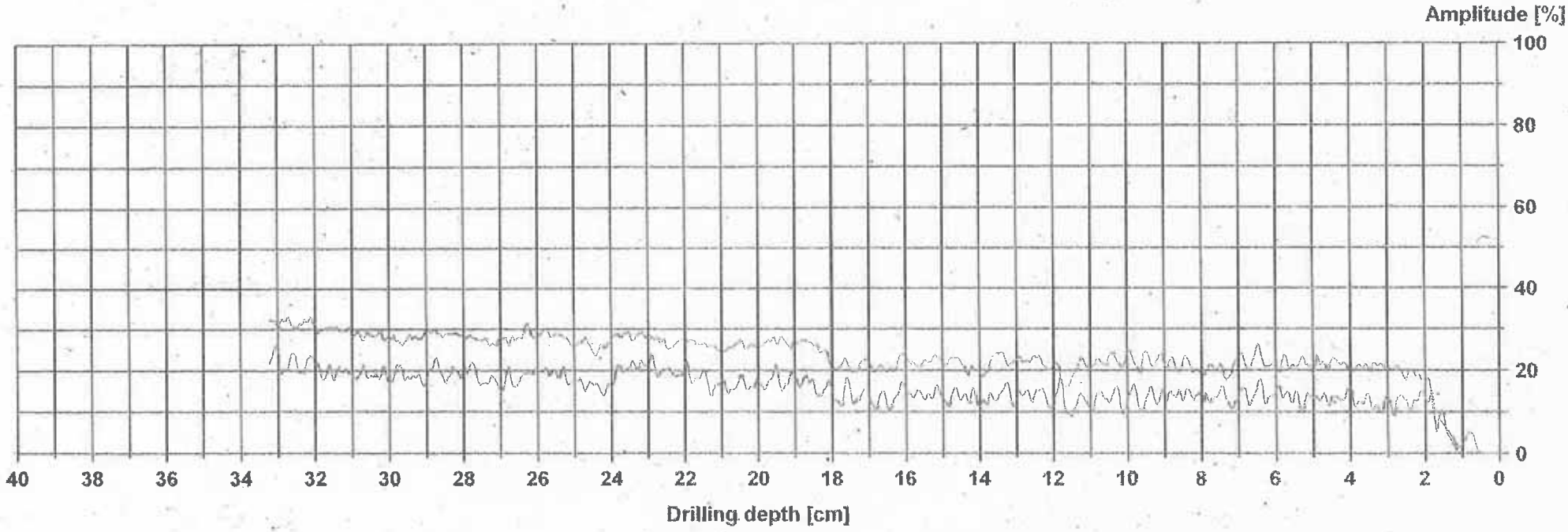
COMMENTO FINALE DI SINTESI

L'esemplare, pesantemente capitozzato all'altezza di circa 8,5 m, ha reagito con l'emissione di candele (sproutz) che sono andate via, via crescendo, fondendosi, con portamento assurgente ricostruendo una chioma mal organizzata e caotica. Sulle branche si osservano numerosi ricacci epitonici vigorosi. Lungo il fusto rigonfiamenti e bombature sono con tutta probabilità la reazione a tagli a raso o lesioni più o meno gravi. I rilievi eseguiti con RESI PD400 in quota tra i 4 e 5,60 metri non rilevano elementi anomali o di criticità.

Timbro e firma del Valutatore

Measuring / object data

Measurement no.	: 14	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 66,5 cm
ID number	: BARACCA N013	**Needle state**	: ---	**Level**	: 650,0 cm
Drilling depth	: 33,22 cm	**Tilt**	: -7°	**Direction**	: SW
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 101/309	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 10:08:49	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 13



Assessment

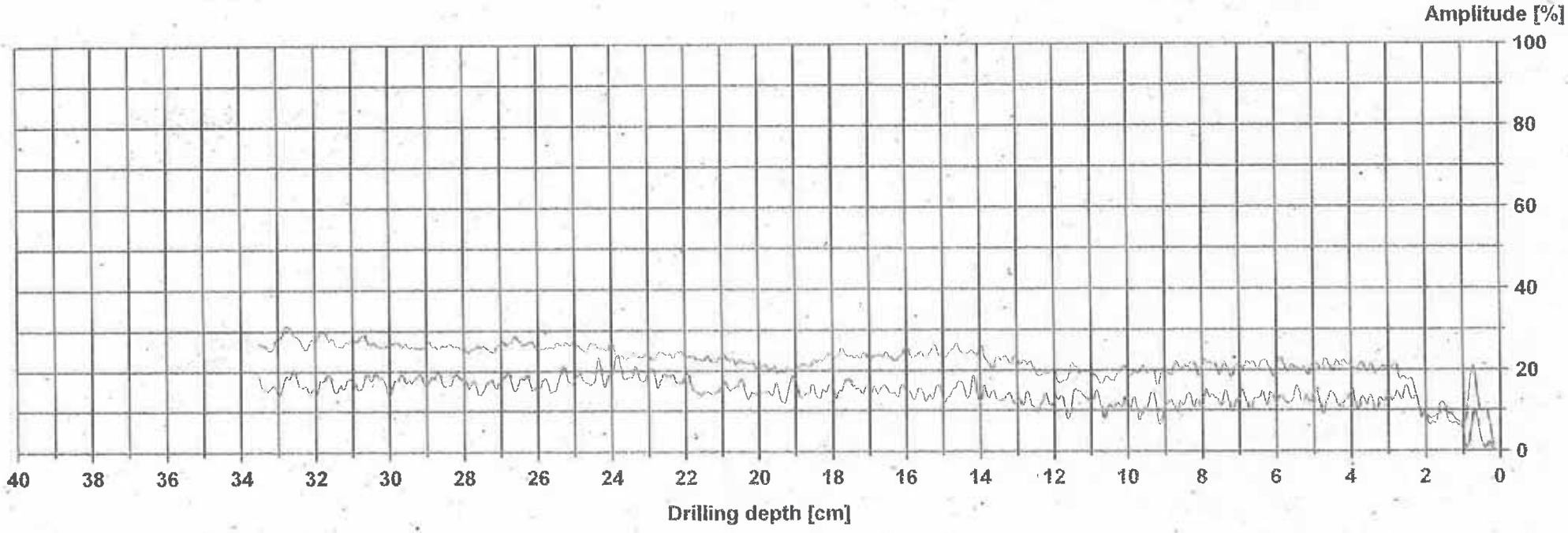
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

Comment

Measurement014

Measuring / object data

Measurement no.	: 15	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 66,5 cm
ID number	: BARACCA N013	**Needle state**	: ---	**Level**	: 560,0 cm
Drilling depth	: 33,50 cm	**Tilt**	: -10°	**Direction**	: N
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 99/281	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 10:09:48	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 13



Assessment

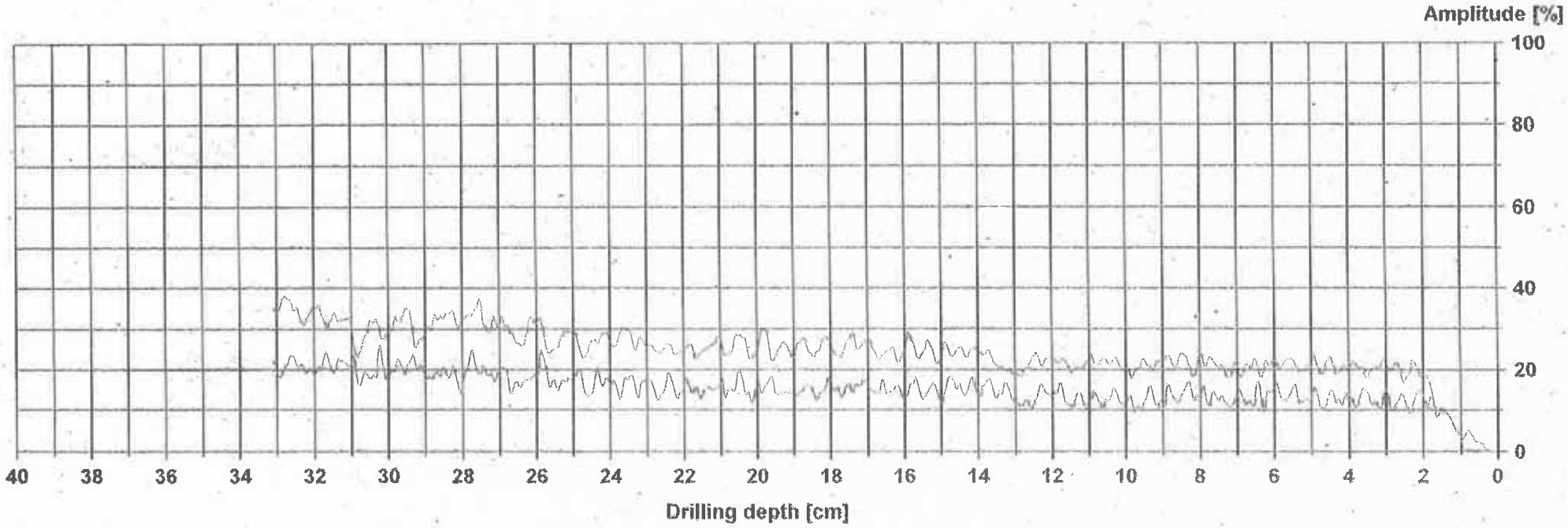
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

Comment

Measurement015

Measuring / object data

Measurement no.	: 16	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 66,5 cm
ID number	: BARACCA N013	**Needle state**	: ---	**Level**	: 400,0 cm
Drilling depth	: 33,09 cm	**Tilt**	: -4°	**Direction**	: W
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 101/279	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 10:10:51	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 13



Assessment

- ☐ From 0,0 cm to 0,0 cm :
- ☐ From 0,0 cm to 0,0 cm :
- ☐ From 0,0 cm to 0,0 cm :
- ☐ From 0,0 cm to 0,0 cm :
- ☐ From 0,0 cm to 0,0 cm :
- ☐ From 0,0 cm to 0,0 cm :

Comment

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

LUOGO Via Baracca

DATA 22/02/2019 e 08/05/2019

Specie Tilia platyphyllos

progressivo 17

Altezza

circonferenza

Radici

□ Superficiali

□ Sollevamenti radicali

□ Strozzanti

□ Spiralate

□ Rigonfiamento/bombatura

□ Ferite visibili

□ Carpofori fungini_____

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 ■ 2 □ 3

Colletto

□ orifizi insetti xilovori

□ irregolare

■ azzampato

□ contrafforti

□ bombatura

□ depressioni

□ inclusione di manufatti

□ ricoperto da terra

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 ■ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ batteriosi □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

Fusto

□ inclinato

□ costolatura longitudinale

□ costolatura elicoidale

□ torsione delle fibre

□ fessurazione orizzontale

□ fessurazione verticale

■ bombatura/rigonfiamento

■ capitozzatura

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ orifizi picchio/insetti xilovori

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

Castello

□ biforcazione

□ corteccia inclusa

□ a forchetta

□ cespuglio

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ cavità

branche

□ saldate

□ deperienti/secche

□ scosciatura

□ rami penzolanti

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 ☒ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3,

□ orifizi picchio/insetti xilovori

chioma

□ stato vegetativo buono

□ stato vegetativo discreto

□ stato vegetativo mediocre

□ stato vegetativo precario

□ secca

□ seccumi diffusi

□ seccumi apicali

□ disorganizzata

□ lacunosa

□ perdita apice vegetativo

□ sbilanciata

☒ asimmetrica

□ eccessiva densità apicale

□ attacchi parassitari_____

manutenzione

□ potatura di rimonda

□ potatura di contenimento/diradamento ALLEGGERIMENTO URGENTE DELLA CHIOMA

□ spalcatura

□ spollonatura

□ formazione

□ prove strumentali □ TAC ☒ resistograph □ trazione

□ consolidamento

□ controllo consolidamento

□ iniezioni al tronco

□ aspersione

□ concimazione

classe di propensione al cedimento

□ A: trascurabile

□ B: basso

□ C: moderato

☒ C/D: elevato

□ D: estremo

□ N/D:

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

- ☐ abbattimento
- ☐ fresatura ceppaia
- ☐ eliminazione pali tutori
- ☐ adacquamento
- ☐ ricontrollo: tempi

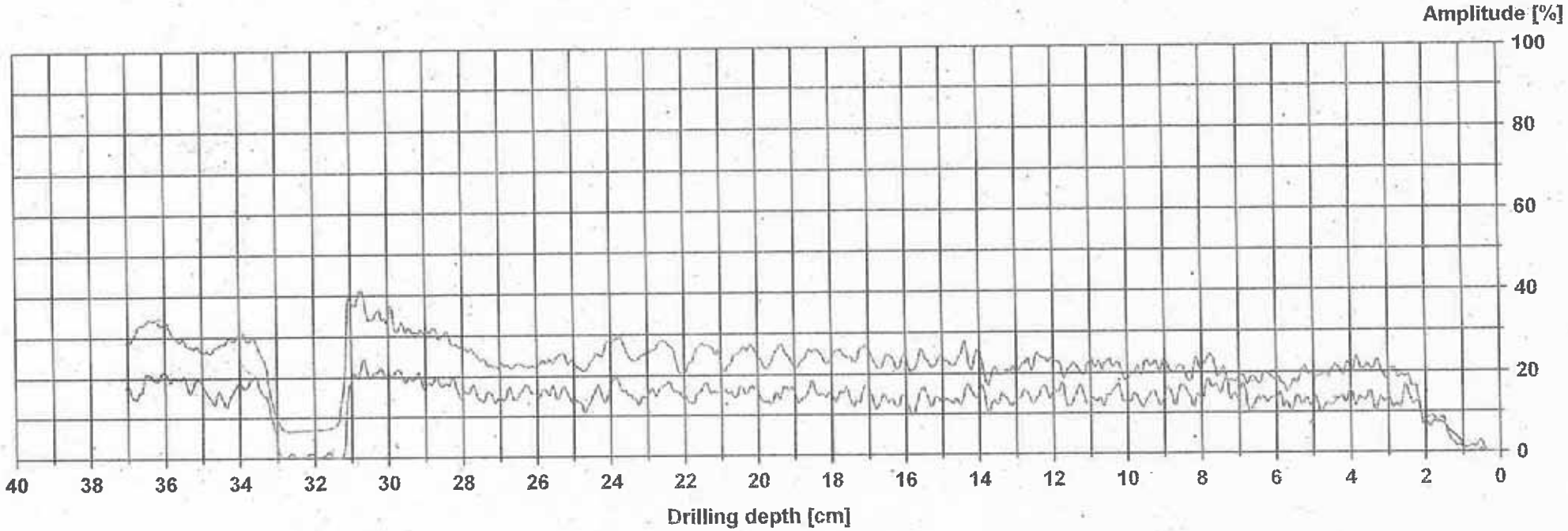
COMMENTO FINALE DI SINTESI

L'esemplare, pesantemente capitozzato all'altezza di circa 8,5 m, ha reagito con l'emissione di candele (sproutz) che sono andate via, via crescendo, fondendosi, con portamento assurgente ricostruendo una chioma mal organizzata e caotica. Sulle branche si osservano numerosi ricacci epitonici vigorosi. Il fusto si presenta sinuoso, ovalizzato con una piega a N; rigonfiamenti e bombature sono con tutta probabilità la reazione a tagli a raso o lesioni più o meno gravi. Il colletto è asfaltato. I rilievi eseguiti in quota tra i 4 e 7,30 m di altezza evidenziano delle anomalie a livello della piega/bombatura a 4 metri. Si auspica l'alleggerimento urgente della chioma in caso contrario l'abbattimento dell'esemplare.

Timbro e firma del Valutatore

Measuring / object data

Measurement no.	: 25	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 76,5 cm
ID number	: BARACCA N017	**Needle state**	: —	**Level**	: 400,0 cm
Drilling depth	: 37,07 cm	**Tilt**	: +4°	**Direction**	: N
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 98/332	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 10:52:21	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 17



Assessment

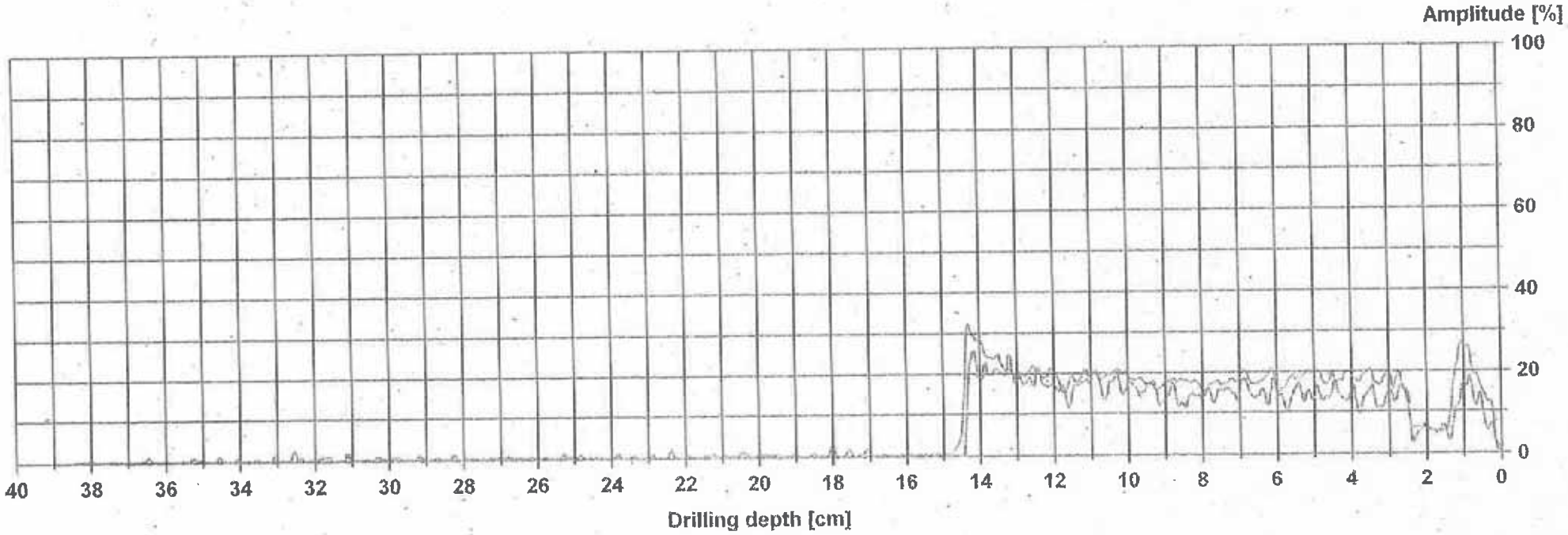
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Anomalo
Rilievo eseguito sulla piega/bombatura

Measuring / object data

Measurement no.	: 26	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 76,5 cm
ID number	: BARACCA N017	**Needle state**	: ---	**Level**	: 430,0 cm
Drilling depth	: 38,49 cm	**Tilt**	: -16°	**Direction**	: SE
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 92/555	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 10:53:44	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 17



Assessment

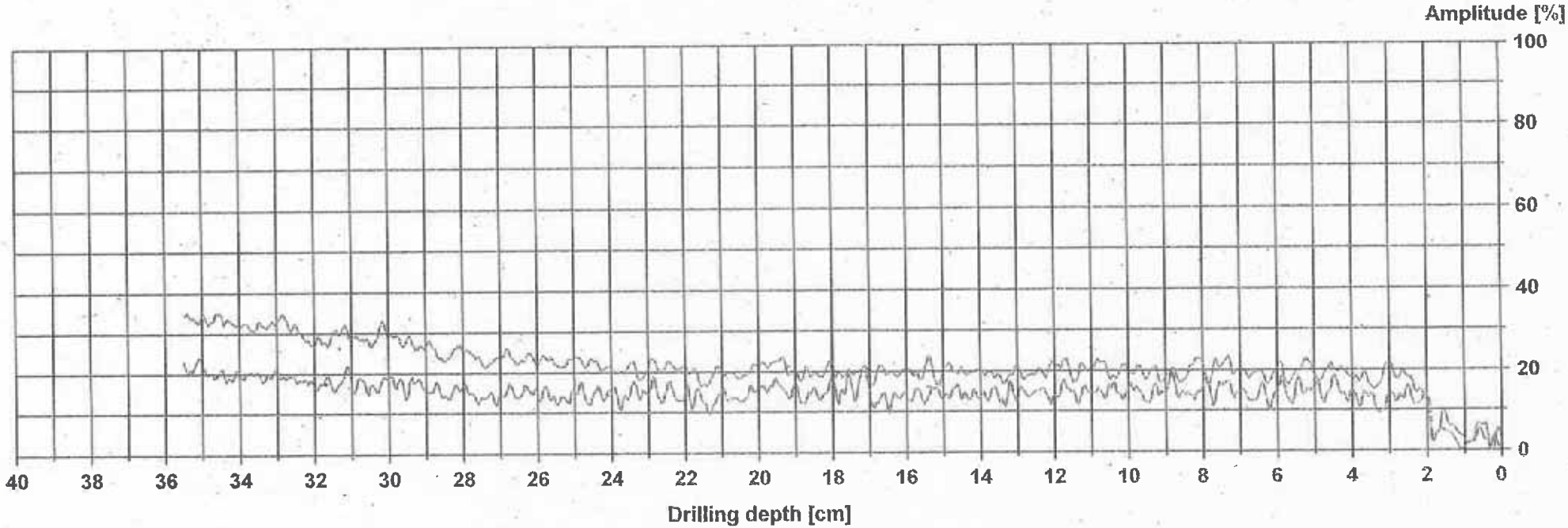
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

Comment

Anomalo

Measuring / object data

Measurement no.	: 23	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 72,5 cm
ID number	: BARACCA N017	**Needle state**	: ---	**Level**	: 700,0 cm
Drilling depth	: 35,50 cm	**Tilt**	: 0°	**Direction**	: E
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 104/618	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 10:45:00	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 17



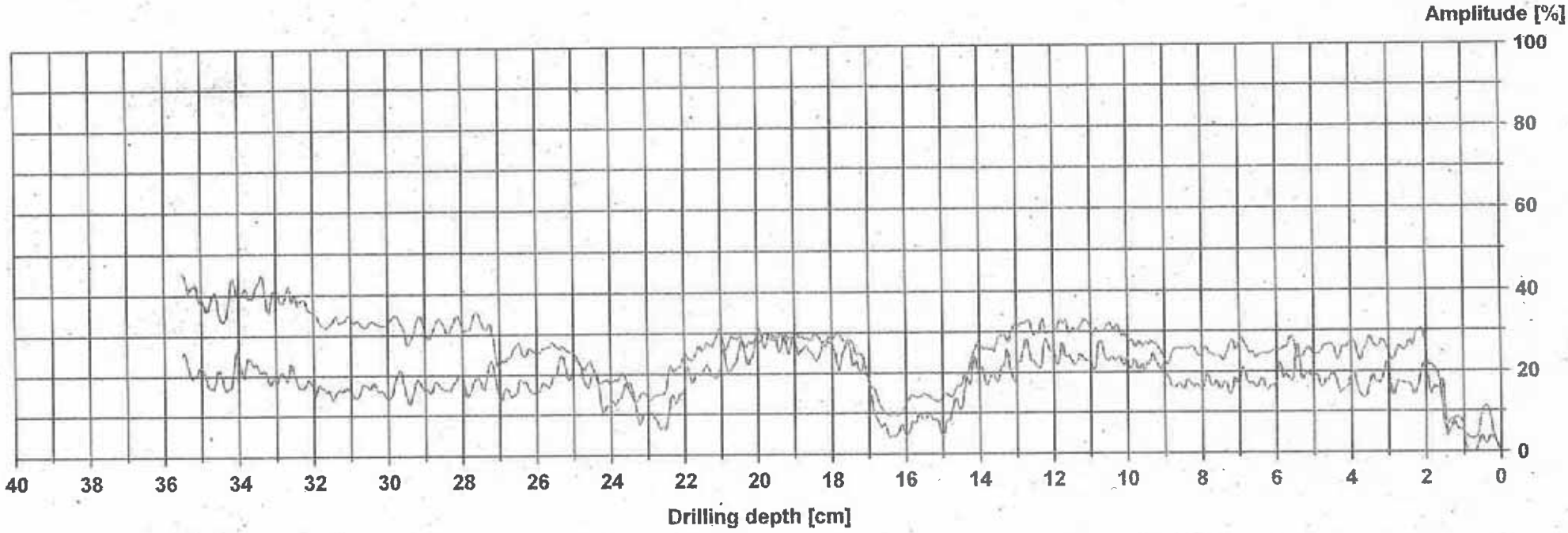
Assessment

☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Measuring / object data

Measurement no.	: 24	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 72,5 cm
ID number	: BARACCA N017	**Needle state**	: —	**Level**	: 730,0 cm
Drilling depth	: 35,51 cm	**Tilt**	: -17°	**Direction**	: NNE
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 94/293	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 10:47:36	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 17



Assessment

☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Leggermente anomalo

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

LUOGO Via Baracca **DATA** 22/02/2019

Specie Tilia platyphyllos **progressivo** 19

Altezza **circonferenza**

Radici

- [x] Superficiali
- [ ] Sollevamenti radicali

- [ ] Strozzanti
- [ ] Spiralate
- [ ] Rigonfiamento/bombatura
- [ ] Ferite visibili
- [ ] Carpofori fungini_____
- [ ] Carie [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] danni [ ] 1 [x] 2 [ ] 3

Fusto

- [ ] inclinato
- [ ] costolatura longitudinale
- [ ] costolatura elicoidale
- [ ] torsione delle fibre
- [ ] fessurazione orizzontale
- [ ] fessurazione verticale
- [x] bombatura/rigonfiamento
- [x] capitozzatura
- [ ] Carie [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] danni [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] Carpofori fungini_____
- [ ] orifizi picchio/insetti xilovori
- [ ] gommosi [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3

Colletto

- [ ] orifizi insetti xilovori
- [ ] irregolare
- [x] azzampato
- [ ] contrafforti
- [ ] bombatura
- [ ] depressioni
- [ ] inclusione di manufatti
- [ ] ricoperto da terra
- [ ] Carie [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] danni [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] Carpofori fungini_____
- [ ] marciume [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] gommosi [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] batteriosi [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] cancro [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3

Castello

- [ ] biforcazione
- [ ] corteccia inclusa

- [ ] a forchetta
- [ ] cespuglio
- [ ] Carie [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] danni [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] Carpofori fungini_____
- [ ] marciume [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] gommosi [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] essudati
- [ ] batteriosi (tumore batterico) [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] cancro [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ cavità

branche

□ saldate

□ deperienti/secche

□ scosciatura

□ rami penzolanti

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 ■ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ orifizi picchio/insetti xilovori

chioma

□ stato vegetativo buono

□ stato vegetativo discreto

□ stato vegetativo mediocre

■ stato vegetativo precario

□ secca

□ seccumi diffusi

□ seccumi apicali

□ disorganizzata

□ lacunosa

□ perdita apice vegetativo

□ sbilanciata

□ asimmetrica

□ eccessiva densità apicale

□ attacchi parassitari_____

manutenzione

□ potatura di rimonda

□ potatura di contenimento/diradamento

□ spalcatura

□ spollonatura

□ formazione

□ prove strumentali □ TAC ■ resistograph □ trazione

□ consolidamento

□ controllo consolidamento

□ iniezioni al tronco

□ aspersione

□ concimazione

■ abbattimento

classe di propensione al cedimento

□ A: trascurabile

□ B: basso

□ C: moderato

□ C/D: elevato

■ D: estremo

□ N/D: controllo in quota

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

- ☐ fresatura ceppaia
- ☐ eliminazione pali tutori
- ☐ adacquamento
- ☐ ricontrollo: tempi

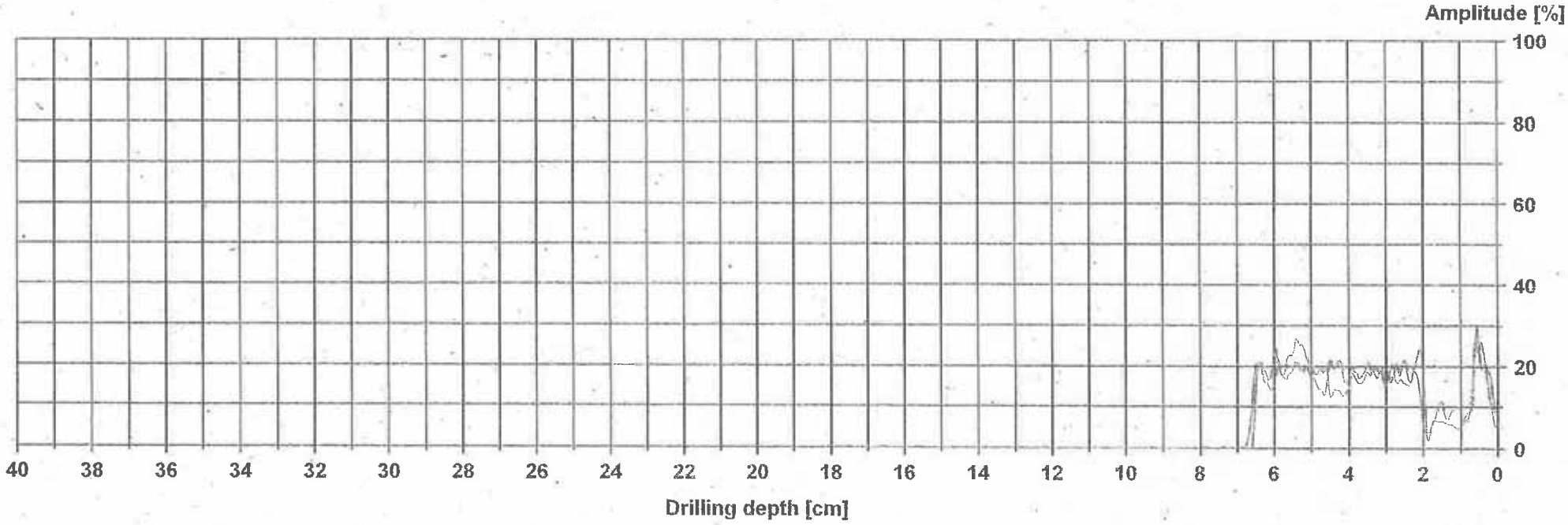
COMMENTO FINALE DI SINTESI

L'esemplare, pesantemente capitozzato all'altezza di circa 8,5 m, ha reagito con l'emissione di candele (sproutz) che sono andate via, via crescendo, fondendosi, con portamento assurgente ricostruendo una chioma mal organizzata e caotica. Sulle branche si osservano numerosi ricacci epitonici vigorosi. E' visibile una ferita grave con carie lungo gran parte del fusto ; rigonfiamenti e bombature sono con tutta probabilità la reazione a tagli a raso o lesioni più o meno gravi. I rilievi con RESI PD 400 risultano critici, se ne consiglia quindi l'abbattimento.

Timbro e firma del Valutatore

Measuring / object data

Measurement no.	: 78	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 67,0 cm
ID number	: PN VIA BARACCA 19	**Needle state**	: —	**Level**	: 100,0 cm
Drilling depth	: 18,07 cm	**Tilt**	: -2°	**Direction**	: NE
Date	: 22.02.2019	**Offset**	: 106/638	**Species**	: Tilia Platyphyllos
Time	: 15:48:42	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca PN
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 19



Assessment

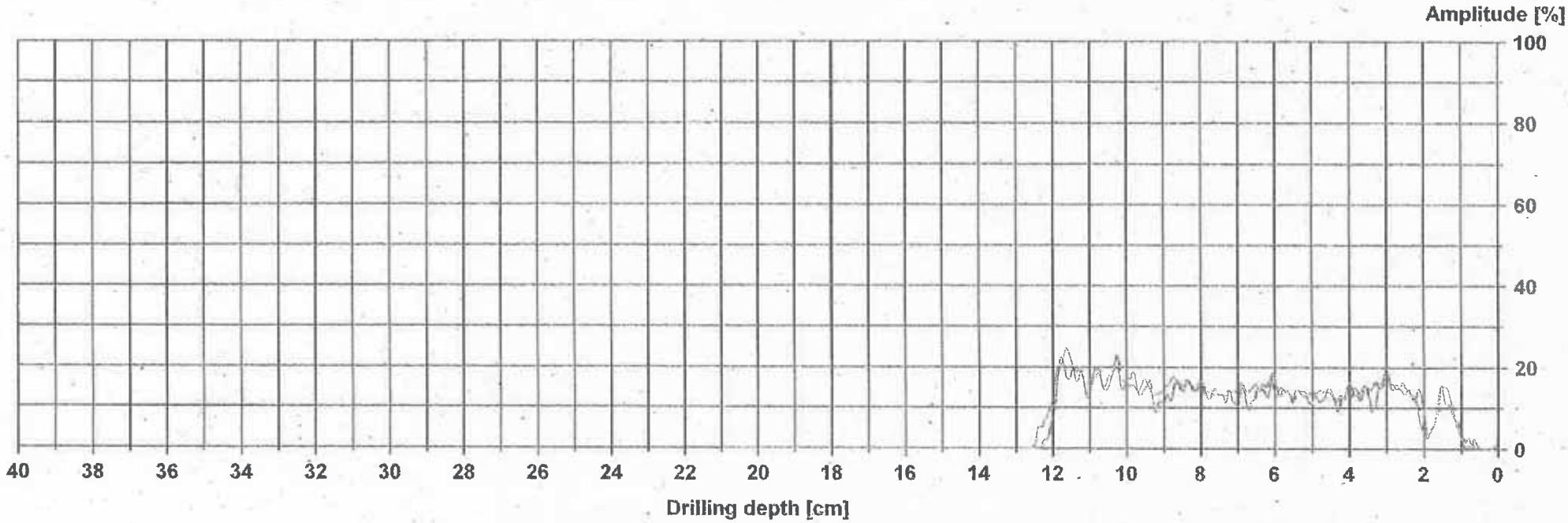
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

C

Measuring / object data

Measurement no.	: 80	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 67,0 cm
ID number	: PN VIA BARACCA 19	**Needle state**	: ---	**Level**	: 100,0 cm
Drilling depth	: 20,95 cm	**Tilt**	: -2°	**Direction**	: SSW
Date	: 22.02.2019	**Offset**	: 107/652	**Species**	: Tilia Platyphyllos
Time	: 15:50:24	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca PN
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 19



Assessment

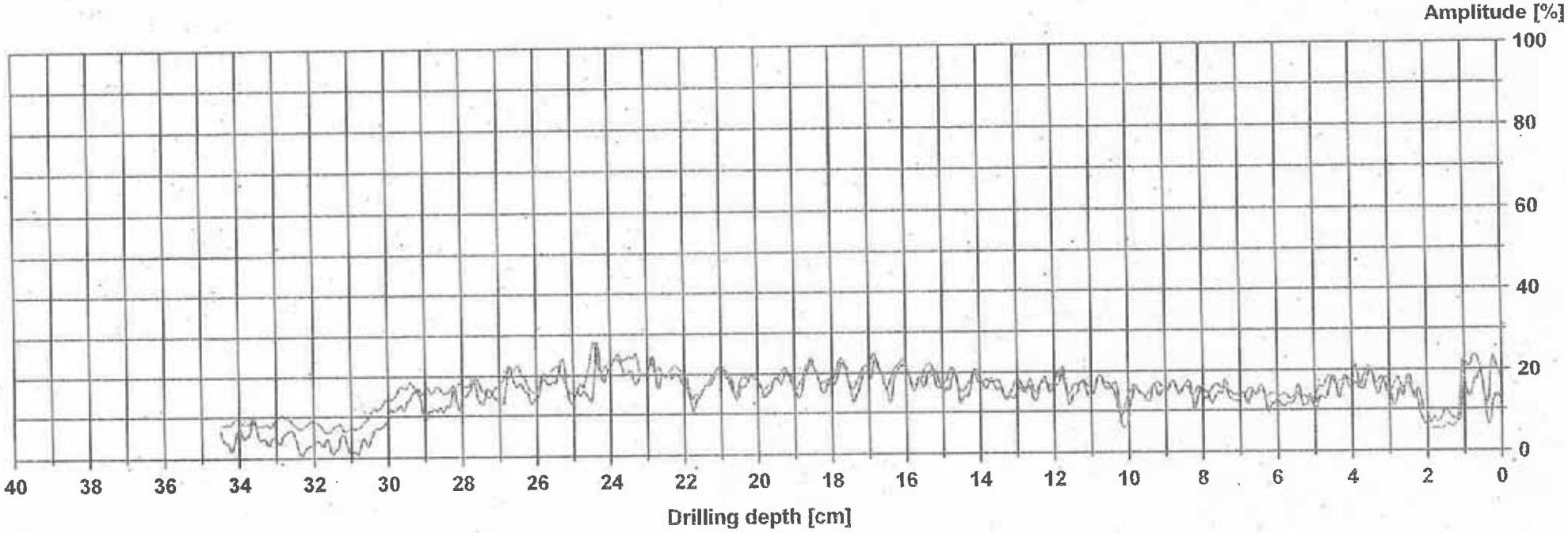
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

Comment

Measurement080.rgp

Measuring / object data

Measurement no.	: 79	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 67,0 cm
ID number	: PN VIA BARACCA 19	**Needle state**	: ---	**Level**	: 100,0 cm
Drilling depth	: 34,50 cm	**Tilt**	: 0°	**Direction**	: W
Date	: 22.02.2019	**Offset**	: 111/713	**Species**	: Tilia Platyphyllos
Time	: 15:49:24	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca PN
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 19



Assessment

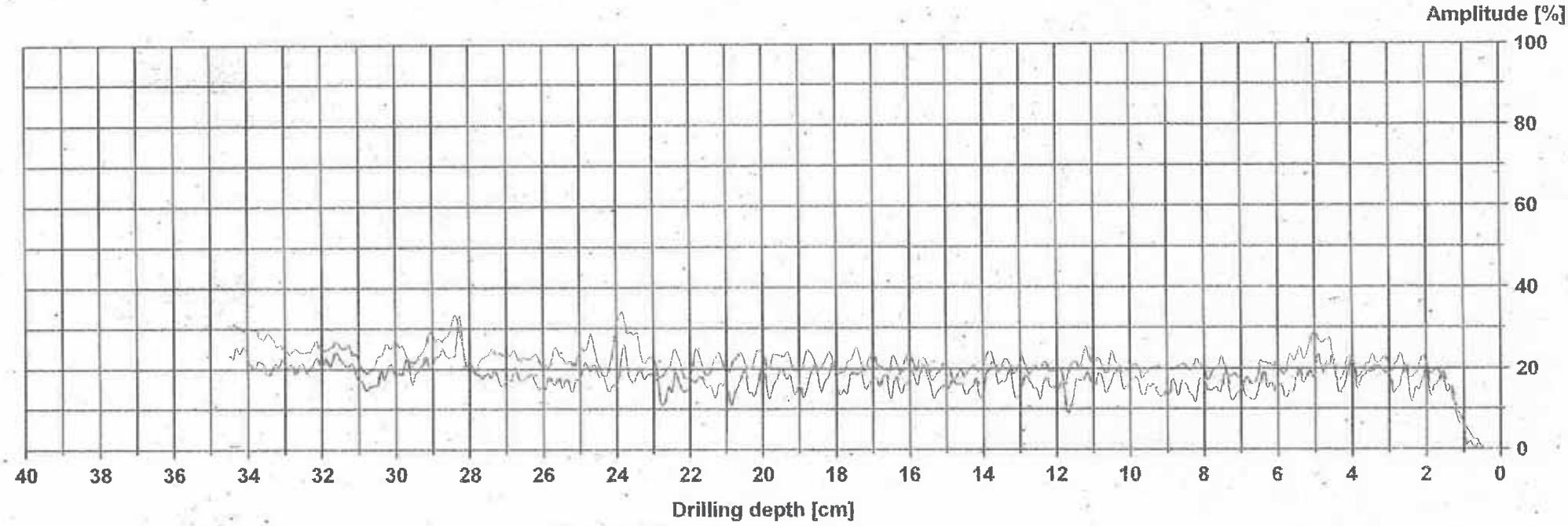
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

A

Measuring / object data

Measurement no.	: 77	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 70,0 cm
ID number	: PN VIA BARACCA 17	**Needle state**	: —	**Level**	: 100,0 cm
Drilling depth	: 34,50 cm	**Tilt**	: 0°	**Direction**	: E
Date	: 22.02.2019	**Offset**	: 100/343	**Species**	: Tilia Platyphyllos
Time	: 15:39:53	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca PN
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 17



Assessment

☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

LUOGO Via Baracca **DATA** 22/02/2019 e 08/05/2019

Specie Tilia platyphyllos **progressivo** 27

Altezza 15,2 m **circonferenza**

Radici

□ Superficiali

□ Sollevamenti radicali

□ Strozzanti

□ Spiralate

□ Rigonfiamento/bombatura

□ Ferite visibili

□ Carpofori fungini_____

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

Fusto

□ inclinato

□ costolatura longitudinale

□ costolatura elicoidale

□ torsione delle fibre

□ fessurazione orizzontale

□ fessurazione verticale

■ bombatura/rigonfiamento

■ capitozzatura

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ orifizi picchio/Insetti xilovori

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

Colletto

□ orifizi insetti xilovori

□ irregolare

■ azzampato

□ contrafforti

□ bombatura

□ depressioni

□ inclusione di manufatti

□ ricoperto da terra

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 ■ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ batteriosi □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

Castello

□ biforcazione

□ corteccia inclusa

□ a forchetta

□ cespuglio

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

■ Carpofori fungini PHELLINIS

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

■ cavità

branche

□ saldate

□ deperienti/secche

□ scosciatura

□ rami penzolanti

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 ■ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ orifizi picchio/insetti xilovori

chioma

□ stato vegetativo buono

□ stato vegetativo discreto

□ stato vegetativo mediocre

□ stato vegetativo precario

□ secca

□ seccumi diffusi

□ seccumi apicali

■ disorganizzata

□ lacunosa

□ perdita apice vegetativo

□ sbilanciata

■ asimmetrica

□ eccessiva densità apicale

□ attacchi parassitari_____

manutenzione

□ potatura di rimonda

□ potatura di contenimento/diradamento

□ spalcatura

□ spollonatura

□ formazione

□ prove strumentali □ TAC ■ resistograph □ trazione

□ consolidamento

□ controllo consolidamento

□ iniezioni al tronco

□ aspersione

□ concimazione

□ abbattimento

classe di propensione al cedimento

□ A: trascurabile

□ B: basso

□ C: moderato

□ C/D: elevato

■ D: estremo

□ N/D: controllo in quota

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

- ☐ fresatura ceppaia
- ☐ eliminazione pali tutori
- ☐ adacquamento
- ☐ ricontrollo: tempi

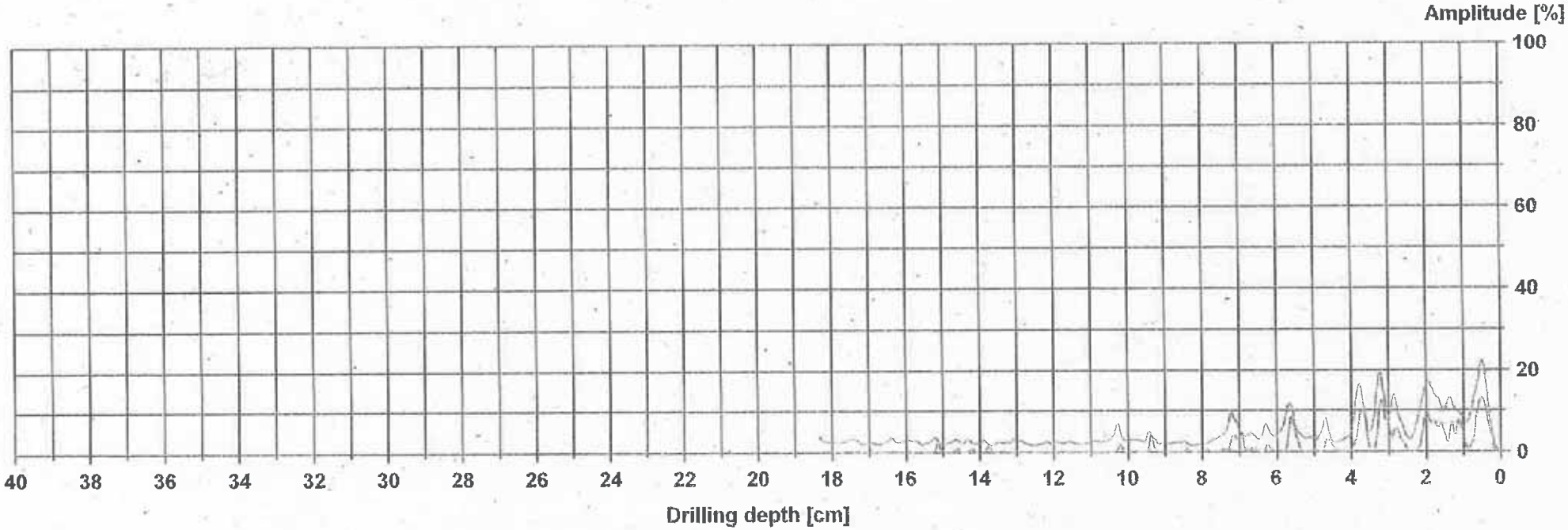
COMMENTO FINALE DI SINTESI

Esemplare con apparato radicale parzialmente coperto da asfalto sul lato del manto stradale e vicino a caditoia sul lato opposto. Colletto fortemente azzampato con forte attività pollonifera. Fusto lievemente sinuoso con tagli a raso e piccole cavità. Troncato all'altezza di circa 8 m, ha ricostruito una chioma molto alta e disorganizzata con branche mal saldate e pesanti; chioma leggermente asimmetrica. La valutazione in quota rileva carpofori fungini di Phellinus sp.; i rilievi eseguiti con RESI PD400 tra i 4,20 m e i 9,00 m di altezza rilevano anomalie e criticità. Se ne consiglia quindi l'abbattimento.

Timbro e firma del Valutatore

Measuring / object data

Measurement no.	: 40	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 69,0 cm
ID number	:	**Needle state**	: ---	**Level**	: 420,0 cm
Drilling depth	: 18,32 cm	**Tilt**	: -4°	**Direction**	: E
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 99/292	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 11:59:29	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 27



Assessment

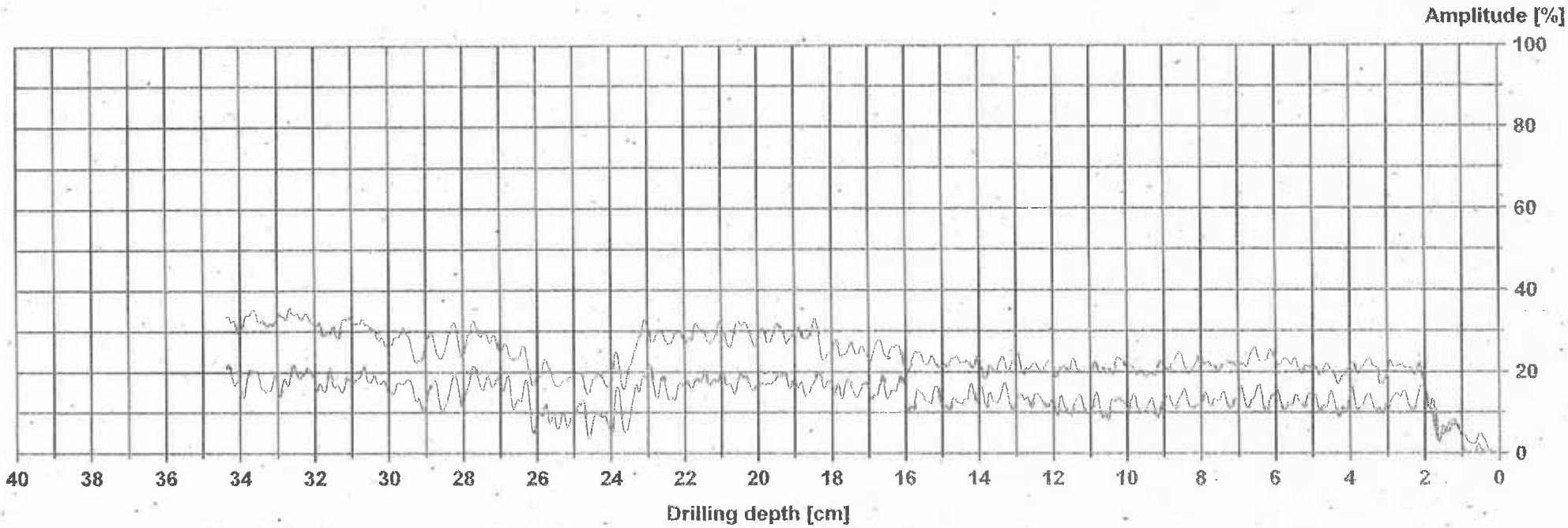
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Critico

Measuring / object data

Measurement no.	: 39	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 69,0 cm
ID number	:	**Needle state**	: ---	**Level**	: 420,0 cm
Drilling depth	: 34,36 cm	**Tilt**	: -8°	**Direction**	: N
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 98/288	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 11:58:21	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 27



Assessment

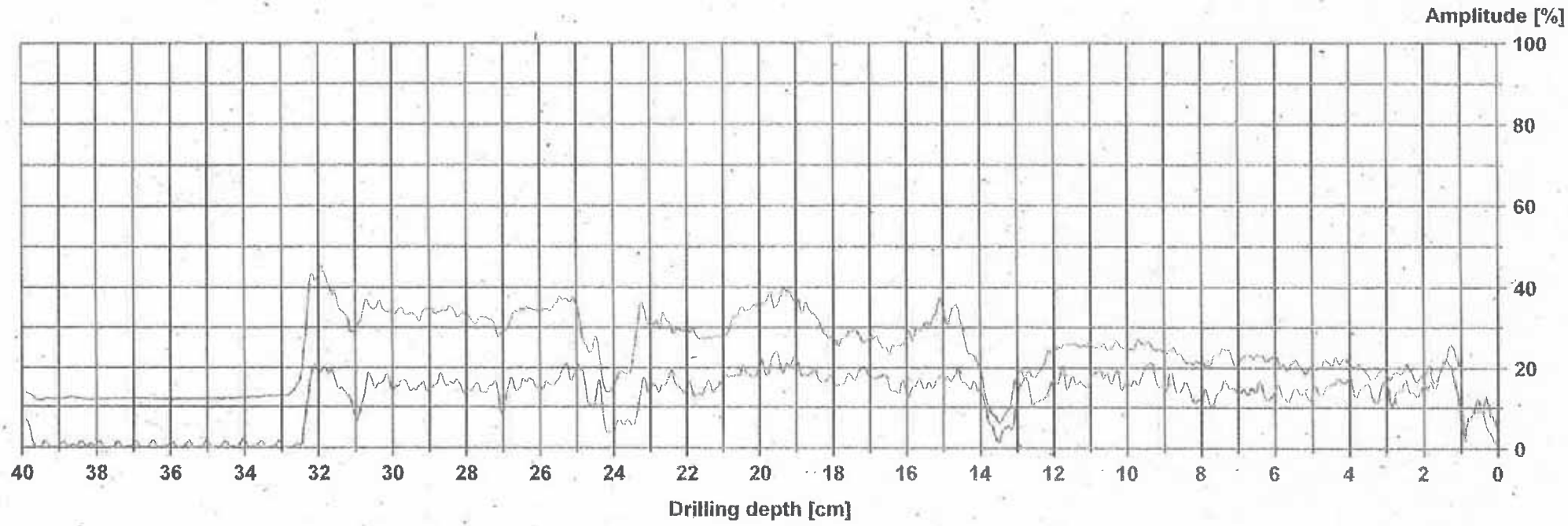
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm	:
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm	:
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm	:
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm	:
☒	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm	:
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm	:

Comment

Anomalo

Measuring / object data

Measurement no.	: 37	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 75,0 cm
ID number	: BARACCA N027	**Needle state**	: —	**Level**	: 900,0 cm
Drilling depth	: 39,91 cm	**Tilt**	: -14°	**Direction**	: N
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 94/421	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 11:52:44	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 27



Assessment

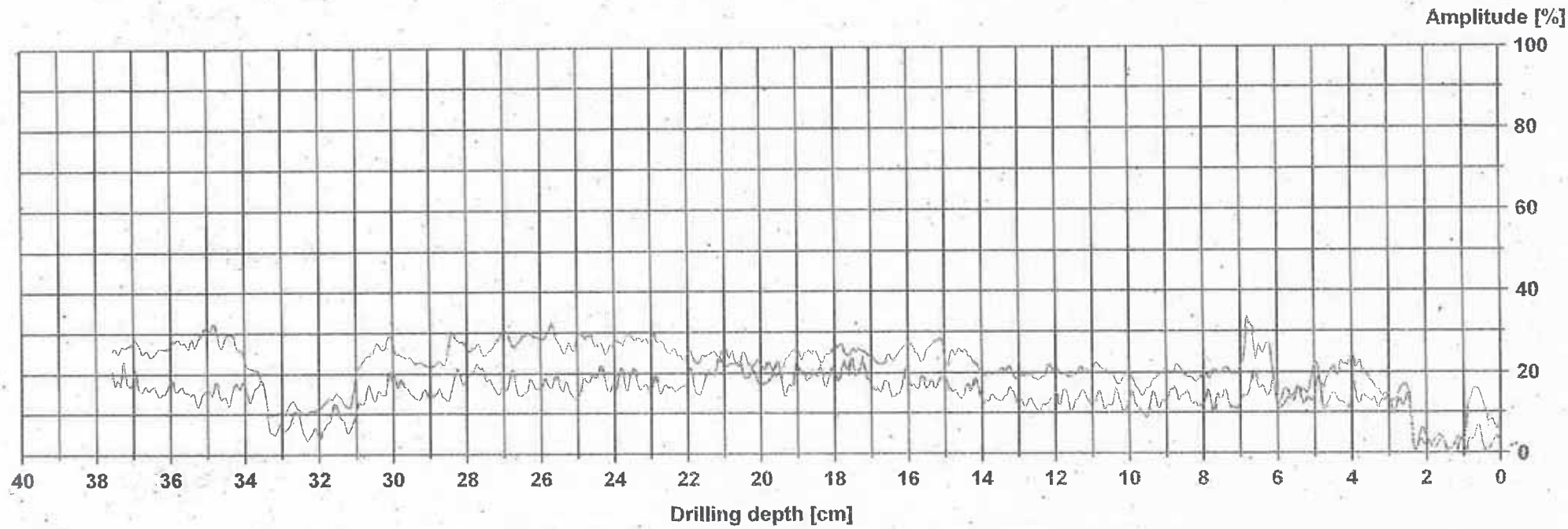
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Anomalo

Measuring / object data

Measurement no.	: 38	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 75,0 cm
ID number	: BARACCA N027	**Needle state**	: —	**Level**	: 900,0 cm
Drilling depth	: 37,56 cm	**Tilt**	: -1°	**Direction**	: SE
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 115/728	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 11:54:17	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 27



Assessment

- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

Comment

Anomalo

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

LUOGO Via Baracca **DATA** 22/02/2019 e 08/05/2019

Specie Tilia platyphyllos **progressivo** 29

Altezza **circonferenza**

Radici

□ Superficiali

□ Sollevamenti radicali

□ Strozzanti

□ Spiralate

□ Rigonfiamento/bombatura

□ Ferite visibili

□ Carpofori fungini_____

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

Colletto

□ orifizi insetti xilovori

□ irregolare

■ azzampato

□ contrafforti

□ bombatura

□ depressioni

□ inclusione di manufatti

□ ricoperto da terra

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 ■ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ batteriosi □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

Fusto

□ inclinato

□ costolatura longitudinale

□ costolatura elicoidale

□ torsione delle fibre

□ fessurazione orizzontale

■ fessurazione verticale

■ bombatura/rigonfiamento

■ capitozzatura

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ orifizi picchio/insetti xilovori

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

Castello

□ biforcazione

□ corteccia inclusa

□ a forchetta

□ cespuglio

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

■ Carpofori fungini PHELLINUS

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

■ cavità

branche

□ saldate

□ deperienti/secche

□ scosciatura

□ rami penzolanti

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 ■ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ orifizi picchio/insetti xilovori

chioma

□ stato vegetativo buono

□ stato vegetativo discreto

□ stato vegetativo mediocre

□ stato vegetativo precario

□ secca

□ seccumi diffusi

□ seccumi apicali

■ disorganizzata

□ lacunosa

□ perdita apice vegetativo

□ sbilanciata

■ asimmetrica

□ eccessiva densità apicale

□ attacchi parassitari_____

manutenzione

□ potatura di rimonda

□ potatura di contenimento/diradamento

□ spalcatura

□ spollonatura

□ formazione

□ prove strumentali □ TAC □ resistograph □ trazione

□ consolidamento

□ controllo consolidamento

□ iniezioni al tronco

□ aspersione

□ concimazione

■ abbattimento

classe di propensione al cedimento

□ A: trascurabile

□ B: basso

□ C: moderato

□ C/D: elevato

■ D: estremo

□ N/D:

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

- ☐ fresatura ceppaia
- ☐ eliminazione pali tutori
- ☐ adacquamento
- ☐ ricontrollo: tempi

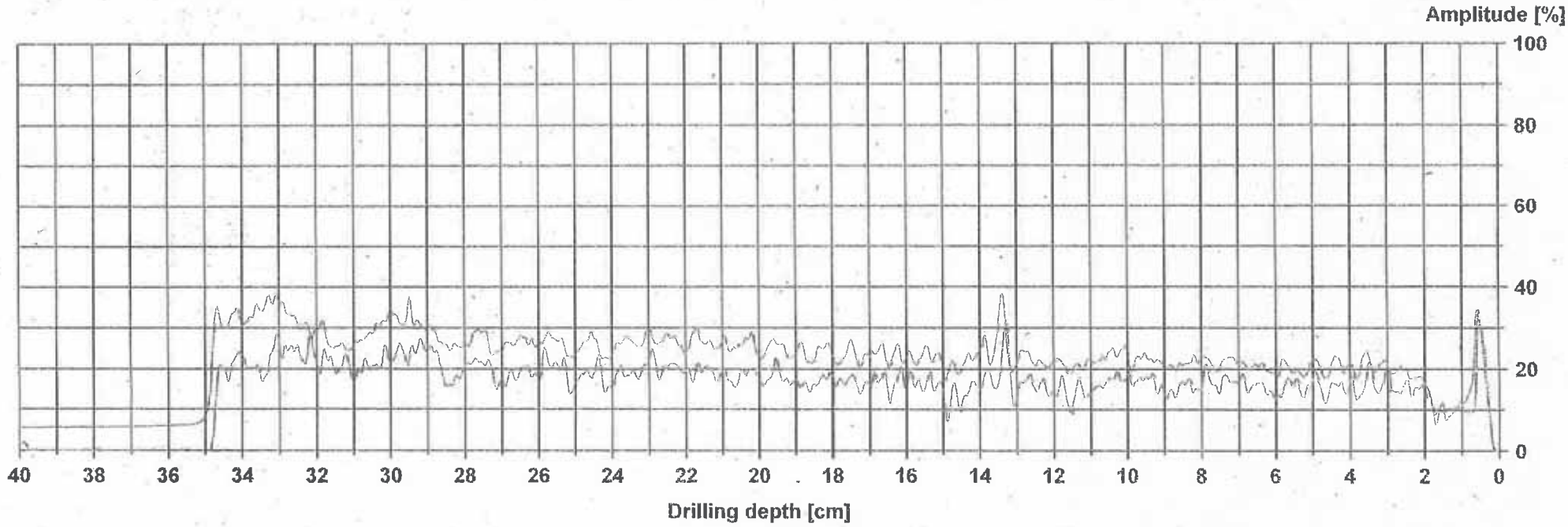
COMMENTO FINALE DI SINTESI

Esemplare con apparato radicale parzialmente coperto da asfalto sul lato del manto stradale. Colletto fortemente azzampato con forte attività pollonifera. Il fusto presenta tagli a raso, piccole cavità e una fessurazione verticale in direzione E. Troncato all'altezza di circa 8 m, ha ricostruito una chioma molto alta e disorganizzata con branche mal saldate e pesanti; chioma leggermente asimmetrica. I rilievi effettuati con RESI PD 400 base risultano nella norma, mentre quelli eseguiti a 8,0 m di altezza presentano delle criticità aggravate dalla presenza di carpofori di Phellinus sp. Se ne consiglia quindi l'abbattimento.

Timbro e firma del Valutatore

Measuring / object data

Measurement no.	: 67	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 86,2 cm
ID number	: PN VIA BARACCA 29	**Needle state**	: ---	**Level**	: 70,0 cm
Drilling depth	: 39.95 cm	**Tilt**	: 0°	**Direction**	: NE
Date	: 22.02.2019	**Offset**	: 110/322	**Species**	: Tilia Platyphyllos
Time	: 14:03:40	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca PN
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 29



Assessment

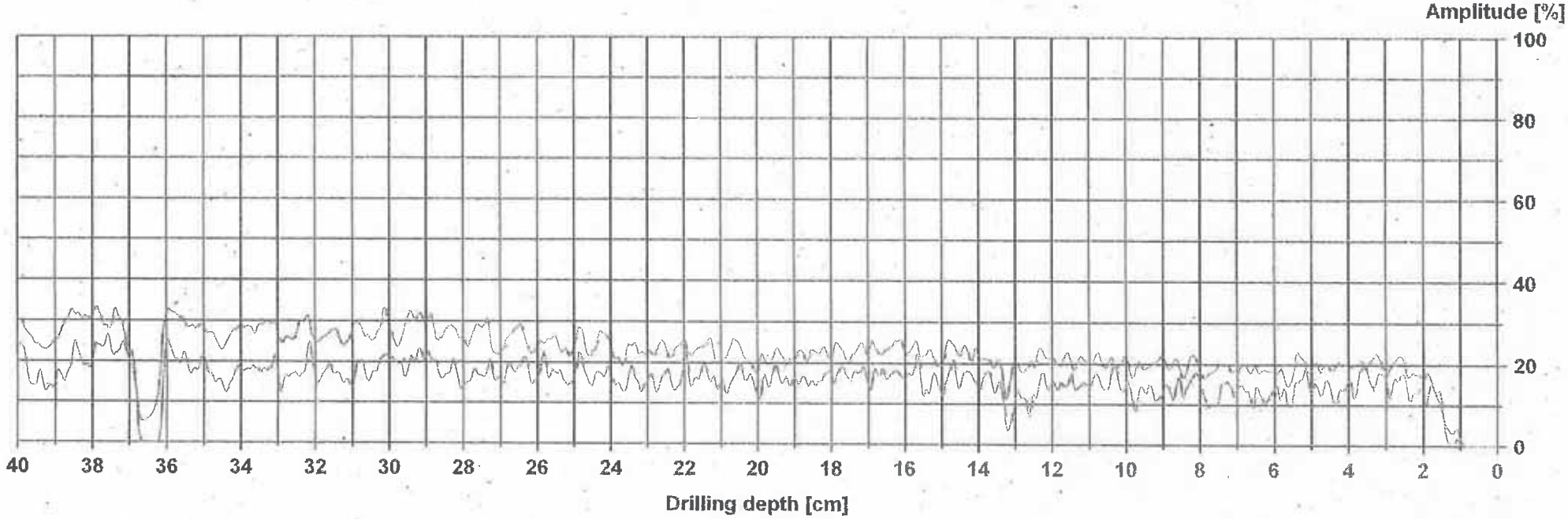
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

Comment

Measurement067.rgp

Measuring / object data

Measurement no.	: 66	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 86,2 cm
ID number	: PN VIA BARACCA 29	**Needle state**	: —	**Level**	: 70,0 cm
Drilling depth	: 39,95 cm	**Tilt**	: 0°	**Direction**	: S
Date	: 22.02.2019	**Offset**	: 113/302	**Species**	: Tilia Platyphyllos
Time	: 14:02:15	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca PN
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 29



Assessment

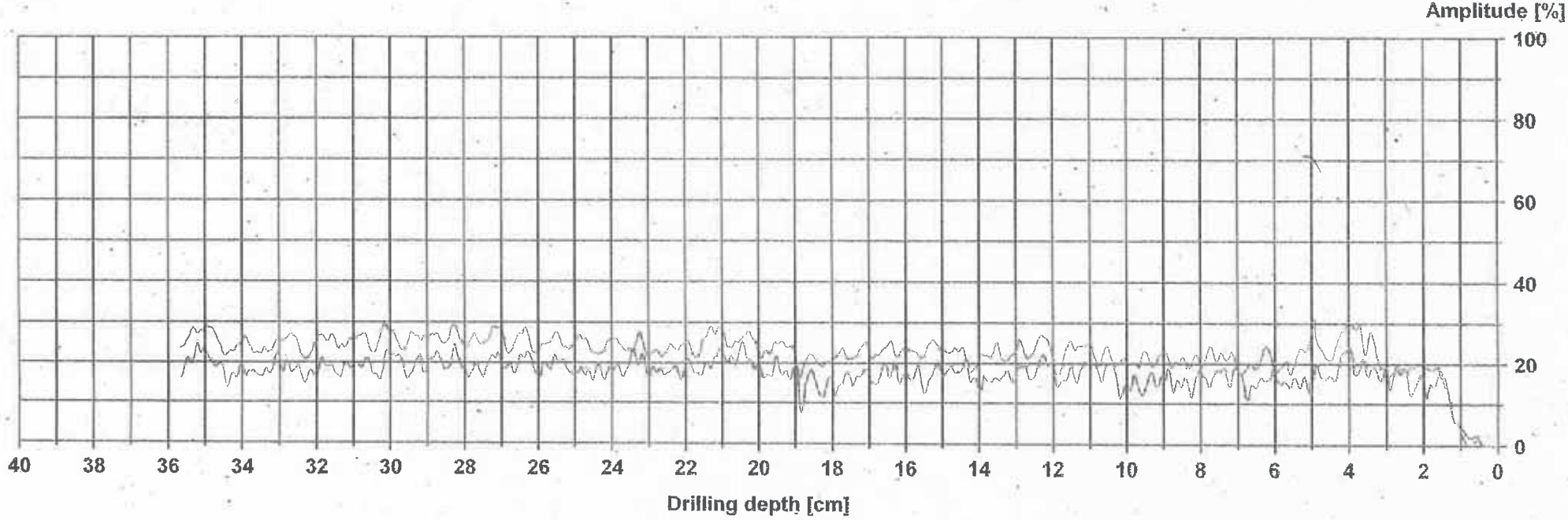
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Measurement066.rgp

Measuring / object data

Measurement no.	: 68	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 86,2 cm
ID number	: PN VIA BARACCA 29	**Needle state**	: —	**Level**	: 70,0 cm
Drilling depth	: 35,65 cm	**Tilt**	: 0°	**Direction**	: W
Date	: 22.02.2019	**Offset**	: 100/312	**Species**	: Tilia Platyphyllos
Time	: 14:04:29	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca PN
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 29



Assessment

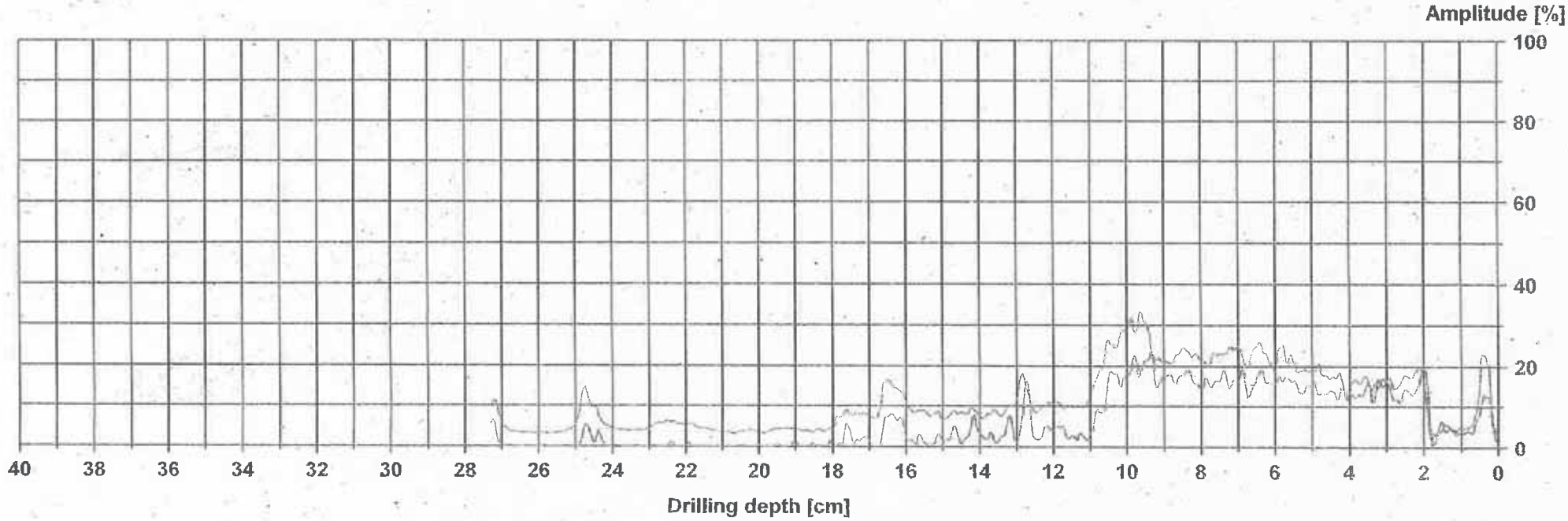
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Measurement068.rgp

Measuring / object data

Measurement no.	: 36	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 89,0 cm
ID number	: BARACCA N029	**Needle state**	: —	**Level**	: 800,0 cm
Drilling depth	: 27,30 cm	**Tilt**	: +13°	**Direction**	: S
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 104/423	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 11:41:32	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 29



Assessment

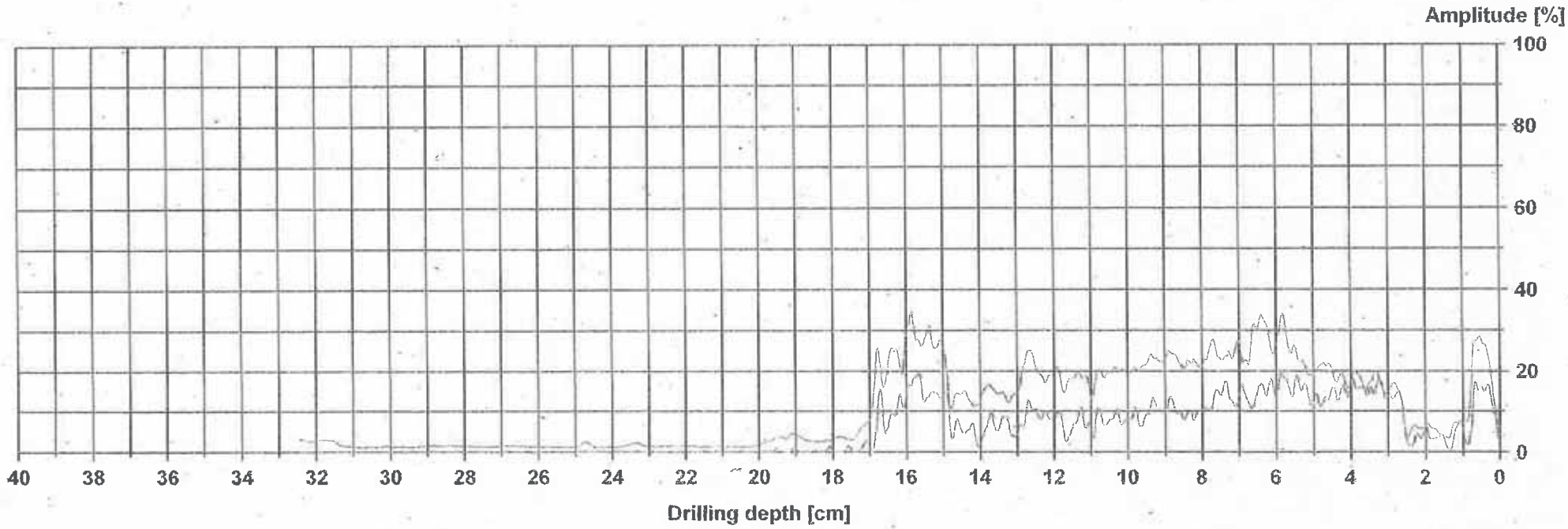
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Critico

Measuring / object data

Measurement no.	: 35	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 89,0 cm
ID number	: BARACCA N029	**Needle state**	: —	**Level**	: 800,0 cm
Drilling depth	: 32,44 cm	**Tilt**	: 0°	**Direction**	: NW
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 101/364	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 11:39:32	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 29



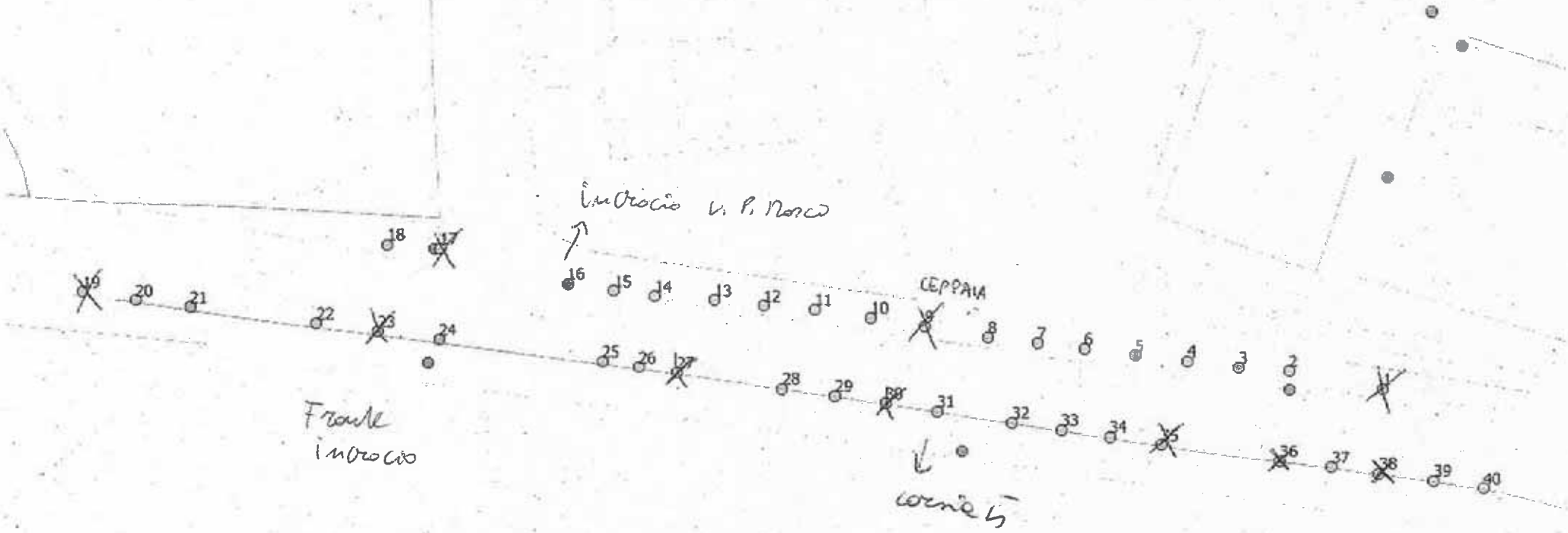
Assessment

☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Critico

VIA CODAFONA



Codafora 4

GEA

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

LUOGO Via Codafora **DATA** 30/04/2019

Specie Tilia platyphyllum **progressivo** 16

Altezza_____ **circonferenza**

Radici

□ Superficiali

□ Sollevamenti radicali

□ Strozzanti

□ Spiralate

□ Rigonfiamento/bombatura

□ Ferite visibili

□ Carpofori fungini_____

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

Colletto

□ orifizi insetti xilovori

■ irregolare

□ azzampato

■ contrafforti

□ bombatura

□ depressioni

□ inclusione di manufatti

□ ricoperto da terra

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ batteriosi □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

Fusto

□ inclinato

□ costolatura longitudinale

□ costolatura elicoidale

□ torsione delle fibre

□ fessurazione orizzontale

□ fessurazione verticale

■ bombatura/rigonfiamento GRAVE

□ capitozzatura

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 ■ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ orifizi picchio/insetti xilovori

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

Castello

□ biforcazione

□ corteccia inclusa

□ a forchetta

□ cespuglio

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

branche

□ saldate

□ deperienti/secche

□ scosciatura

□ rami penzolanti

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ orifizi picchio/insetti xilovori

chioma

□ stato vegetativo buono

□ stato vegetativo discreto

□ stato vegetativo mediocre

□ stato vegetativo precario

□ secca

□ seccumi diffusi

□ seccumi apicali

□ disorganizzata

□ lacunosa.

□ perdita apice vegetativo

□ sbilanciata

□ asimmetrica

□ eccessiva densità apicale

□ attacchi parassitari_____

manutenzione

□ potatura di rimonda

□ potatura di contenimento/diradamento

□ spalcatura

□ spollonatura

□ formazione

□ prove strumentali □ TAC □ resistograph □ trazione

□ consolidamento

□ controllo consolidamento

□ iniezioni al tronco

□ aspersione

□ concimazione

□ abbattimento

□ fresatura ceppaia

classe di propensione al cedimento

□ A: trascurabile

□ B: basso

□ C: moderato

□ C/D: elevato

□ D: estremo

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

- ☐ eliminazione pali tutori
- ☐ adacquamento
- ☐ ricontrollo: tempi 2 ANNI

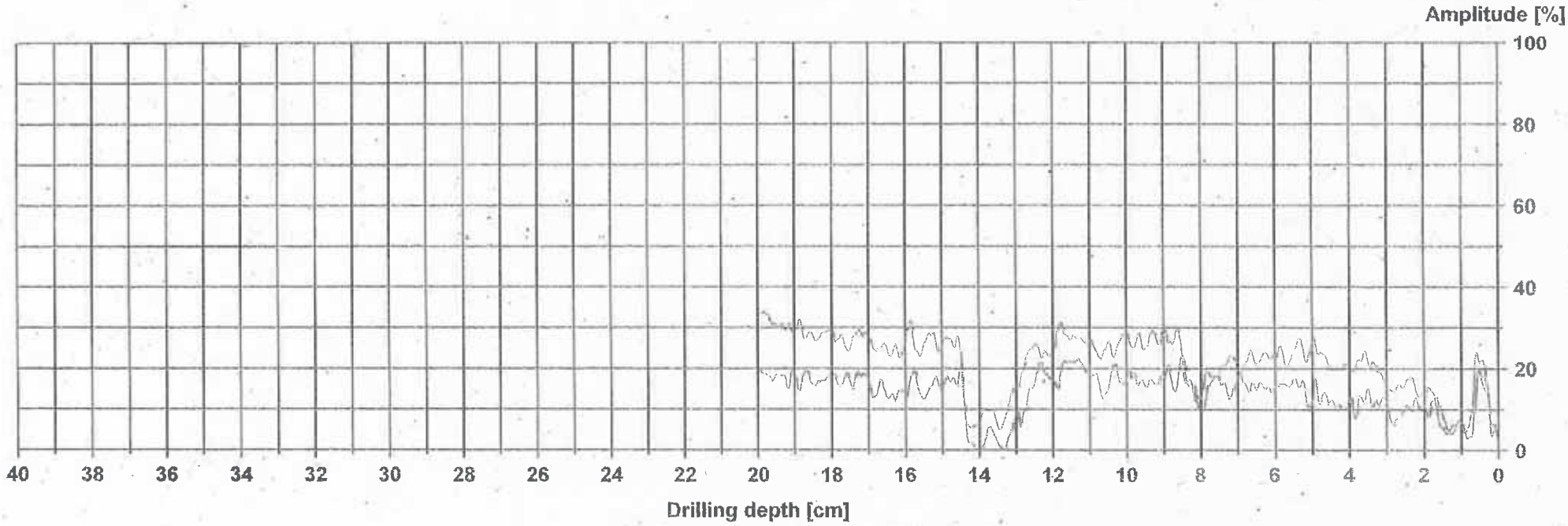
COMMENTO FINALE DI SINTESI

Il fusto si presenta con parecchie gibbosità alla base, con fusto fortemente ovalizzato (55x35 cm), prosegue sinuoso con depressioni e ferite ad altezza uomo. I rilievi eseguiti con RESI PD400 non indicano che vi siano eventi cariogeni in atto, è molto probabile che sussista un carck a metà tronco. Vista la posizione, la scarsa vigoria e le dimensioni contenute, se ne può valutare la sostituzione.

Timbro e firma del Valutatore

Measuring / object data

Measurement no.	: 51	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 40,0 cm
ID number	: CODAFORA 016	**Needle state**	: ---	**Level**	: 200,0 cm
Drilling depth	: 20,00 cm	**Tilt**	: +1°	**Direction**	: S
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 105/641	**Species**	: Tila platyphyllos
Time	: 13:02:06	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Codafora
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 16



Assessment

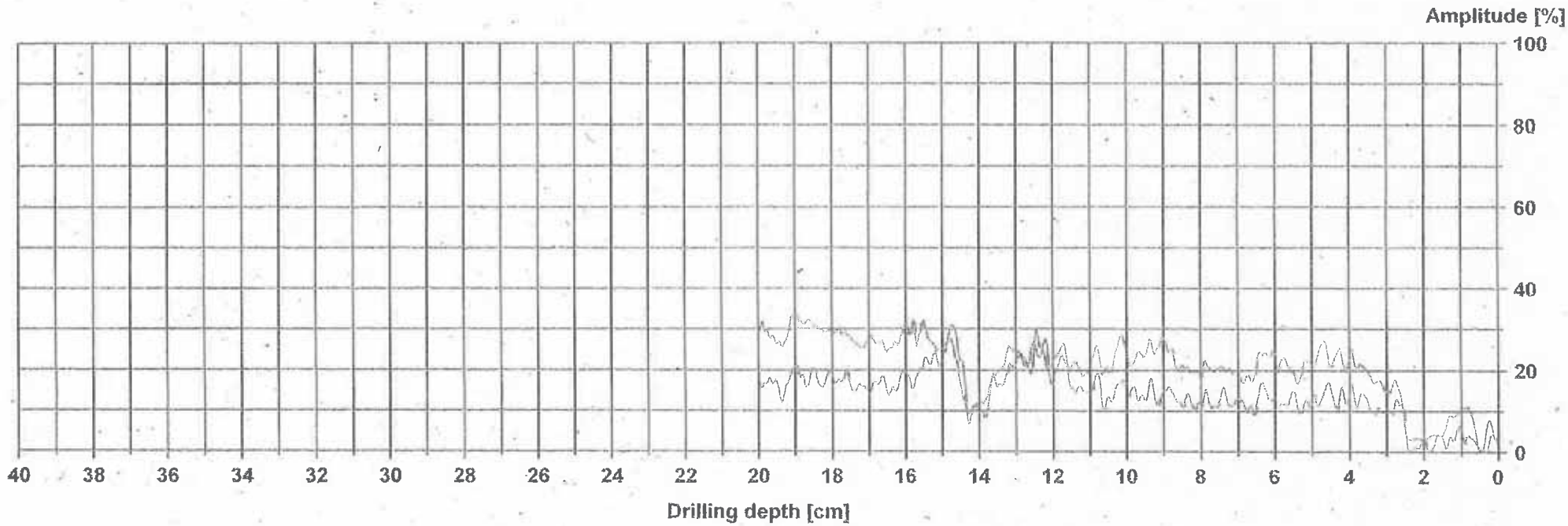
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

Comment

Anomalo

Measuring / object data

Measurement no.	: 50	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 40,0 cm
ID number	: CODAFORA 016	**Needle state**	: ---	**Level**	: 200,0 cm
Drilling depth	: 20,00 cm	**Tilt**	: -1°	**Direction**	: NW
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 98/469	**Species**	: Tila platyphyllos
Time	: 13:01:00	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Codafora
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 16



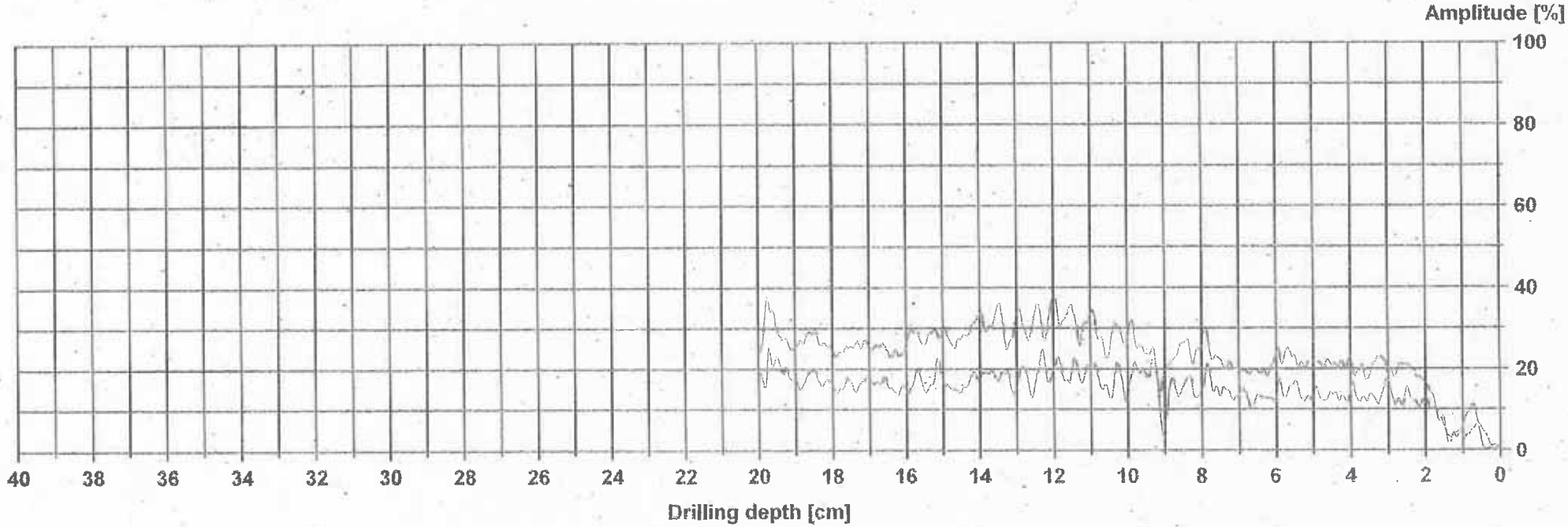
Assessment

☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Measuring / object data

Measurement no.	: 52	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 37,0 cm
ID number	: CODAFORA 016	**Needle state**	: ---	**Level**	: 80,0 cm
Drilling depth	: 20,00 cm	**Tilt**	: -2°	**Direction**	: SE
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 96/474	**Species**	: Tila platyphyllos
Time	: 13:03:11	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Codafora
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 16



Assessment

- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

Comment

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

LUOGO Via Codafora **DATA** 30/04/2019

Specie Tilia platyphyllum **progressivo** 22

Altezza_____ **circonferenza**

Radici

□ Superficiali

□ Sollevamenti radicali

□ Strozzanti

□ Spiralate

□ Rigonfiamento/bombatura

□ Ferite visibili

□ Carpofori fungini_____

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

Fusto

□ inclinato

□ costolatura longitudinale

□ costolatura elicoidale

□ torsione delle fibre

□ fessurazione orizzontale

□ fessurazione verticale

□ bombatura/rigonfiamento

□ capitozzatura

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ orifizi picchio/insetti xilovori

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

Colletto

□ orifizi insetti xilovori

□ irregolare

□ azzampato

□ contrafforti

□ bombatura

□ depressioni

□ inclusione di manufatti

□ ricoperto da terra

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ batteriosi □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

Castello

□ biforcazione

□ corteccia inclusa

□ a forchetta

□ cespuglio

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

branche

□ saldate

□ deperienti/secche

□ scosciatura

□ rami penzolanti

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpoferi fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ orifizi picchio/insetti xilovori

chioma

□ stato vegetativo buono

□ stato vegetativo discreto

□ stato vegetativo mediocre

□ stato vegetativo precario

□ secca

□ seccumi diffusi

□ seccumi apicali

□ disorganizzata

□ lacunosa

□ perdita apice vegetativo

□ sbilanciata

□ asimmetrica

□ eccessiva densità apicale

□ attacchi parassitari_____

manutenzione

□ potatura di rimonda

□ potatura di contenimento/diradamento

□ spalcatura

□ spollonatura

□ formazione

□ prove strumentali □ TAC □ resistografi □ trazione

□ consolidamento

□ controllo consolidamento

□ iniezioni al tronco

□ aspersione

□ concimazione

□ abbattimento

□ fresatura ceppaia

classe di propensione al cedimento

□ A: trascurabile

□ B: basso

□ C: moderato

□ C/D: elevato

□ D: estremo

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ eliminazione pali tutori

□ adacquamento

□ ricontrollo:

COMMENTO FINALE DI SINTESI

Esemplare con fusto evidentemente sciabolato, sinuoso con due ferite vistose sul lato strada, chioma asimmetrica. Il quadro biomeccanico è complesso: i rilievi eseguiti evidenziano una degradazione interna non perfettamente centrale, ma spostata sul lato in compressione. Legno residuo non del tutto sufficiente a garantire un rischio frattura accettabile. Se ne propone l'abbattimento.

Timbro e firma del Valutatore

Relazione analisi Fakopp 3D

coda fora 22

14/05/2019 08:46

Genere e specie albero: Tilia (Tiglio)

Posizione dell'albero	
Data	martedì 14 maggio 2019 08:45
Genere e specie dell'albero	
Riferimento o Progetto	
Diametro del tronco a 120 cm	
Situazione attuale	
Situazione delle radici	
Situazione del colletto	
Situazione del tronco	
Situazione del castello	
Situazione della chioma	
Altre osservazioni	
Interventi consigliati	
Trattamenti alle radici	
Trattamenti al colletto	
Trattamenti al tronco	
Trattamenti al castello	
Trattamenti alla chioma	
Altri interventi	

Valutazioni

Tree crown	
Crown area	0 m2
Distance from trunk bottom to...	
...crown top	0 m
...crown centre	0 m
Tree trunk	
Degree of lean	90 °
Wind	
Velocita del vento	33,0 m/s
Carico del vento	0 N
Coefficiente di turbolenza Cw	0,255
Forza	19 MPa

Nome della sezione	Altezza	Zona deteriorata	Fattore di sicurezza	Risk rating

Fattore di sicurezza: insufficient data

Layer #1

Posizione sensori

Altezza	30 cm

Schema	Irregular
Numero sensori	10

Posizione dei sensori

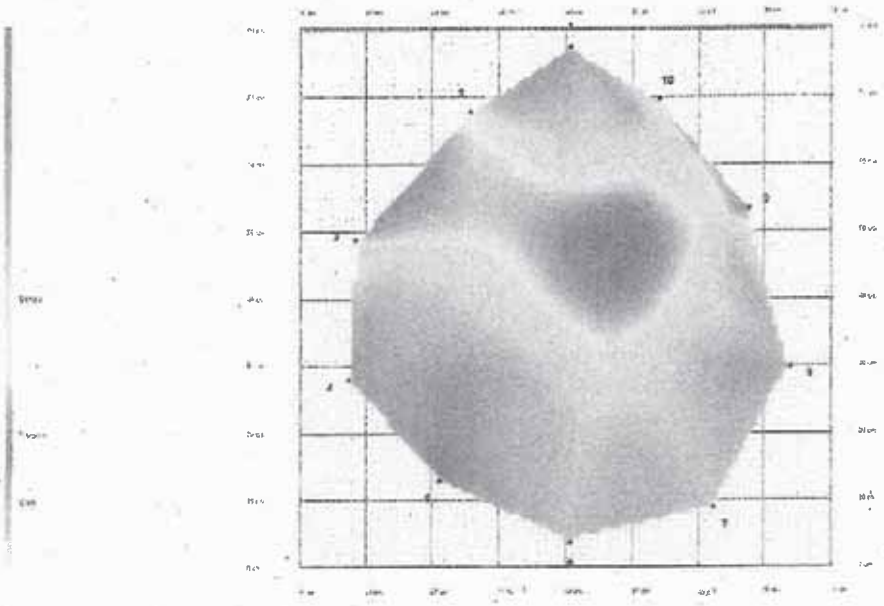
1 - 2	20
1 - 3	49
1 - 4	68
1 - 5	77
1 - 6	84
1 - 7	81
1 - 8	66
1 - 9	41
1 - 10	18
6 - 2	76
6 - 3	63
6 - 4	47
6 - 5	25
6 - 7	25
6 - 8	48
6 - 9	65
6 - 10	77
PD	5
BT	3

Tempi

µs	154±1	467±2	548±2	565±3	652±3	666±3	554±2	382±1	178±1
151±2		381±2	473±3	508±3	595±5	651±5	571±4	399±2	249±2
468±5	386±4		214±2	341±3	466±3	530±5	567±7	583±7	491±4
548±2	477±2	214±0		204±1	369±2	483±1	525±1	591±3	532±2
562±3	510±3	337±2	204±6		216±2	373±2	459±2	519±3	534±3
658±5	601±4	467±3	374±3	220±2		231±1	391±2	481±4	624±6
676±4	660±5	533±4	487±2	376±2	232±2		249±2	412±2	575±5
560±3	575±3	570±3	532±4	463±2	393±2	249±2		265±2	457±2
387±1	407±1	588±3	601±2	527±2	484±2	413±1	266±1		266±1
179±0	252±0	493±0	535±0	543±0	626±0	572±0	458±0	423±0	

Tomogrammi

m/s	1874	1150	1245	1300	1191	1153	1205	1218	1351
1874		901	1129	1233	1183	1118	1177	1338	1579
1150	901		1429	1458	1391	1382	1278	1108	1202
1245	1129	1429		1497	1425	1400	1377	1165	1293
1300	1233	1458	1497		1457	1415	1402	1280	1305
1191	1183	1391	1425	1457		1396	1374	1347	1154
1153	1118	1382	1400	1415	1396		1384	1355	1204
1205	1177	1278	1377	1402	1374	1384		1295	1198
1218	1338	1108	1165	1280	1347	1355	1295		840
1351	1579	1202	1293	1305	1154	1204	1198	840	



Layer #1 - 2d map

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

LUOGO Via Codafora **DATA** 30/04/2019

Specie Tilia platyphyllum **progressivo** 24

Altezza_____ **circonferenza**

Radici

□ Superficiali

□ Sollevamenti radicali

□ Strozzanti

□ Spiralate

□ Rigonfiamento/bombatura

□ Ferite visibili

□ Carpofori fungini_____

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

Colletto

□ orifizi insetti xilovori

□ irregolare

□ azzampato

□ contrafforti

□ bombatura

□ depressioni

□ inclusione di manufatti

□ ricoperto da terra

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ batteriosi □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

Fusto

□ inclinato

□ costolatura longitudinale

□ costolatura elicoidale

□ torsione delle fibre

□ fessurazione orizzontale

□ fessurazione verticale

□ bombatura/rigonfiamento

□ capitozzatura

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ orifizi picchio/insetti xilovori

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

Castello

□ biforcazione

□ corteccia inclusa

□ a forchetta

□ cespuglio

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

branche

□ saldate

□ deperienti/secche

□ scosciatura

□ rami penzolanti

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ orlfizi picchio/insetti xilovori

chioma

□ stato vegetativo buono

* stato vegetativo discreto

□ stato vegetativo mediocre

□ stato vegetativo precario

□ secca

□ seccumi diffusi

□ seccumi apicali

□ disorganizzata

□ lacunosa

□ perdita apice vegetativo

□ sbilanciata

□ asimmetrica

■ eccessiva densità apicale

□ attacchi parassitari_____

manutenzione

□ potatura di rimonda

□ potatura di contenimento/diradamento

□ spalcatura

□ spollonatura

□ formazione

□ prove strumentali □ TAC □ resistograph □ trazione

□ consolidamento

□ controllo consolidamento

□ iniezioni al tronco

□ aspersione

□ concimazione

■ abbattimento

□ fresatura ceppaia

classe di propensione al cedimento

□ A: trascurabile

□ B: basso

□ C: moderato

□ C/D: elevato

■ D: estremo

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

- ☐ eliminazione pali tutori
- ☐ adacquamento
- ☐ ricontrollo; tempi

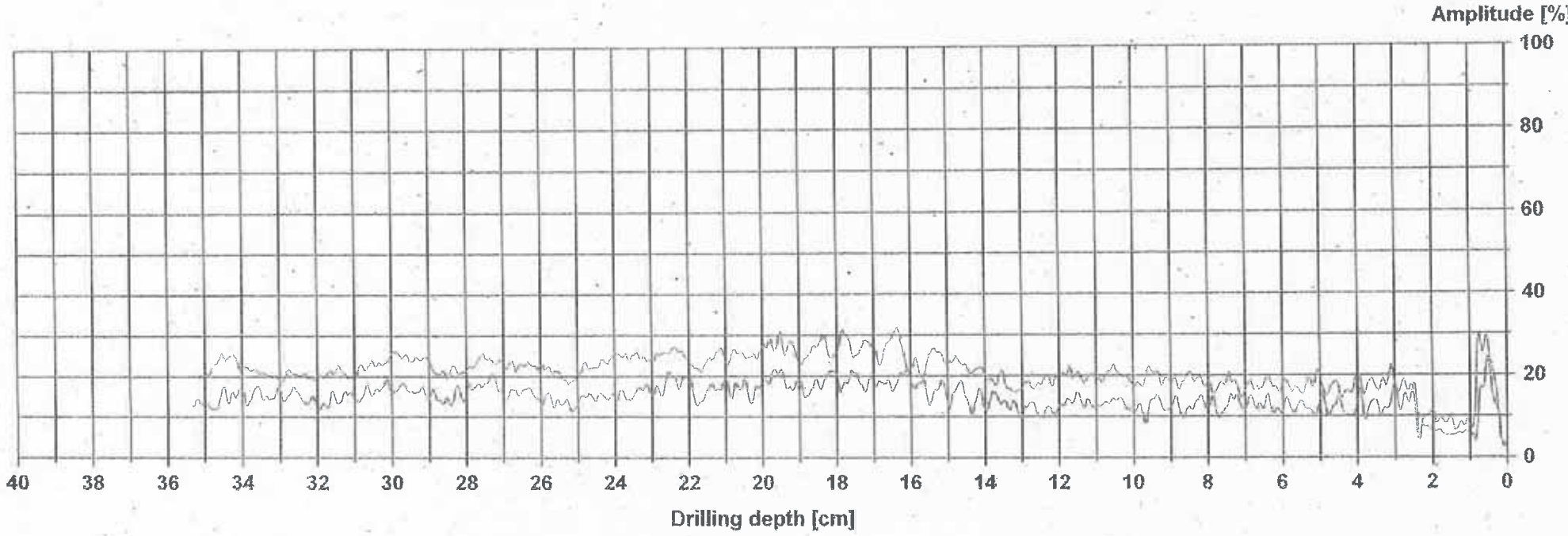
COMMENTO FINALE DI SINTESI

Esemplare con fusto evidentemente sciabolato, sinuoso con due ferite vistose sul lato strada, chioma asimmetrica, presenta due creti verticali importanti con tanto callo. I rilievi eseguiti con RESI PD400 evidenziano una cavità interna non perfettamente centrale, ma spostata sul lato in compressione. Legno residuo non del tutto sufficiente a garantire un rischio frattura accettabile. Se ne propone l'abbattimento.

Timbro e firma del Valutatore

Measuring / object data

Measurement no.	: 58	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 71,5 cm
ID number	: CODAFORA 024	**Needle state**	: ---	**Level**	: 20,0 cm
Drilling depth	: 35,33 cm	**Tilt**	: -8°	**Direction**	: E
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 97/655	**Species**	: Tila platyphyllos
Time	: 13:18:20	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Codafora
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 24



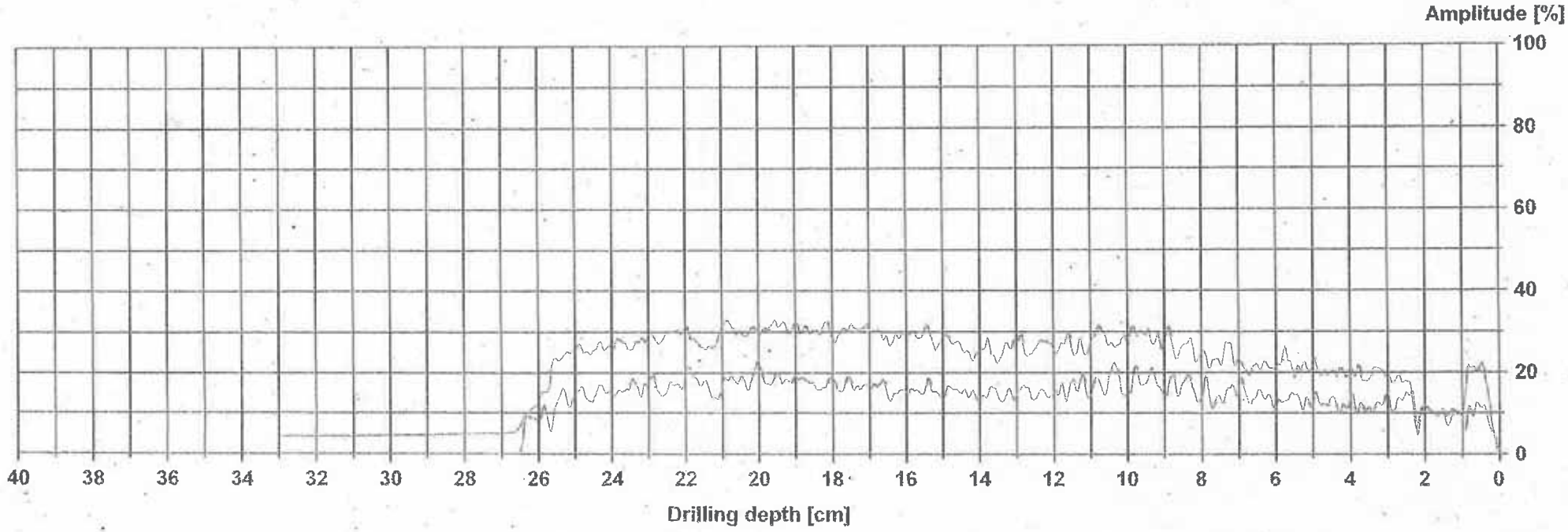
Assessment

- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

Comment

Measuring / object data

Measurement no.	: 55	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 67,0 cm
ID number	: CODAFORA 024	**Needle state**	: —	**Level**	: 80,0 cm
Drilling depth	: 33,01 cm	**Tilt**	: -2°	**Direction**	: E
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 96/354	**Species**	: Tila platyphyllos
Time	: 13:14:31	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Codafora
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 24



Assessment

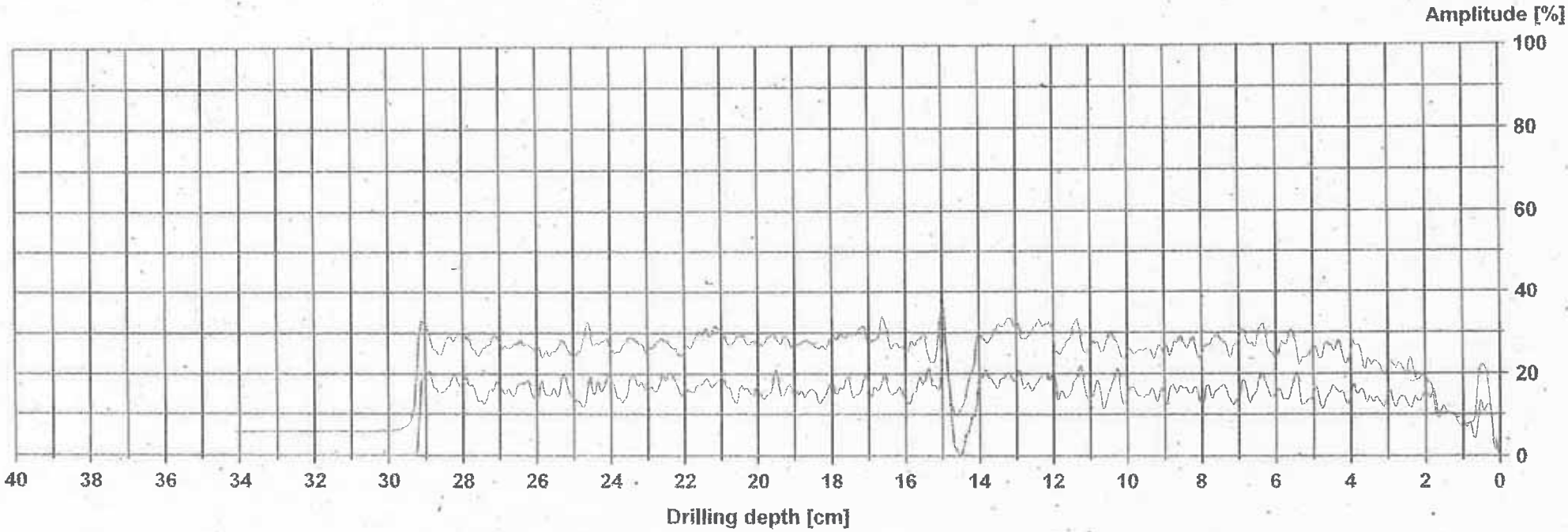
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

Comment

Anomalo

Measuring / object data

Measurement no.	: 57	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 73,5 cm
ID number	: CODAFORA 024	**Needle state**	: ---	**Level**	: 80,0 cm
Drilling depth	: 34,12 cm	**Tilt**	: -15°	**Direction**	: NNW
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 92/331	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 13:17:06	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Codafora
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 24



Assessment

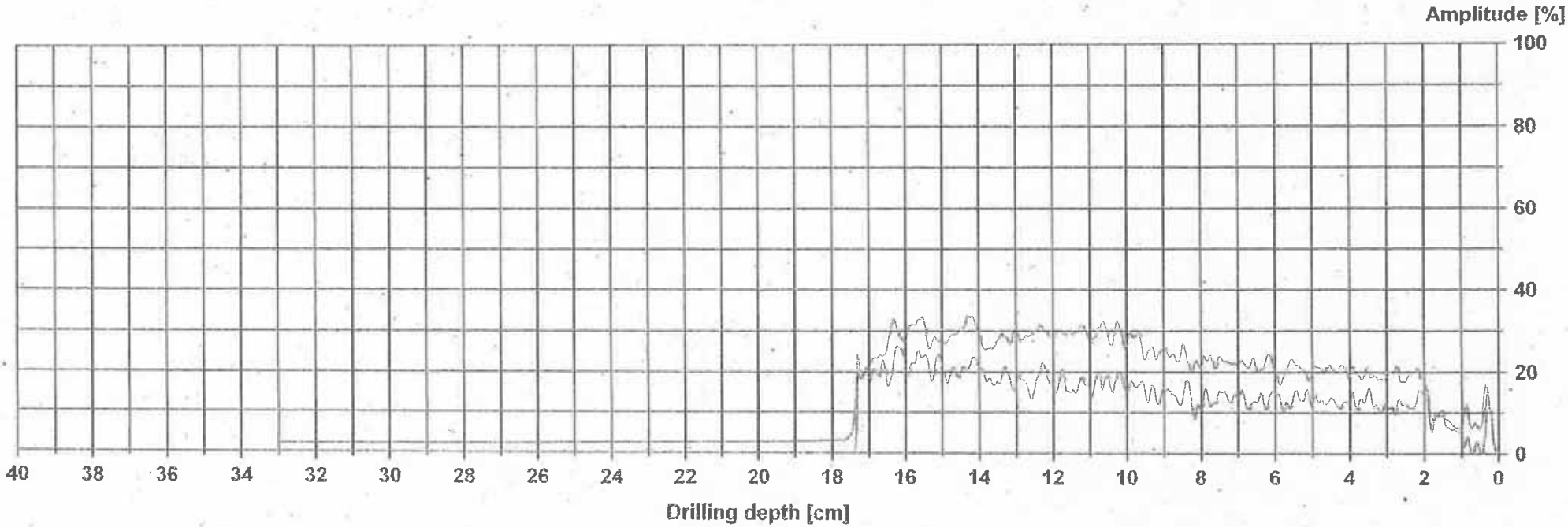
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

Comment

Anomalo

Measuring / object data

Measurement no.	: 56	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 73,5 cm
ID number	: CODAFORA 024	**Needle state**	: ---	**Level**	: 80,0 cm
Drilling depth	: 33,00 cm	**Tilt**	: 0°	**Direction**	: SW
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 96/318	**Species**	: Tila platyphyllos
Time	: 13:15:29	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Codafora
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 24



Assessment

- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

Comment

Anomalo

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

LUOGO Via Codafora **DATA** 30/04/2019

Specie Tilia platyphyllum **progressivo** 31

Altezza_____ **circonferenza**

Radici

☒ Superficiali

☐ Sollevamenti radicali

☐ Strozzanti

☐ Spiralate

☐ Rigonfiamento/bombatura

☐ Ferite visibili

☐ Carpofori fungini_____

☐ Carie ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3

☐ danni ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3

Fusto

☐ inclinato

☐ costolatura longitudinale

☐ costolatura elicoidale

☐ torsione delle fibre

☐ fessurazione orizzontale

☐ fessurazione verticale

☐ bombatura/rigonfiamento

☐ capitozzatura

☐ Carie ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3

☐ danni ☐ 1 ☐ 2 ☒ 3

☐ Carpofori fungini_____

☐ orifizi picchio/insetti xilovori

☐ gommosi ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3

Colletto

☐ orifizi insetti xilovori

☐ irregolare

☒ azzampato

☒ contrafforti

☐ bombatura

☐ depressioni

☐ inclusione di manufatti

☐ ricoperto da terra

☐ Carie ☐ 1 ☒ 2 ☐ 3

☐ danni ☐ 1 ☐ 2 ☒ 3

☐ Carpofori fungini_____

☐ marciume ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3

☐ gommosi ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3

☐ batteriosi ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3

☐ cancro ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3

Castello

☐ biforcazione

☐ corteccia inclusa

☐ a forchetta

☐ cespuglio

☐ Carie ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3

☐ danni ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3

☐ Carpofori fungini_____

☐ marciume ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3

☐ gommosi ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3

☐ essudati

☐ batteriosi (tumore batterico) ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3

☐ cancro ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

branche

□ saldate

□ deperienti/secche

□ scosciatura

□ rami penzolanti

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ orifizi picchio/insetti xilovori

chioma

□ stato vegetativo buono

□ stato vegetativo discreto

□ stato vegetativo mediocre

□ stato vegetativo precario

□ secca

□ seccumi diffusi

□ seccumi apicali

□ disorganizzata

□ lacunosa

□ perdita apice vegetativo

□ sbilanciata

□ asimmetrica

□ eccessiva densità apicale

□ attacchi parassitari_____

manutenzione

□ potatura di rimonda

□ potatura di contenimento/diradamento

□ spalcatura

□ spollonatura

□ formazione

□ prove strumentali □ TAC □ resistograph □ trazione

□ consolidamento

□ controllo consolidamento

□ inlezioni al tronco

□ aspersione

□ concimazione

□ abbattimento

□ fresatura ceppaia

classe di propensione al cedimento

□ A: trascurabile

□ B: basso

□ C: moderato

□ C/D: elevato

□ D: estremo

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

☐ eliminazione pali tutori

☐ adacquamento

☐ ricontrollo: tempi

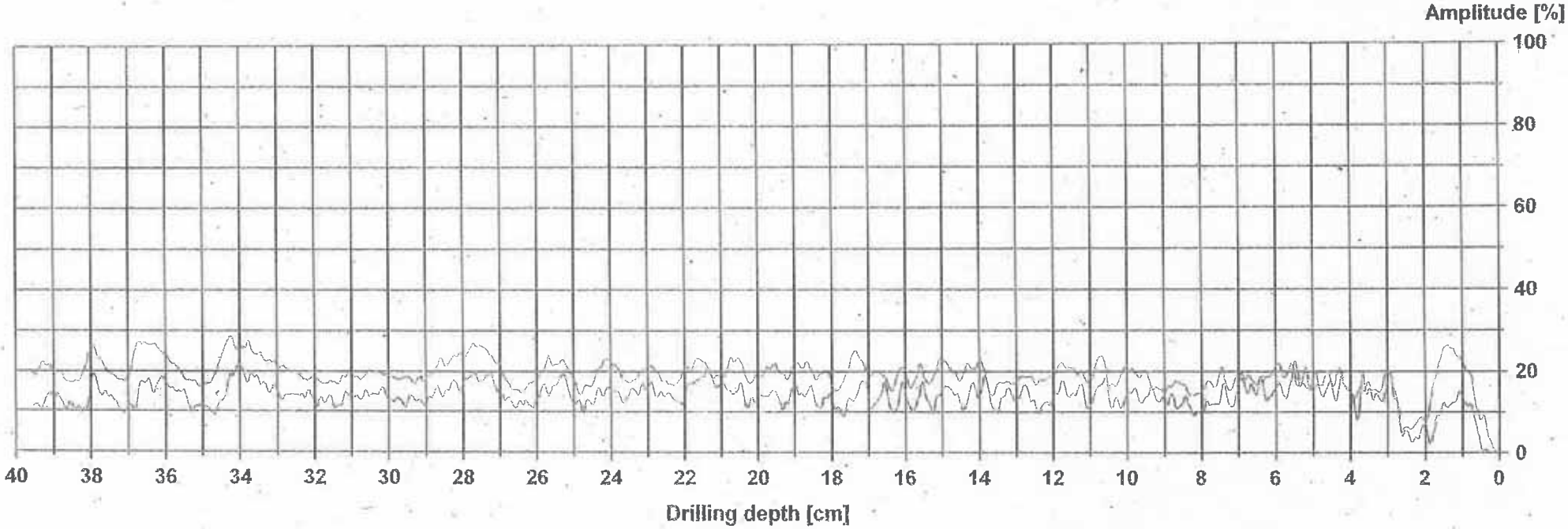
COMMENTO FINALE DI SINTESI

Esemplare contraddistinto da una ferita con marciumi e carie sul lato SW; importante presenta di formiche al colletto; colletto vistosamente azzampato con radici emerse e feite. I rilievi RESI PD400 eseguiti non sono estremamente critici, ma se ne propone comunque la sostituzione.

Timbro e firma del Valutatore

Measuring / object data

Measurement no.	: 66	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 82,0 cm
ID number	: CODAFORA 031	**Needle state**	: —	**Level**	: 40,0 cm
Drilling depth	: 39,54 cm	**Tilt**	: -18°	**Direction**	: SW
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 88/251	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 13:38:53	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Codafora
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 31



Assessment

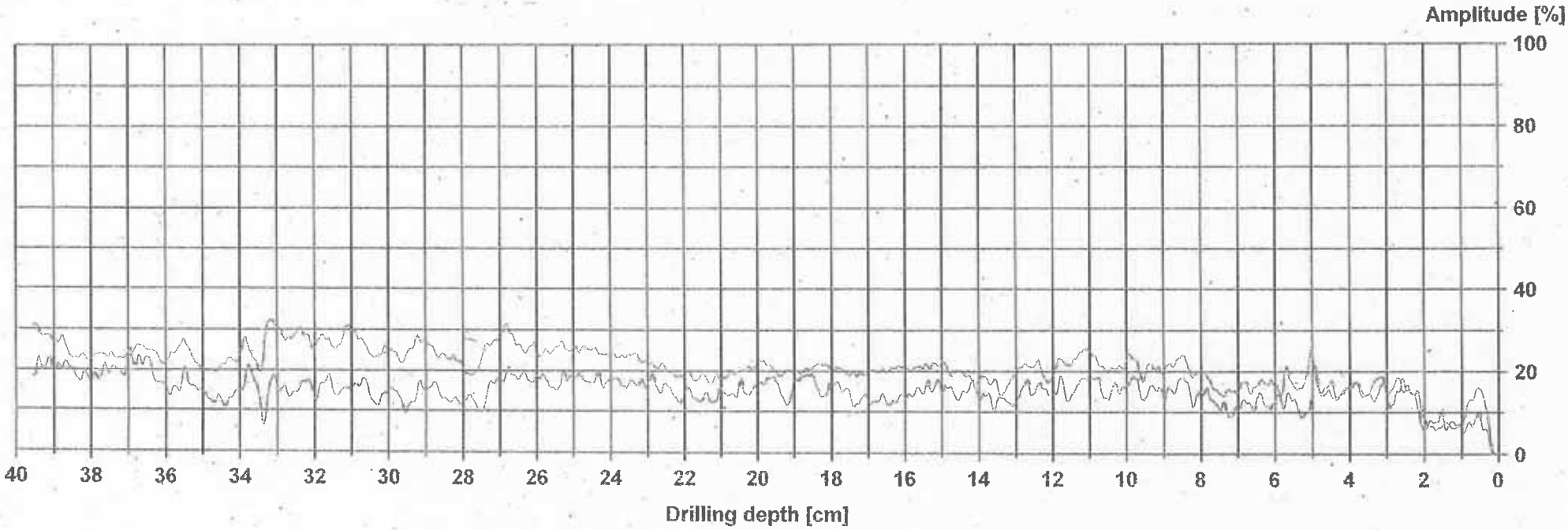
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Rilievo eseguito sopra l'azzampatura

Measuring / object data

Measurement no.	: 67	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 66,0 cm
ID number	: CODAFORA 031	**Needle state**	: ---	**Level**	: 40,0 cm
Drilling depth	: 39,54 cm	**Tilt**	: -18°	**Direction**	: N
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 85/269	**Species**	: Tila platyphyllos
Time	: 13:39:37	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Codafora
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 31



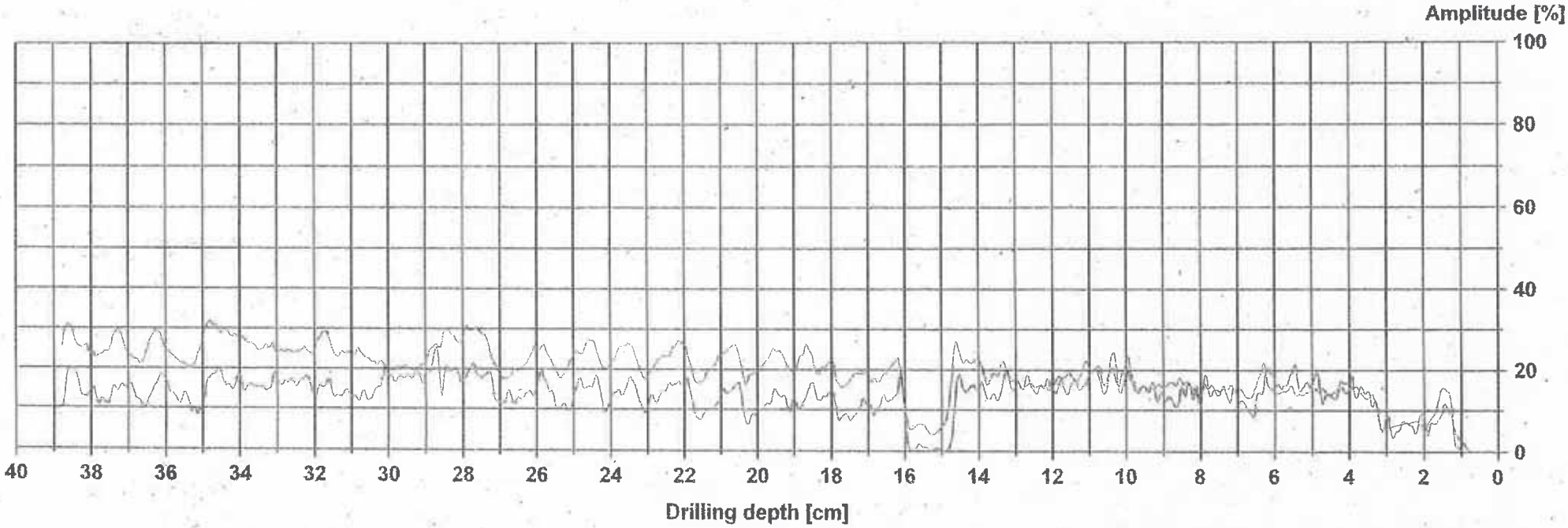
Assessment

- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

Comment

Measuring / object data

Measurement no.	: 68	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 82,0 cm
ID number	: CODAFORA 031	**Needle state**	: —	**Level**	: 40,0 cm
Drilling depth	: 38,78 cm	**Tilt**	: -15°	**Direction**	: W
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 87/272	**Species**	: Tila platyphyllos
Time	: 13:40:43	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Codafora
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 31



Assessment

☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Comune di Pordenone

R3 TREES

Scala 1:1133

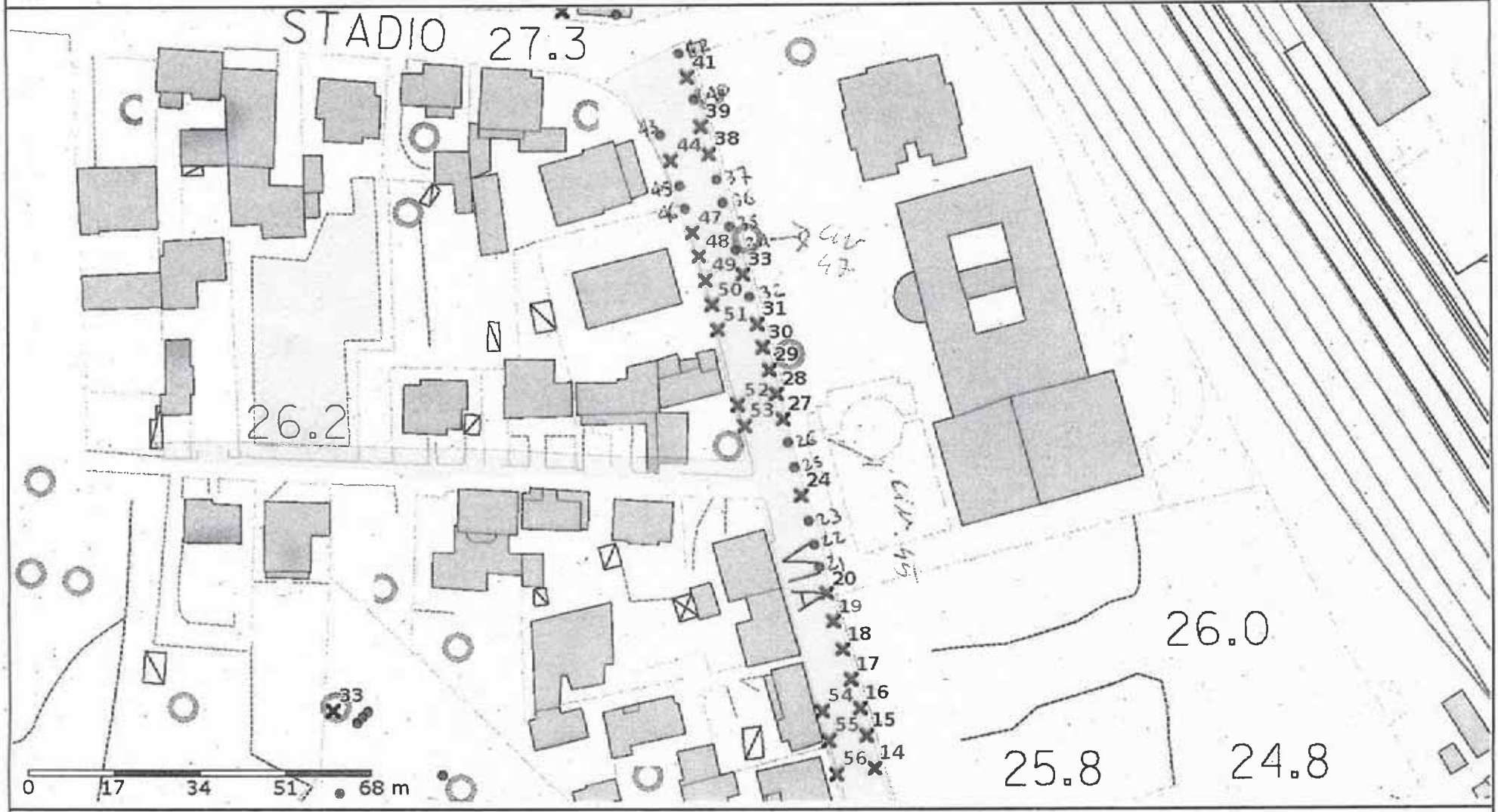
Data: 1/7/2019

R3 TREES

VIA CANDIANI

Comune di Pordenone

R3 TREES



Scala 1:1133

Data: 1/7/2019

R3 TREES

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

LUOGO Via Candiani **DATA** 25/03/2019

Specie Tilia platyphyllos **progressivo** 4

Altezza_____ **circonferenza**

Radici

- [x] Superficiali
- [ ] Sollevamenti radicali
- [ ] Strozzanti
- [ ] Spiralate
- [ ] Rigonfiamento/bombatura
- [ ] Ferite visibili
- [ ] Carpofori fungini_____
- [ ] Carie [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] danni [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3

Fusto

- [ ] inclinato
- [ ] costolatura longitudinale
- [ ] costolatura elicoidale
- [ ] torsione delle fibre
- [ ] fessurazione orizzontale
- [ ] fessurazione verticale
- [ ] bombatura/rigonfiamento
- [ ] capitozzatura
- [ ] Carie [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] danni [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] Carpofori fungini_____
- [ ] orifizi picchio/insetti xilovori
- [ ] gommosi [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3

Colletto

- [ ] orifizi insetti xilovori
- [ ] irregolare
- [x] azzampato
- [ ] contrafforti
- [ ] bombatura
- [ ] depressioni
- [ ] inclusione di manufatti
- [ ] ricoperto da terra
- [ ] Carie [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] danni [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] Carpofori fungini_____
- [ ] marciume [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] gommosi [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] batteriosi [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] cancro [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3

Castello

- [ ] biforcazione
- [ ] corteccia inclusa
- [ ] a forchetta
- [ ] cespuglio
- [ ] Carie [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] danni [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] Carpofori fungini_____
- [ ] marciume [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] gommosi [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] essudati
- [ ] batteriosi (tumore batterico) [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3
- [ ] cancro [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

branche

□ saldate

□ deperienti/secche

□ scosciatura

□ rami penzolanti

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ orifizi picchio/insetti xilovori

chioma

□ stato vegetativo buono

■ stato vegetativo discreto

□ stato vegetativo mediocre

□ stato vegetativo precario

□ secca

□ seccumi diffusi

□ seccumi apicali

□ disorganizzata

□ lacunosa

□ perdita apice vegetativo

□ sbilanciata

□ asimmetrica

□ eccessiva densità apicale`

□ attacchi parassitari_____

manutenzione

□ potatura di rimonda

□ potatura di contenimento/diradamento

□ spalcatura

□ spollonatura

□ formazione

□ prove strumentali □ TAC □ resistograph □ trazione

□ consolidamento

□ controllo consolidamento

□ iniezioni al tronco

□ aspersione

□ concimazione

■ abbattimento

□ fresatura ceppaia

classe di propensione al cedimento

□ A: trascurabile

□ B: basso

□ C: moderato

□ C/D: elevato

■ D: estremo

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

- ☐ eliminazione pali tutori
- ☐ adacquamento
- ☐ ricontrollo:

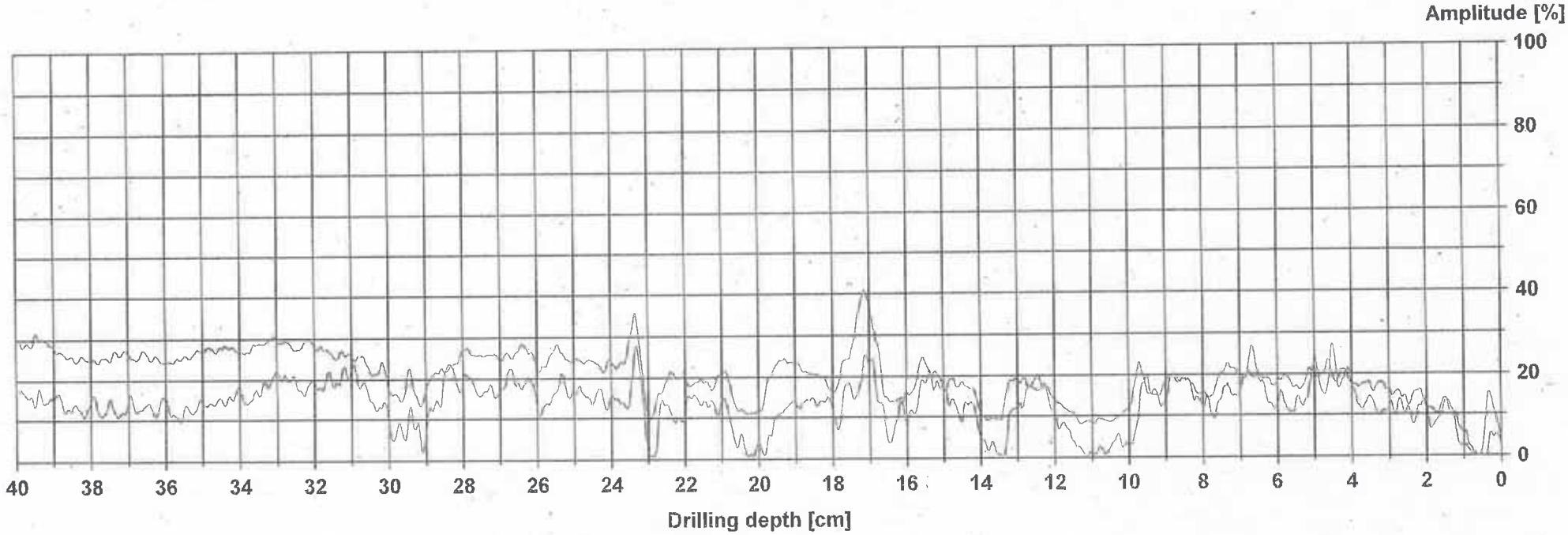
COMMENTO FINALE DI SINTESI

Esemplare riconducibile ai precendenti (2 e 3) in cui si osservano diverse lesioni al colletto in direzione della strada. I rilievi densitometrici mostrano parecchie anomalie in tutte le direzioni ad indicare che la sezione sana sia costituita da una mezza luna da NW a SSE. Si ritiene che il legno residuo non sia in grado di garantire un fattore di sicurezza accettabile per un'alberata stradale.

Timbro e firma del Valutatore

Measuring / object data

Measurement no.	: 17	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 80,0 cm
ID number	: GEA VIA CANDIANI 4	**Needle state**	: —	**Level**	: 10,0 cm
Drilling depth	: 39,95 cm	**Tilt**	: -32°	**Direction**	: SSW
Date	: 25.03.2019	**Offset**	: 100/750	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 12:13:53	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Candiani
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 4



Assessment

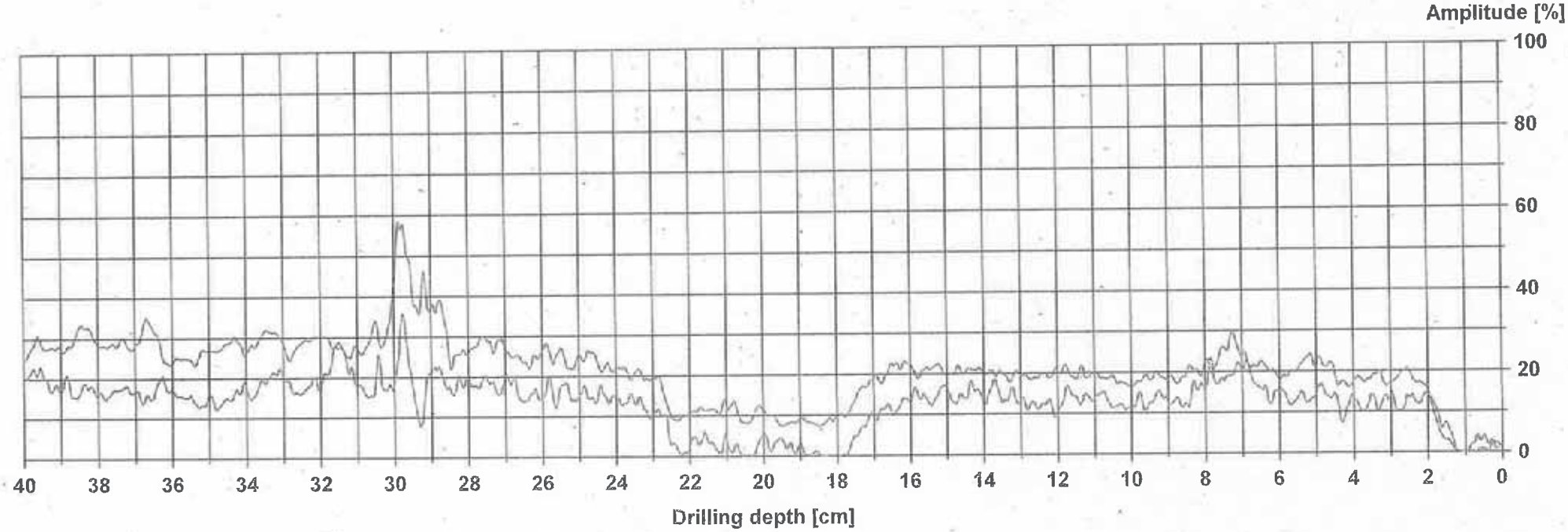
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Anomalo

Measuring / object data

Measurement no.	: 18	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 80,0 cm
ID number	: GEA VIA CANDIANI 4	**Needle state**	: —	**Level**	: 10,0 cm
Drilling depth	: 39,95 cm	**Tilt**	: -27°	**Direction**	: N
Date	: 25.03.2019	**Offset**	: 98/655	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 12:14:52	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via dello Stadio
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 4



Assessment

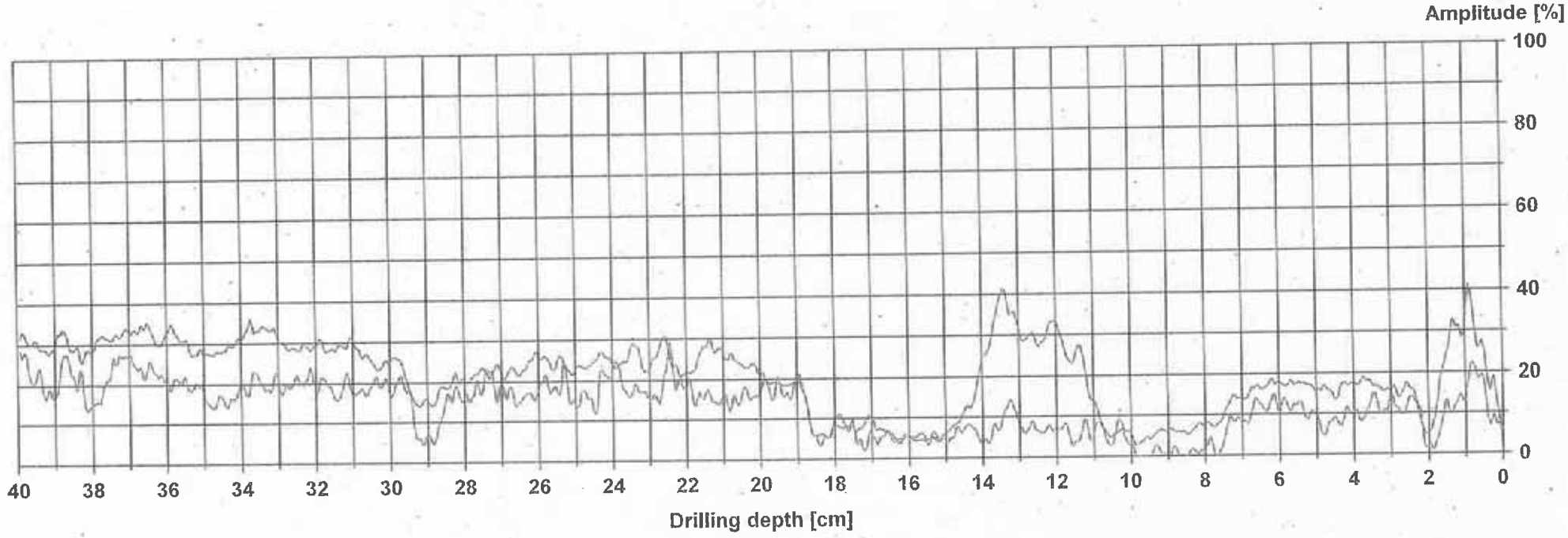
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Anomalo

Measuring / object data

Measurement no.	: 16	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 80,0 cm
ID number	: GEA VIA CANDIANI 4	**Needle state**	: —	**Level**	:
Drilling depth	: 39,95 cm	**Tilt**	: -29°.	**Direction**	: W
Date	: 25.03.2019	**Offset**	: 96/782	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 12:12:44	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Candiani
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 4



Assessment

☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Anomalo

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

LUOGO Via Candiani

DATA 25/03/2019

Specie Tilia platyphyllos

progressivo 6

Altezza_____

circonferenza

Radici

□ Superficiali

□ Sollevamenti radicali

□ Strozzanti

□ Spiralate

□ Rigonfiamento/bombatura

□ Ferite visibili

□ Carpofori fungini_____

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

Fusto

□ inclinato

□ costolatura longitudinale

□ costolatura elicoidale

□ torsione delle fibre

□ fessurazione orizzontale

□ fessurazione verticale

□ bombatura/rigonfiamento

□ capitozzatura

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ orifizi picchio/insetti xilovori

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

Colletto

□ orifizi insetti xilovori

□ irregolare

■ azzampato

□ contrafforti

□ bombatura

□ depressioni

□ inclusione di manufatti

□ ricoperto da terra

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

■ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ batteriosi □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

Castello

□ biforcazione

□ corteccia inclusa

□ a forchetta

□ cespuglio

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

branche

□ saldate

□ deperienti/secche

□ scosciatura

□ rami penzolanti

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ orifizi picchio/insetti xilovori

chioma

□ stato vegetativo buono

■ stato vegetativo discreto

□ stato vegetativo mediocre

□ stato vegetativo precario

□ secca

□ seccumi diffusi

□ seccumi apicali

□ disorganizzata

□ lacunosa

□ perdita apice vegetativo

□ sbilanciata

□ asimmetrica

□ eccessiva densità apicale

□ attacchi parassitari_____

manutenzione

□ potatura di rimonda

□ potatura di contenimento/diradamento

□ spalcatura

□ spollonatura

□ formazione

□ prove strumentali □ TAC □ resistograph □ trazione

□ consolidamento

□ controllo consolidamento

□ iniezioni al tronco

□ aspersione

□ concimazione

■ abbattimento

□ fresatura ceppaia

classe di propensione al cedimento

□ A: trascurabile

□ B: basso

□ C: moderato

□ C/D: elevato

■ D: estremo

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

- ☐ eliminazione pali tutori
- ☐ adacquamento
- ☐ ricontrollo: tempi

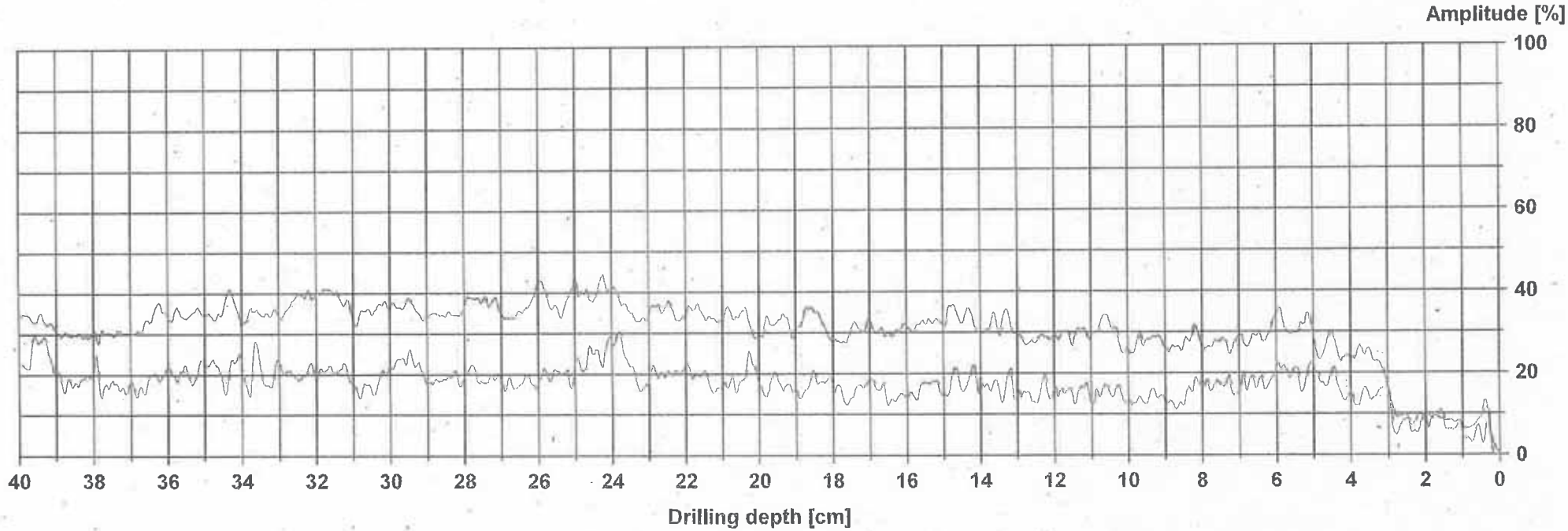
COMMENTO FINALE DI SINTESI

Il fusto alla percussione produce il tipico rumore da tronco cavo: i rilievi con RESI PD400 dimostrano che sia a 1m di altezza che al colletto è presente una cavità stimabile attorno al 60% della sezione con valori critici al colletto in direzione SW. Al fusto sono presenti forti emissioni di getti epicormici con poche aspettative di vita. Se ne auspica l'abbattimento.

Timbro e firma del Valutatore

Measuring / object data

Measurement no.	: 20	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 62,0 cm
ID number	: GEA VIA CANDIANI 6	**Needle state**	: ---	**Level**	: 10,0 cm
Drilling depth	: 39,95 cm	**Tilt**	: -36°	**Direction**	: N
Date	: 25.03.2019	**Offset**	: 85/364	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 12:29:18	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Candiani
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 6



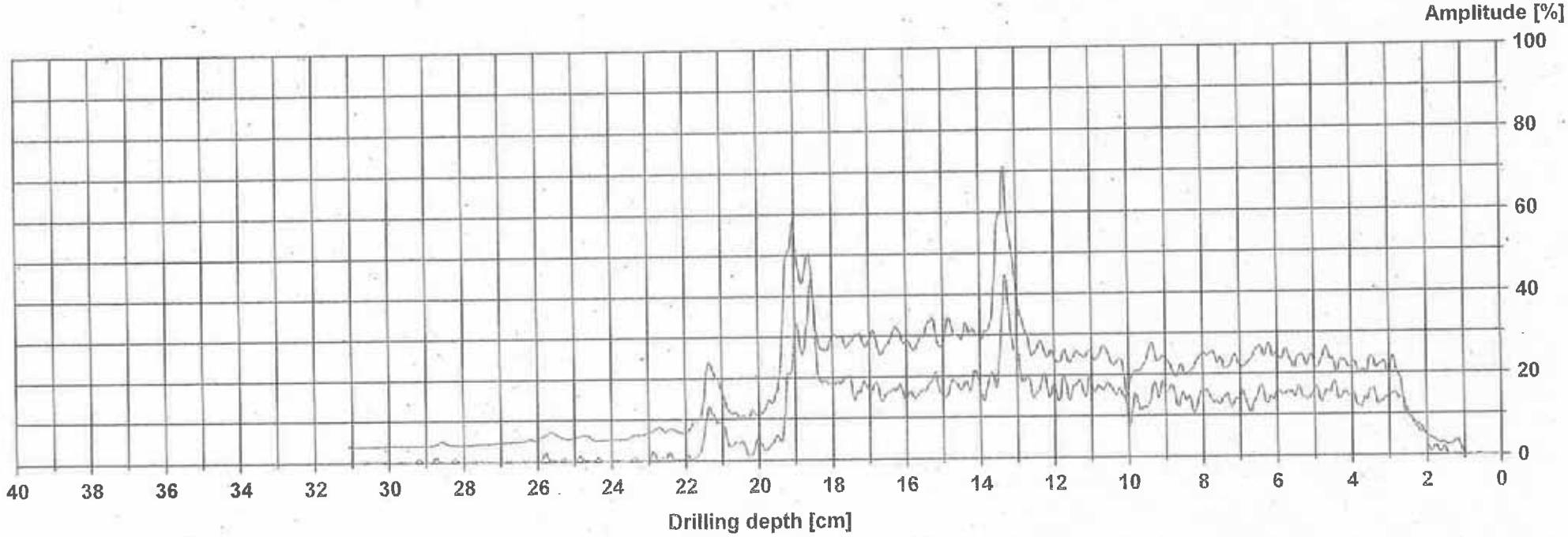
Assessment

☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Measuring / object data

Measurement no.	: 19	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 62,0 cm
ID number	: GEA VIA CANDIANI 6	**Needle state**	: ---	**Level**	: 120,0 cm
Drilling depth	: 31,12 cm	**Tilt**	: -5°	**Direction**	: N
Date	: 25.03.2019	**Offset**	: 90/347	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 12:28:11	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Candiani
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 6



Assessment

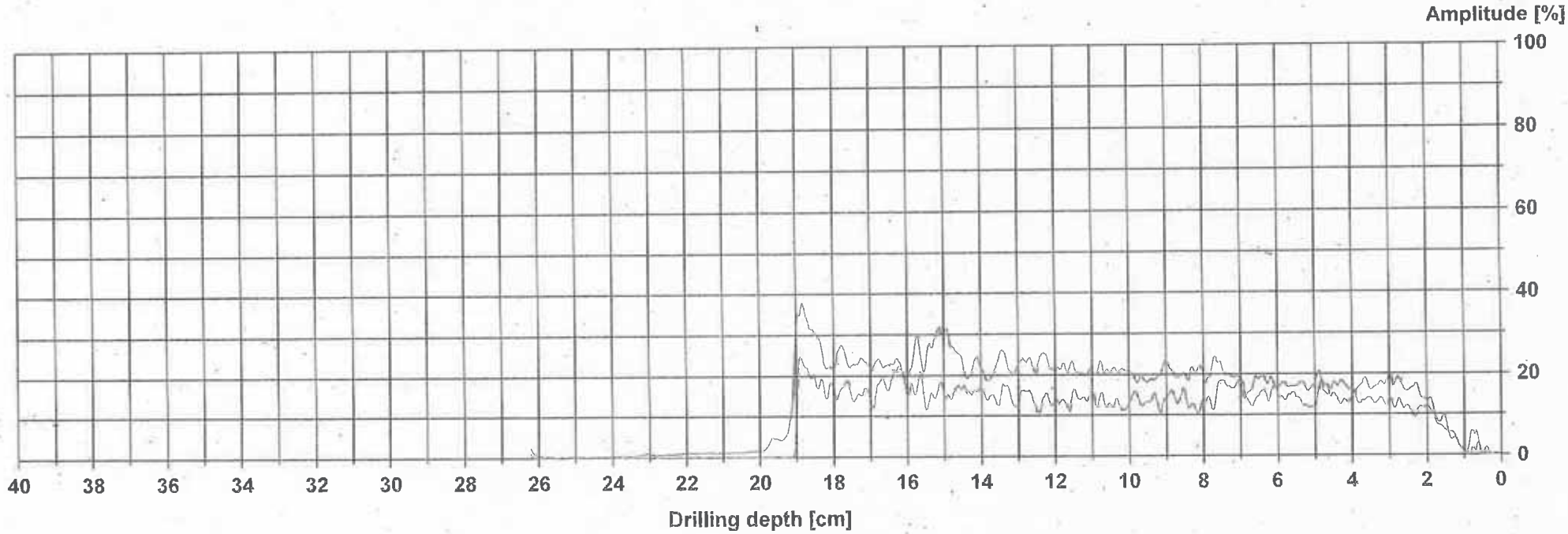
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

Comment

Anomalo

Measuring / object data

Measurement no.	: 21	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 62,0 cm
ID number	: GEA VIA CANDIANI 6	**Needle state**	: ---	**Level**	: 120,0 cm
Drilling depth	: 26,21 cm	**Tilt**	: -6°	**Direction**	: SW
Date	: 25.03.2019	**Offset**	: 95/603	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 12:30:44	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Candiani
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 6



Assessment

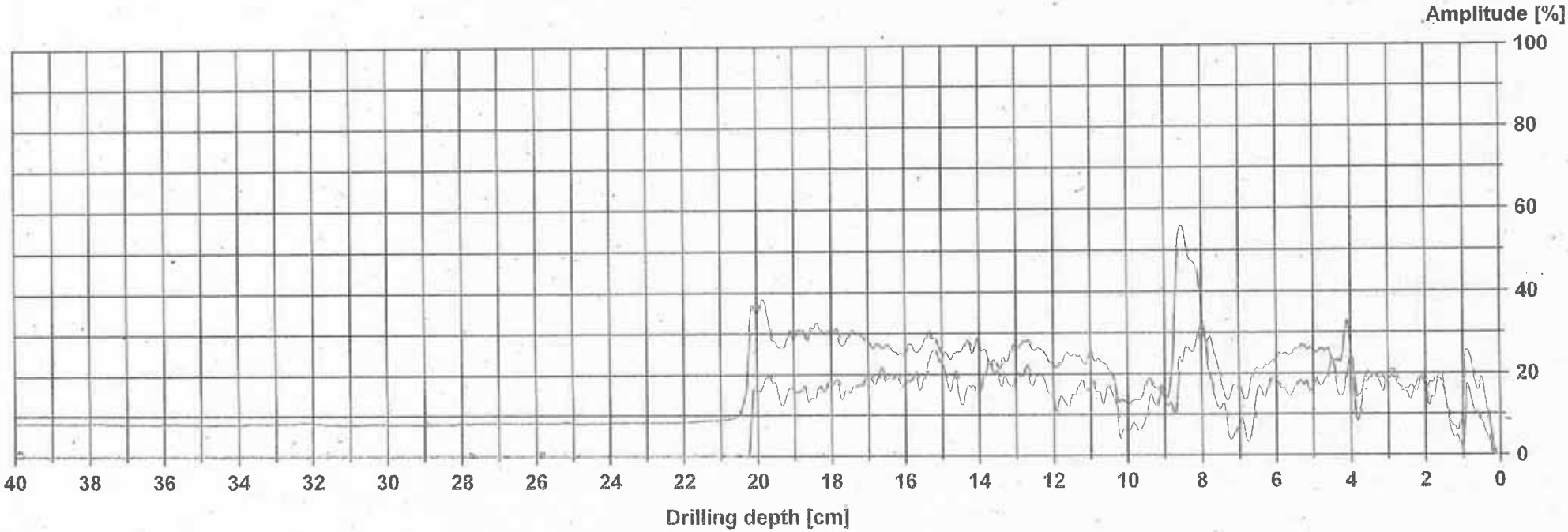
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Anomalo (17 cm su 32 cm)

Measuring / object data

Measurement no.	: 23	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 62,0 cm
ID number	: GEA VIA CANDIANI 6	**Needle state**	: —	**Level**	:
Drilling depth	: 39,95 cm	**Tilt**	: -28°	**Direction**	: SW
Date	: 25.03.2019	**Offset**	: 85/276	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 12:33:17	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Candiani
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 6



Assessment

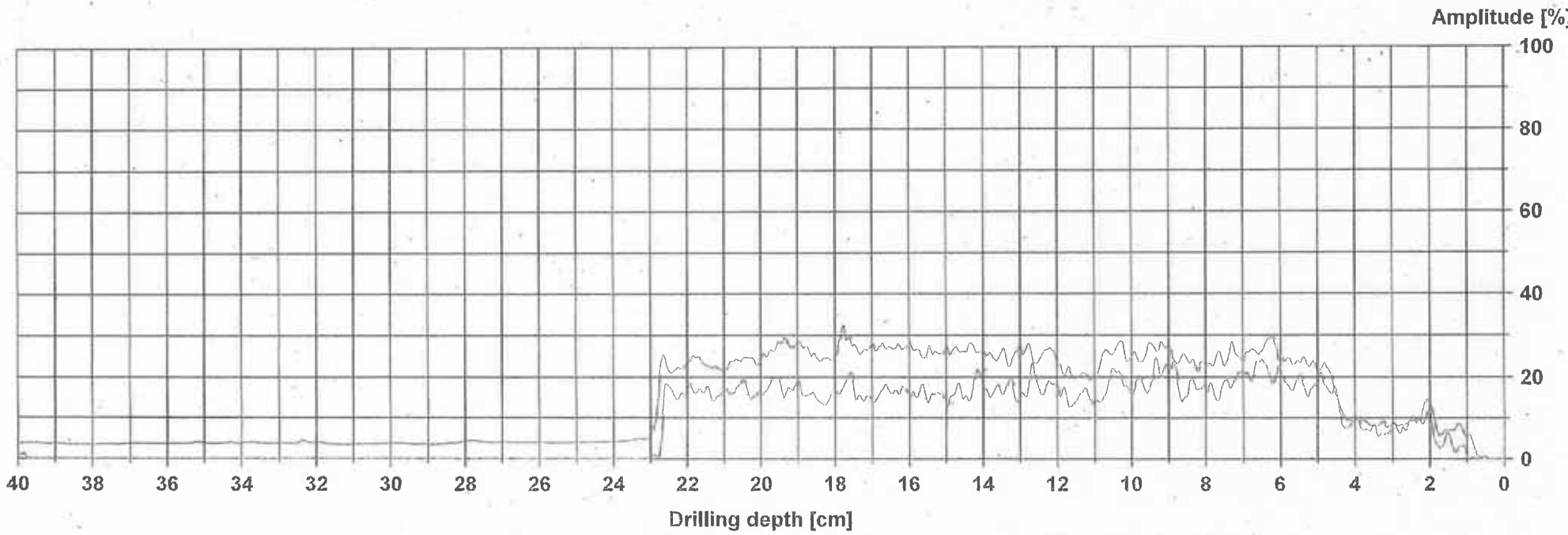
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Critico

Measuring / object data

Measurement no.	: 24	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 62,0 cm
ID number	: GEA VIA CANDIANI 6	**Needle state**	: —	**Level**	:
Drilling depth	: 39,95 cm	**Tilt**	: -36°	**Direction**	: NW
Date	: 25.03.2019	**Offset**	: 81/369	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 12:35:05	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Candiani
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 6



Assessment

☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Anomalo

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

LUOGO Via Candiani

DATA 25/03/2019

Specie Tilia platyphyllos

progressivo 26

Altezza_____

circonferenza

Radici

□ Superficiali

□ Sollevamenti radicali

□ Strozzanti

□ Spiralate

□ Rigonfiamento/bombatura

□ Ferite visibili

□ Carpofori fungini_____

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

Colletto

□ orifizi insetti xilovori

□ irregolare

■ azzampato

□ contrafforti

□ bombatura

□ depressioni

□ inclusione di manufatti

□ ricoperto da terra

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ batteriosi □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

Fusto

□ inclinato

□ costolatura longitudinale

□ costolatura elicoidale

□ torsione delle fibre

□ fessurazione orizzontale

□ fessurazione verticale

□ bombatura/rigonfiamento

□ capitozzatura

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

■ danni □ 1 □ 2 ■ 3

□ Carpofori fungini_____

□ orifizi picchio/insetti xilovori

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

Castello

□ biforcazione

□ corteccia inclusa

□ a forchetta

□ cespuglio

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

branche

□ saldate

□ deperienti/secche

□ scosciatura

□ rami penzolanti

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

■ danni ■ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ orifizi picchio/insetti xilovori

chioma

□ stato vegetativo buono

□ stato vegetativo discreto

□ stato vegetativo mediocre

■ stato vegetativo precario

□ secca

□ seccumi diffusi

□ seccumi apicali

□ disorganizzata

□ lacunosa

□ perdita apice vegetativo

□ sbilanciata

□ asimmetrica

□ eccessiva densità apicale

□ attacchi parassitari_____

manutenzione

□ potatura di rimonda

□ potatura di contenimento/diradamento

□ spalcatura

□ spollonatura

□ formazione

□ prove strumentali □ TAC □ resistograph □ trazione

□ consolidamento

□ controllo consolidamento

□ iniezioni al tronco

□ aspersione

□ concimazione

■ abbattimento

□ fresatura ceppaia

classe di propensione al cedimento

□ A: trascurabile

□ B: basso

□ C: moderato

□ C/D: elevato

■ D: estremo

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

- ☐ eliminazione pali tutori
- ☐ adacquamento
- ☐ ricontrollo: tempi 2 ANNI

COMMENTO FINALE DI SINTESI

Esemplare giovane dell'alberata, non presenta visivamente difetti degni di nota; la potatura di impostazione della chioma è piuttosto alta ed energica. I rilievi con RESI PD400 non evidenziano anomalie o criticità, ma dasto lo scarso valore e lo stato vegetativo precario dell'esemplare, se ne propone l'abbattimento.

Timbro e firma del Valutatore

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

LUOGO Via Candiani

DATA 25/03/2019

Specie Tilia platyphyllos

progressivo 34

Altezza_____

circonferenza

Radici

□ Superficiali

□ Sollevamenti radicali

□ Strozzanti

□ Spiralate

□ Rigonfiamento/bombatura

□ Ferite visibili

□ Carpofori fungini_____

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

Fusto

□ inclinato

□ costolatura longitudinale

□ costolatura elicoidale

□ torsione delle fibre

□ fessurazione orizzontale

□ fessurazione verticale

□ bombatura/rigonfiamento

□ capitozzatura

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

■ danni □ 1 □ 2 ■ 3

□ Carpofori fungini_____

□ orifizi picchio/insetti xilovori

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

Colletto

□ orifizi insetti xilovori

□ irregolare

■ azzampato

□ contrafforti

□ bombatura

□ depressioni

□ inclusione di manufatti

□ ricoperto da terra

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

■ danni □ 1 □ 2 ■ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ batteriosi □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

Castello

□ biforcazione

□ corteccia inclusa

□ a forchetta

□ cespuglio

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

branche

□ saldate

□ deperienti/secche

□ scosciatura

□ rami penzolanti

■ Carie □ 1 ■ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ orifizi picchio/insetti xilovori

chioma

□ stato vegetativo buono

□ stato vegetativo discreto

□ stato vegetativo mediocre

□ stato vegetativo precario

□ secca

□ seccumi diffusi

□ seccumi apicali

□ disorganizzata

□ lacunosa

□ perdita apice vegetativo

□ sbilanciata

□ asimmetrica

□ eccessiva densità apicale

□ attacchi parassitari_____

manutenzione

□ potatura di rimonda

□ potatura di contenimento/diradamento

□ spalcatura

□ spollonatura

□ formazione

□ prove strumentali □ TAC □ resistograph □ trazione

□ consolidamento

□ controllo consolidamento

□ iniezioni al tronco

□ aspersione

□ concimazione

■ abbattimento

□ fresatura ceppaia

classe di propensione al cedimento

□ A: trascurabile

□ B: basso

□ C: moderato

□ C/D: elevato

■ D: estremo

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ eliminazione pali tutori

□ adacquamento

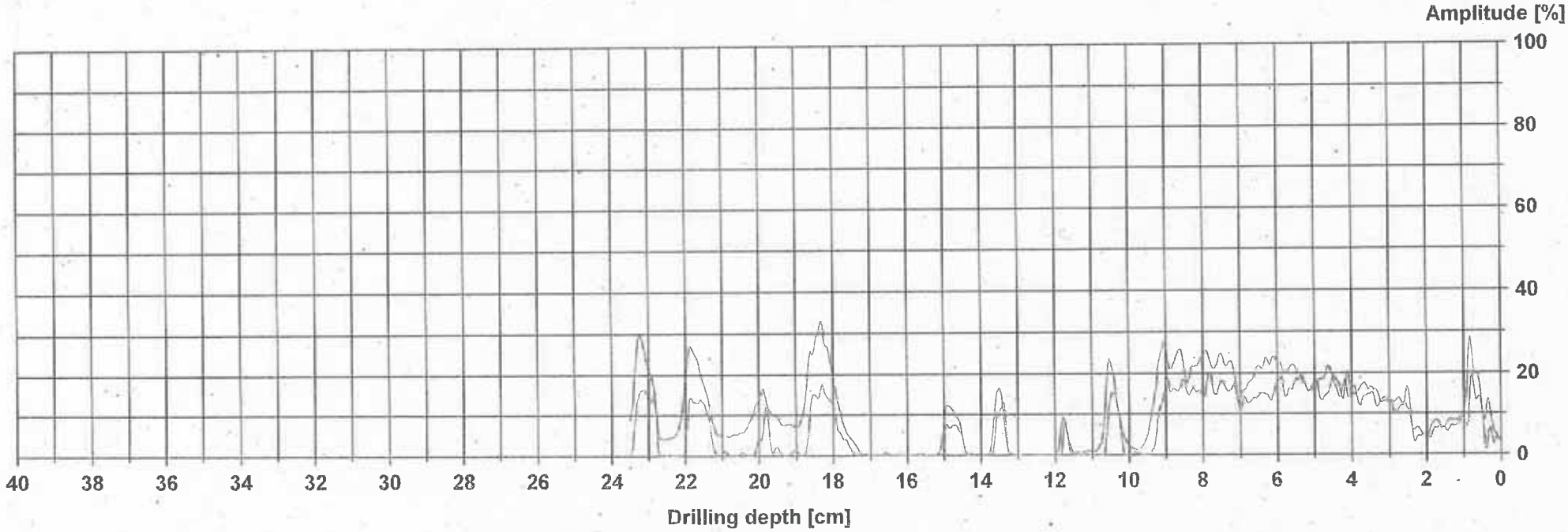
□ ricontrollo: tempi

COMMENTO FINALE DI SINTESI

Timbro e firma del Valutatore

Measuring / object data

Measurement no.	: 41	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 60,0 cm
ID number	: GEA VIA CANDIANI 32	**Needle state**	: —	**Level**	: 120,0 cm
Drilling depth	: 23,51 cm	**Tilt**	: -6°	**Direction**	: NW
Date	: 25.03.2019	**Offset**	: 88/508	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 14:43:25	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Candiani
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 34



Assessment

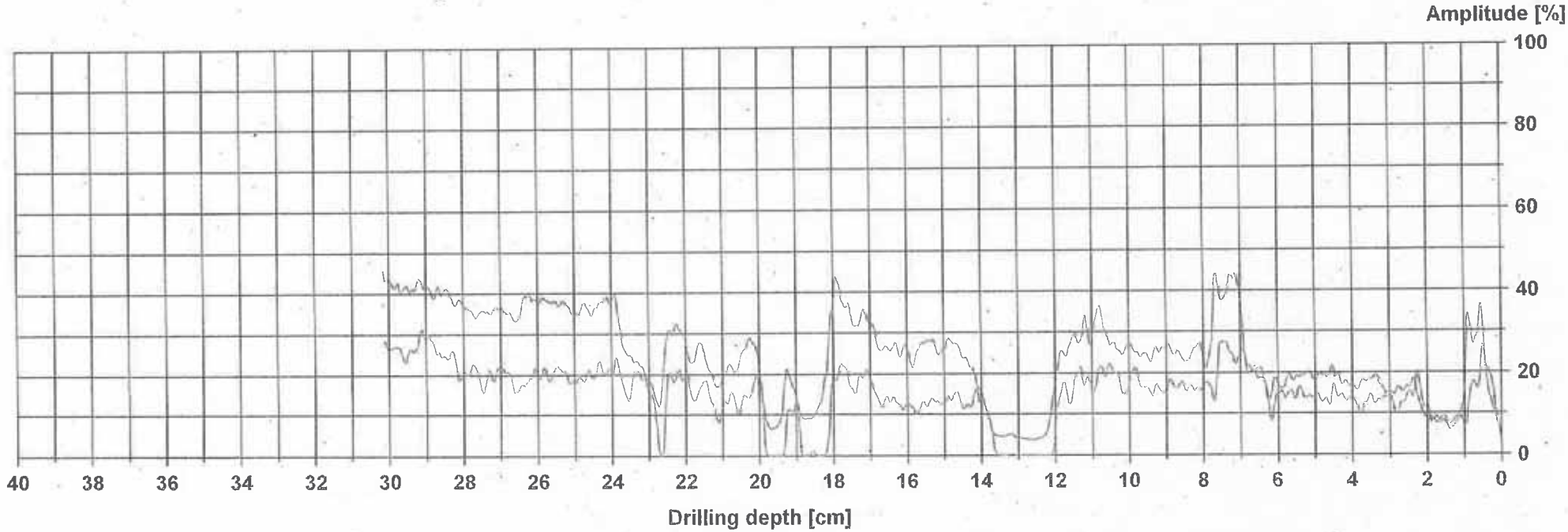
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

Comment

Anomalo

Measuring / object data

Measurement no.	: 42	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 60,0 cm
ID number	: GEA VIA CANDIANI 32	**Needle state**	: ---	**Level**	: 120,0 cm
Drilling depth	: 30,14 cm	**Tilt**	: -6°	**Direction**	: S
Date	: 25.03.2019	**Offset**	: 87/502	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 14:43:55	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Candiani
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 34



Assessment

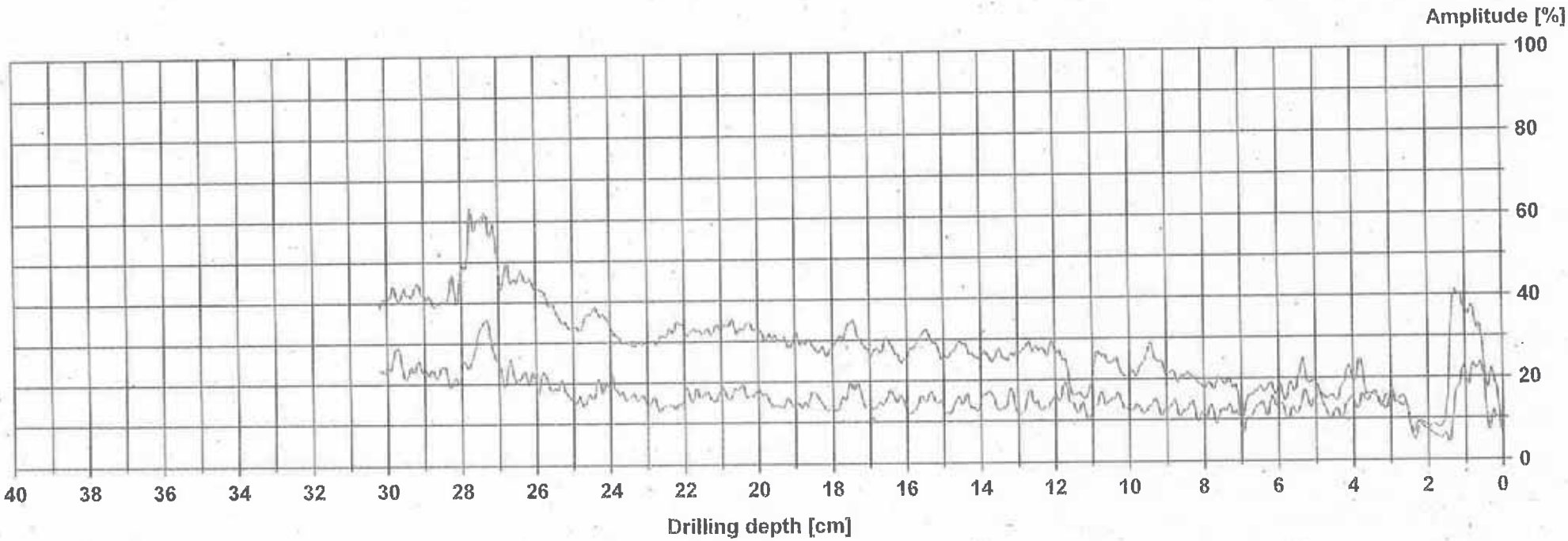
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

Comment

Anomalo

Measuring / object data

Measurement no.	: 43	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 60,0 cm
ID number	: GEA VIA CANDIANI 32	**Needle state**	: —	**Level**	: 120,0 cm
Drilling depth	: 30,20 cm	**Tilt**	: -7°	**Direction**	: E
Date	: 25.03.2019	**Offset**	: 96/684	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 14:44:38	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Candiani
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 34



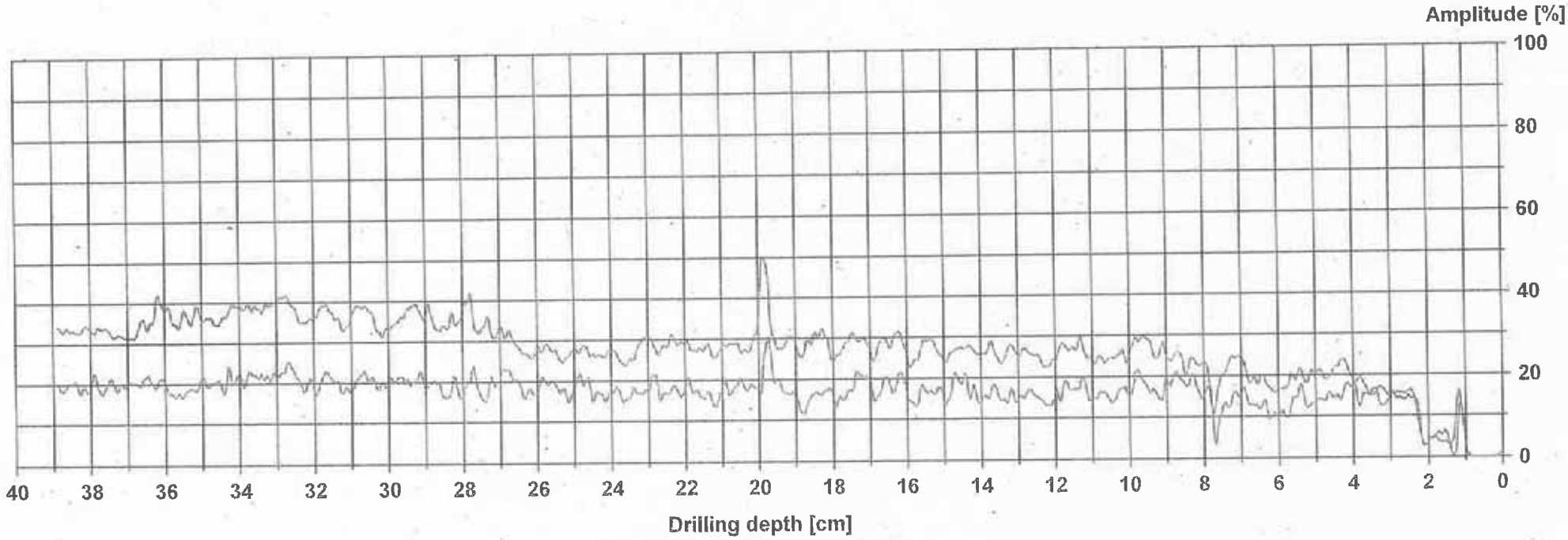
Assessment

☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Measuring / object data

Measurement no.	: 44	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 60,0 cm
ID number	: GEA VIA CANDIANI 32	**Needle state**	: —	**Level**	: 10,0 cm
Drilling depth	: 38,88 cm	**Tilt**	: -20°	**Direction**	: NW
Date	: 25.03.2019	**Offset**	: 89/680	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 14:45:59	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Candiani
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 34



Assessment

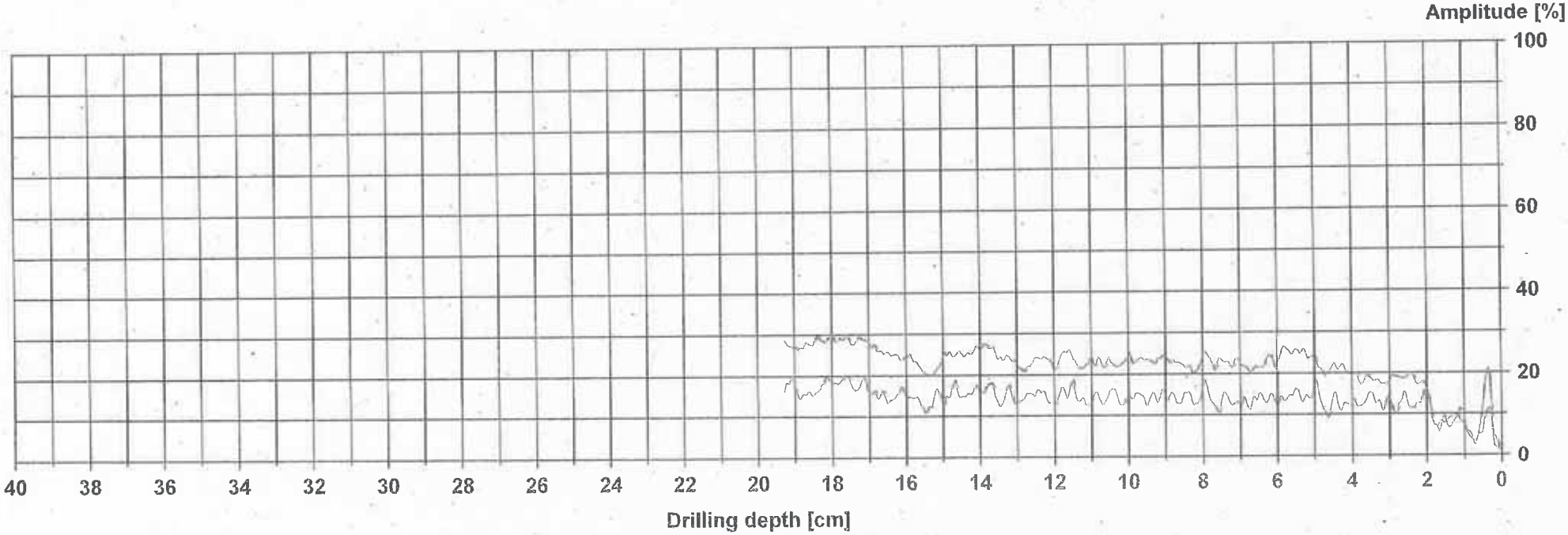
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Measurement044

Measuring / object data

Measurement no.	: 45	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 60,0 cm
ID number	: GEA VIA CANDIANI 26	**Needle state**	: —	**Level**	: 10,0 cm
Drilling depth	: 19,26 cm	**Tilt**	: -10°	**Direction**	: S
Date	: 25.03.2019	**Offset**	: 89/572	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 14:55:06	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Candiani
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 34



Assessment

☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

LUOGO Via Candiani **DATA** 30/04/2019

Specie Tilia platyphyllos **progressivo** 61

Altezza_____ **circonferenza**

Radici

- Superficiali
- Sollevamenti radicali
- Strozzanti
- Spiralate
- Rigonfiamento/bombatura
- Ferite visibili
- Carpofori fungini_____
- Carie 1 2 3
- danni 1 2 3

Fusto

- inclinato
- costolatura longitudinale
- costolatura elicoidale
- torsione delle fibre
- fessurazione orizzontale
- fessurazione verticale
- bombatura/rigonfiamento
- capitozzatura
- Carie 1 2 3
- danni 1 2 3
- Carpofori fungini_____
- orifizi picchio/insetti xilovori
- gommosi 1 2 3

Colletto

- orifizi insetti xilovori
- irregolare
- azzampato
- contrafforti
- bombatura
- depressioni
- inclusione di manufatti
- ricoperto da terra
- Carie 1 2 3
- danni 1 2 3
- Carpofori fungini_____
- marciume 1 2 3
- gommosi 1 2 3
- batteriosi 1 2 3
- cancro 1 2 3

Castello

- biforcazione
- corteccia inclusa
- a forchetta
- cespuglio
- Carie 1 2 3
- danni 1 2 3
- Carpofori fungini_____
- marciume 1 2 3
- gommosi 1 2 3
- essudati
- batteriosi (tumore batterico) 1 2 3
- cancro 1 2 3

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

☐ cavità

branche

□ saldate

☐ deperienti/secche

□ scosciatura

□ rami penzolanti

□ Carie ▣ 1 □ 2 □ 3

☐ danni □ 1 ☐ 2 □ 3

□ Carpofori fungini

□ marciume ▣ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ orifizi picchio/insetti xilovori

chioma

☐ stato vegetativo buono

▣ stato vegetativo discreto

□ stato vegetativo mediocre

□ stato vegetativo precario

□ secca

□ seccumi diffusi

▣ seccumi apicali

□ disorganizzata

□ lacunosa

□ perdita apice vegetativo

▣ sbilanciata

▣ asimmetrica

▣ eccessiva densità apicale

□ attacchi parassitari_____

manutenzione

☐ potatura di rimonda

☐ potatura di contenimento/diradamento

☐ spalcatura

☐ spollonatura

□ formazione

□ prove strumentali ☐ TAC □ resistograph □ trazione

□ consolidamento

□ controllo consolidamento

□ iniezioni al tronco

□ aspersione

□ concimazione

▣ abbattimento

classe di propensione al cedimento

□ A: trascurabile

□ B: basso

☐ C: moderato

□ C/D: elevato

▣ D: estremo

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

- ☐ fresatura ceppaia
- ☐ eliminazione pali tutori
- ☐ adacquamento
- ☐ ricontrollo: tempi 2 ANNI

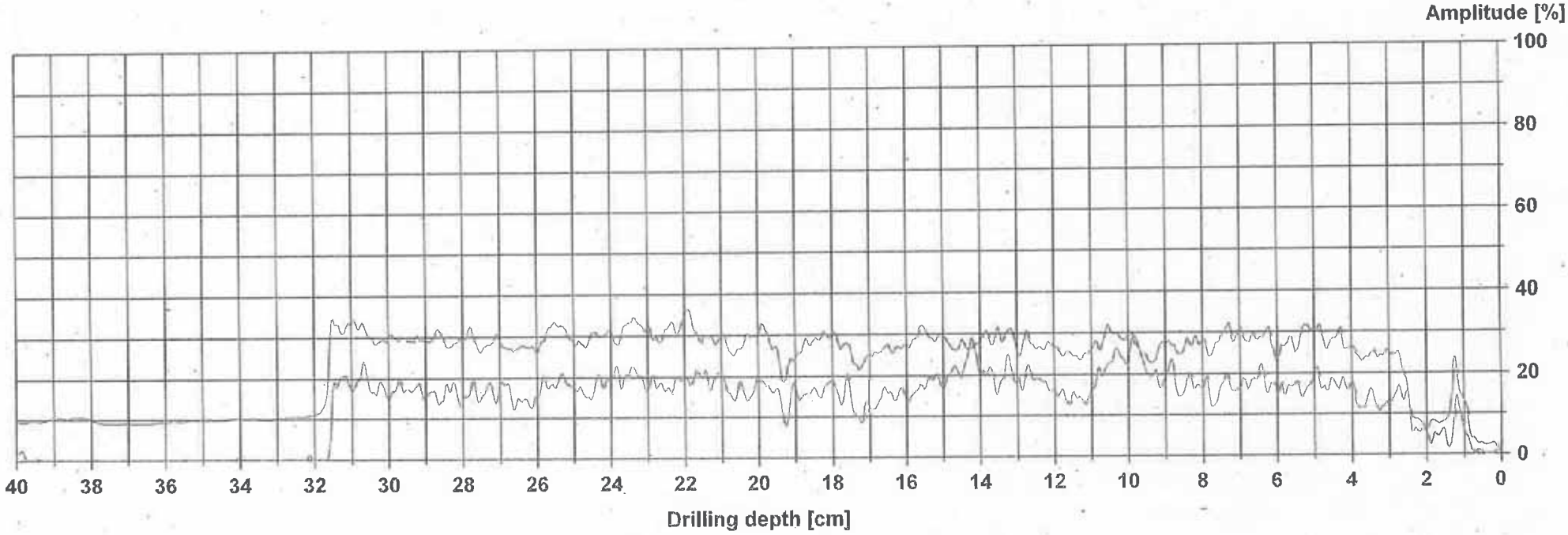
COMMENTO FINALE DI SINTESI

L'esemplare si caratterizza per un fusto estremamente sinuoso. Il colletto è fortemente azzampato costretto da asfalto. La chioma è disorganizzata e ha subito in passato una forte riduzione (capitozzatura). Dai rilievi eseguiti con dendrodensimentro RESI PD 400 si evince che una cavità centrale è presente lungo tutto il fusto con direzione castello-colletto, originatasi probabilmente da una vecchia capitozzatura della branca primaria a W. Visti gli interventi di abbattimento previsti in seno ai lavori di riqualificazione di via Candiani e via dei Cappuccini, si propone l'eliminazione della pianta.

Timbro e firma del Valutatore

Measuring / object data

Measurement no.	: 5	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 92,0 cm
ID number	: GEA VIA CANDIANI #0061	**Needle state**	: —	**Level**	: 25,0 cm
Drilling depth	: 39,95 cm	**Tilt**	: -17°	**Direction**	: SE
Date	: 30.04.2019	**Offset**	: 108/399	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 11:03:54	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Candiani
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 61



Assessment

- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

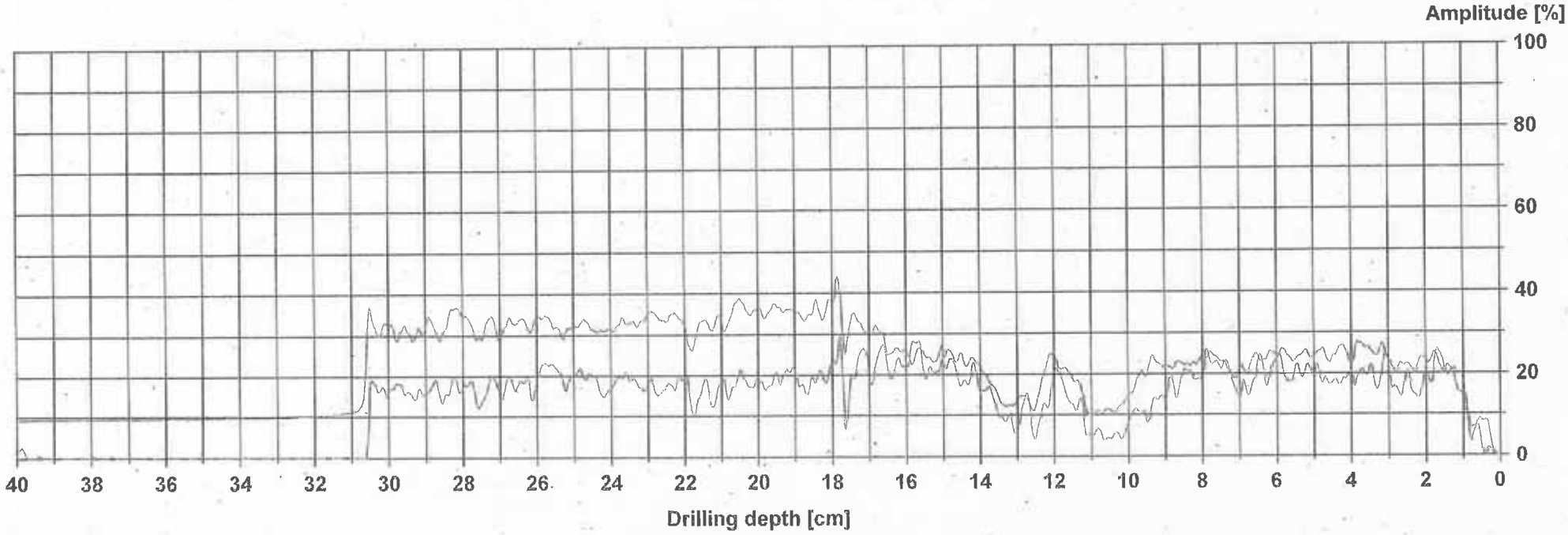
Comment

Anomalo

Measurement005

Measuring / object data

Measurement no.	: 6	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 92,0 cm
ID number	: GEA VIA CANDIANI #0061	**Needle state**	: —	**Level**	: 25,0 cm
Drilling depth	: 39,95 cm	**Tilt**	: -33°	**Direction**	: NW
Date	: 30.04.2019	**Offset**	: 96/334	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 11:05:44	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Candiani
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 61



Assessment

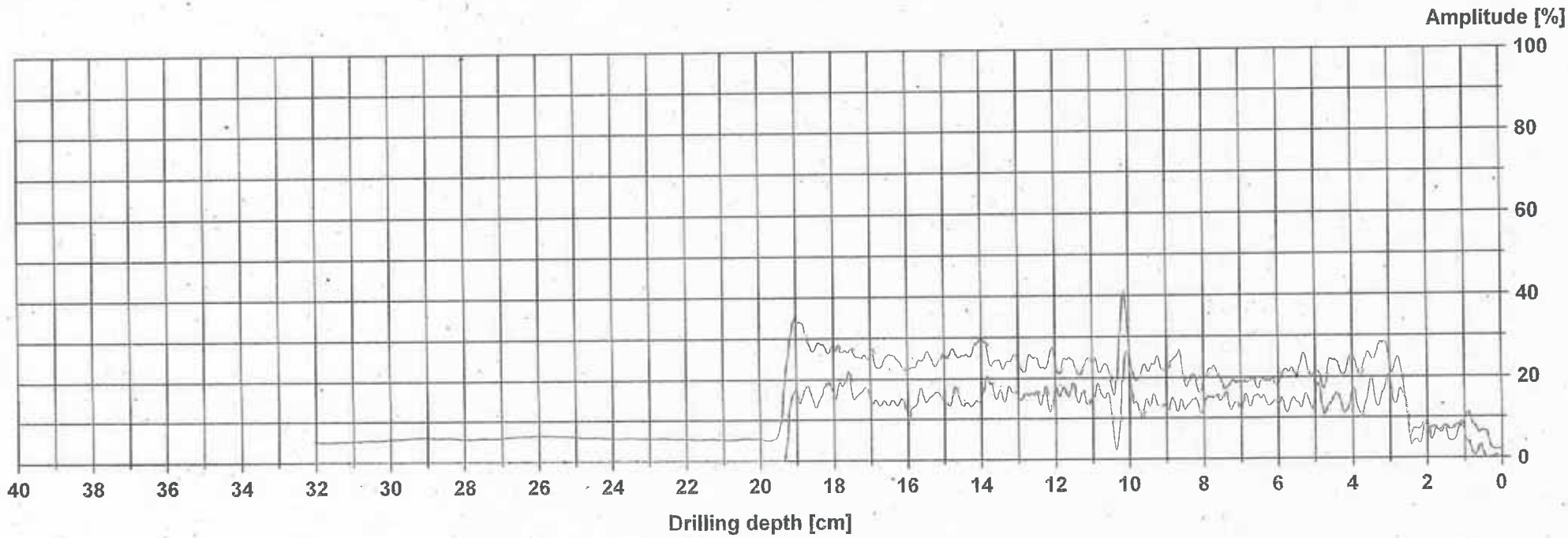
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Anomalo

Measuring / object data

Measurement no.	: 3	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 64,8 cm
ID number	: GEA VIA CANDIANI #0061	**Needle state**	: ---	**Level**	: 100,0 cm
Drilling depth	: 32,07 cm	**Tilt**	: -4°	**Direction**	: N
Date	: 30.04.2019	**Offset**	: 114/458	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 10:59:12	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Candiani
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 61



Assessment

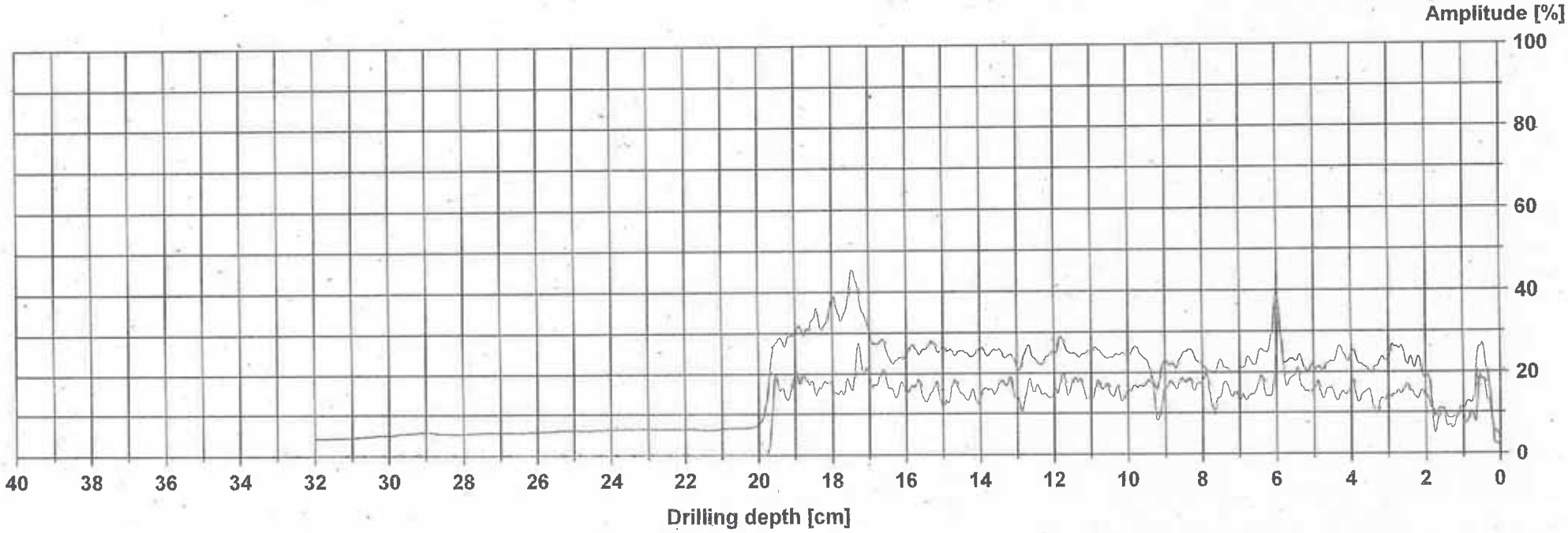
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Anomalo 50%

Measuring / object data

Measurement no.	: 4	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 64,8 cm
ID number	: GEA VIA CANDIANI #0061	**Needle state**	: —	**Level**	: 100,0 cm
Drilling depth	: 32,01 cm	**Tilt**	: -2°	**Direction**	: SE
Date	: 30.04.2019	**Offset**	: 108/338	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 11:00:32	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Candiani
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 61



Assessment

☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

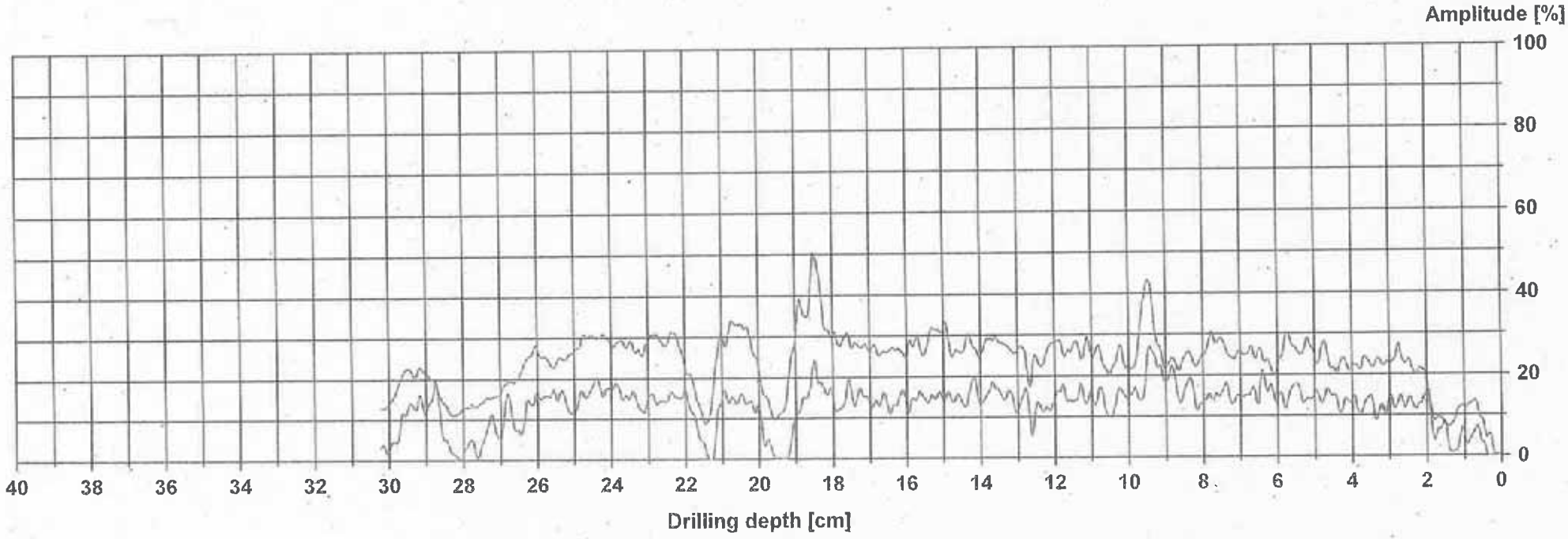
Comment

Anomalo 50%

Measurement004

Measuring / object data

Measurement no.	: 7	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 60,0 cm
ID number	: GEA VIA CANDIANI #0061	**Needle state**	: —	**Level**	: 180,0 cm
Drilling depth	: 30,23 cm	**Tilt**	: -7°	**Direction**	: W
Date	: 30.04.2019	**Offset**	: 97/313	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 11:07:04	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Candiani
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 61



Assessment

☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Anomalo

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

LUOGO Imbarcadero **DATA** 30/04/2019

Specie Populus nigra **progressivo**

Altezza_____ **circonferenza**

Radici

- Superficiali

□ Sollevamenti radicali

□ Strozzanti

□ Spiralate

□ Rigonfiamento/bombatura

□ Ferite visibili

□ Carpofori fungini_____

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

Fusto

□ inclinato

□ costolatura longitudinale

□ costolatura elicoidale

□ torsione delle fibre

□ fessurazione orizzontale

□ fessurazione verticale

□ bombatura/rigonfiamento

□ capitozzatura

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini Schizophyllum

□ orifizi picchio/insetti xilovori

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

Colletto

□ orifizi inserti xilovori

- irregolare

□ azzampato

- contrafforti

□ bombatura

□ depressioni

□ inclusione di manufatti

□ ricoperto da terra

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ batteriosi □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

Castello

□ biforcazione

□ corteccia inclusa

□ a forchetta

□ cespuglio

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

branche

□ saldate

□ deperienti/secche

□ scosciatura

□ rami penzolanti

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ orifizi picchio/insetti xilovori

chioma

□ stato vegetativo buono

□ stato vegetativo discreto

□ stato vegetativo mediocre

□ stato vegetativo precario

□ secca

□ seccumi diffusi

□ seccumi apicali

□ disorganizzata

□ lacunosa

□ perdita apice vegetativo

□ sbilanciata

□ asimmetrica

□ eccessiva densità apicale

□ attacchi parassitari_____

manutenzione

□ potatura di rimonda

□ potatura di contenimento/diradamento

□ spalcatura

□ spollonatura

□ formazione

□ prove strumentali □ TAC □ resistograph □ trazione

□ consolidamento

□ controllo consolidamento

□ iniezioni al tronco

□ aspersione

□ concimazione

□ abbattimento

□ fresatura ceppaia

classe di propensione al cedimento

□ A: trascurabile

□ B: basso

□ C: moderato

□ C/D: elevato

□ D: estremo

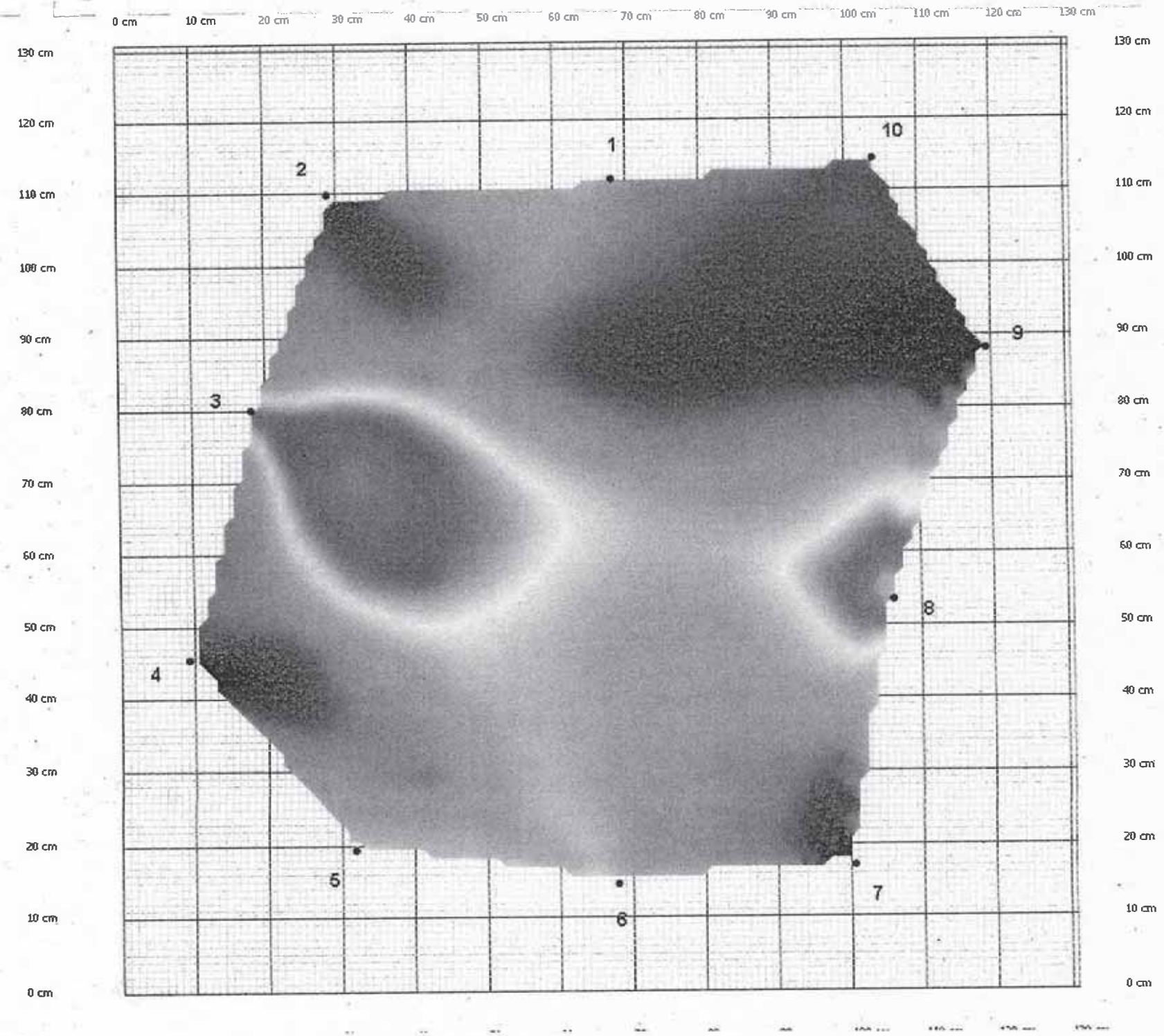
All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

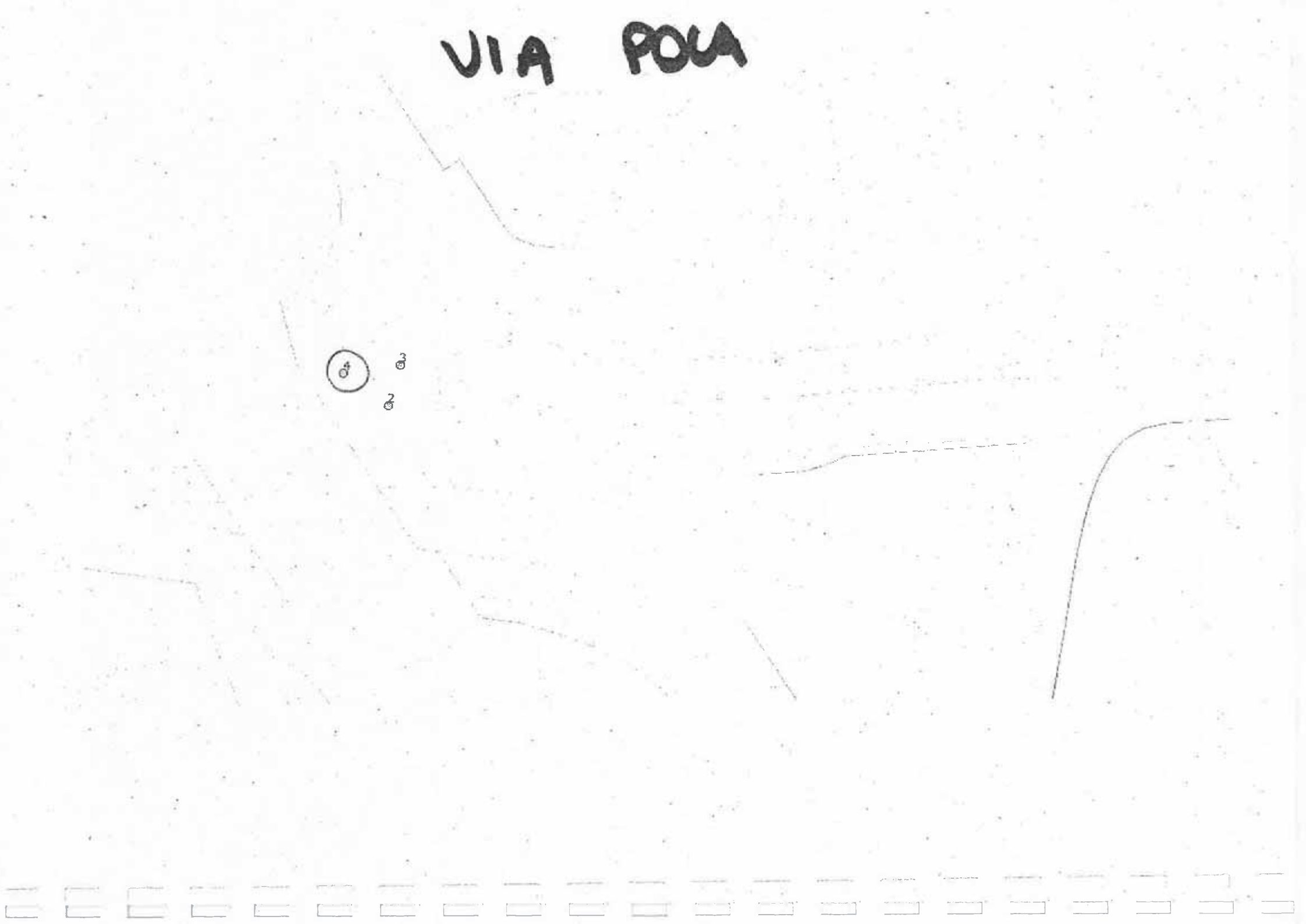
- ☐ eliminazione pali tutori
- ☐ adacquamento
- ☐ ricontrollo: 2 ANNI

COMMENTO FINALE DI SINTESI

Esemplare solitario con chioma molto ridotta (recente è una potatura energica di contenimento della chioma). Il colletto è irregolare percorso da numerosi contrafforti: con tomografo sonico si deduce una cavità di modeste dimensioni nel settore W. A preoccupare è il castello, con biforcazione ampia e branche primarie importanti. La struttura della chioma è povera e disarticolata. Si propone di monitorare ogni due nni e capire come la chioma si riorganizzerà dopo quest'ultima potatura.

Timbro e firma del Valutatore


0 cm
10 cm
20 cm
30 cm
40 cm
50 cm
60 cm
70 cm
80 cm
90 cm
100 cm
110 cm
120 cm
130 cm
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10


VIA POLA
4
3
2

POLA

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

LUOGO Via Pola **DATA** 09/05/2019

Specie Tilia platyphyllum **progressivo**

Altezza_____ **circonferenza**

Radici

□ Superficiali

□ Sollevamenti radicali

□ Strozzanti

□ Spiralate

□ Rigonfiamento/bombatura

□ Ferite visibili

□ Carpofori fungini_____

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

Fusto

□ inclinato

□ costolatura longitudinale

□ costolatura elicoidale

□ torsione delle fibre

□ fessurazione orizzontale

□ fessurazione verticale

□ bombatura/rigonfiamento

□ capitozzatura

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 ☒ 3

☒ Carpofori fungini Schizophyllum

□ orifizi picchio/insetti xilovori

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

Colletto

□ orifizi insetti xilovori

□ irregolare

□ azzampato

□ contrafforti

□ bombatura

□ depressioni

□ inclusione di manufatti

□ ricoperto da terra

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 ☒ 3

☒ Carpofori fungini Ganoderma sp

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ batteriosi □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

Castello

□ biforcazione

□ corteccia inclusa

□ a forchetta

□ cespuglio

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

branche

□ saldate

□ deperienti/secche

□ scosciatura

□ rami penzolanti

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ orifizi picchio/insetti xilovori

chioma

□ stato vegetativo buono

□ stato vegetativo discreto

□ stato vegetativo mediocre

□ stato vegetativo precario

□ secca

□ seccumi diffusi

□ seccumi apicali

□ disorganizzata

□ lacunosa

□ perdita apice vegetativo

□ sbilanciata

□ asimmetrica

□ eccessiva densità apicale

□ attacchi parassitari_____

manutenzione

□ potatura di rimonda

□ potatura di contenimento/diradamento

□ spalcatura

□ spollonatura

□ formazione

□ prove strumentali □ TAC □ resistograph □ trazione

□ consolidamento

□ controllo consolidamento

□ iniezioni al tronco

□ aspersione

□ concimazione

□ abbattimento

□ fresatura ceppaia

classe di propensione al cedimento

□ A: trascurabile

□ B: basso

□ C: moderato

□ C/D: elevato

□ D: estremo

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

- ☐ eliminazione pali tutori
- ☐ adacquamento
- ☐ ricontrollo: tempi

COMMENTO FINALE DI SINTESI

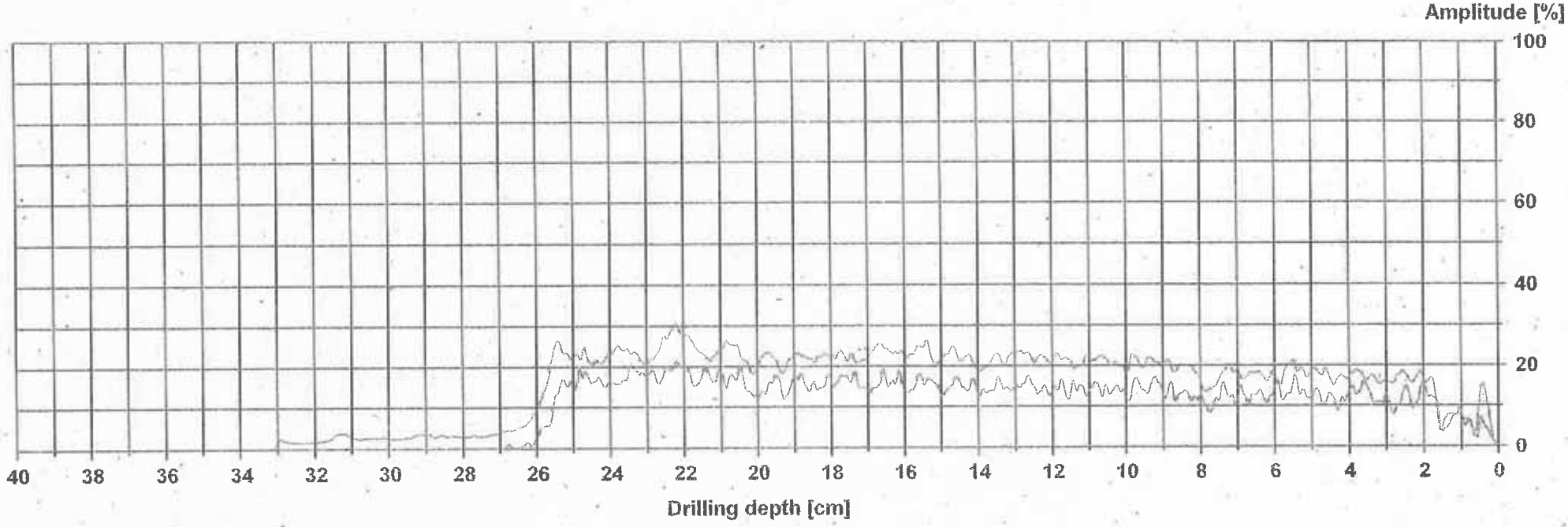
Esemplare con portamento colonnare dovuto alla ridotta distanza d'impianto con altri 2 esemplari della stessa specie. Presenta una ferita vistosa (1,8 m) in direzione E con abbondante colonia di Schizophyllum commune e formicaio. Fusto con leggera piega e leggermente sinuoso. Al colletto in direzione W è presente una grosso carpoforo di Ganoderma. I rilievi eseguiti con tomografo sonico descrivono come superficiale la ferita e la carie, ma a conferma vengono eseguiti 6 rilievi con RESI PD400 a 80 e 30 cm di altezza. I dati mostrano una cavità intena con maggiore sviluppo a livello del colletto.

Di propone l'abbattimento dell'esemplare.

Timbro e firma del Valutatore

Measuring / object data

Measurement no.	: 73	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 79,0 cm
ID number	:	**Needle state**	: ---	**Level**	: 30,0 cm
Drilling depth	: 33,09 cm	**Tilt**	: -9°	**Direction**	: N
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 94/372	**Species**	: Tila platyphyllos
Time	: 14:35:06	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Pola
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	:



Assessment

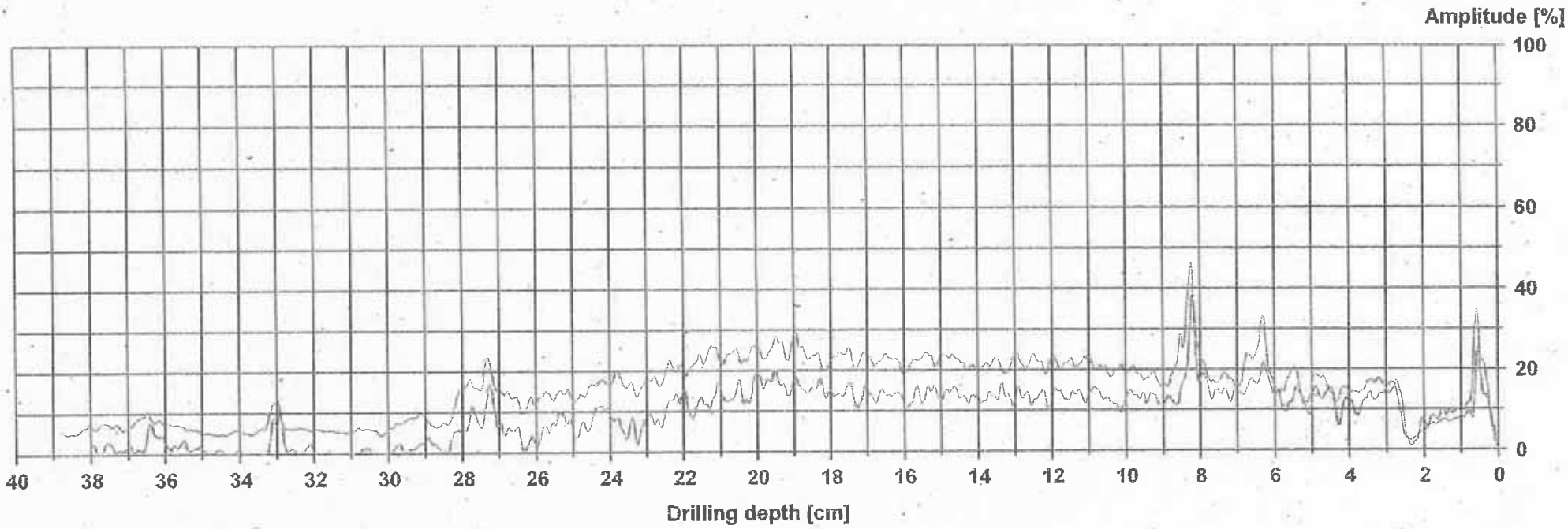
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Anomalo

Measuring / object data

Measurement no.	: 74	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 79,0 cm
ID number	:	**Needle state**	: —	**Level**	: 30,0 cm
Drilling depth	: 38,80 cm	**Tilt**	: -7°	**Direction**	: NE
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 95/498	**Species**	: Tila platyphyllos
Time	: 14:35:45	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Pola
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	:



Assessment

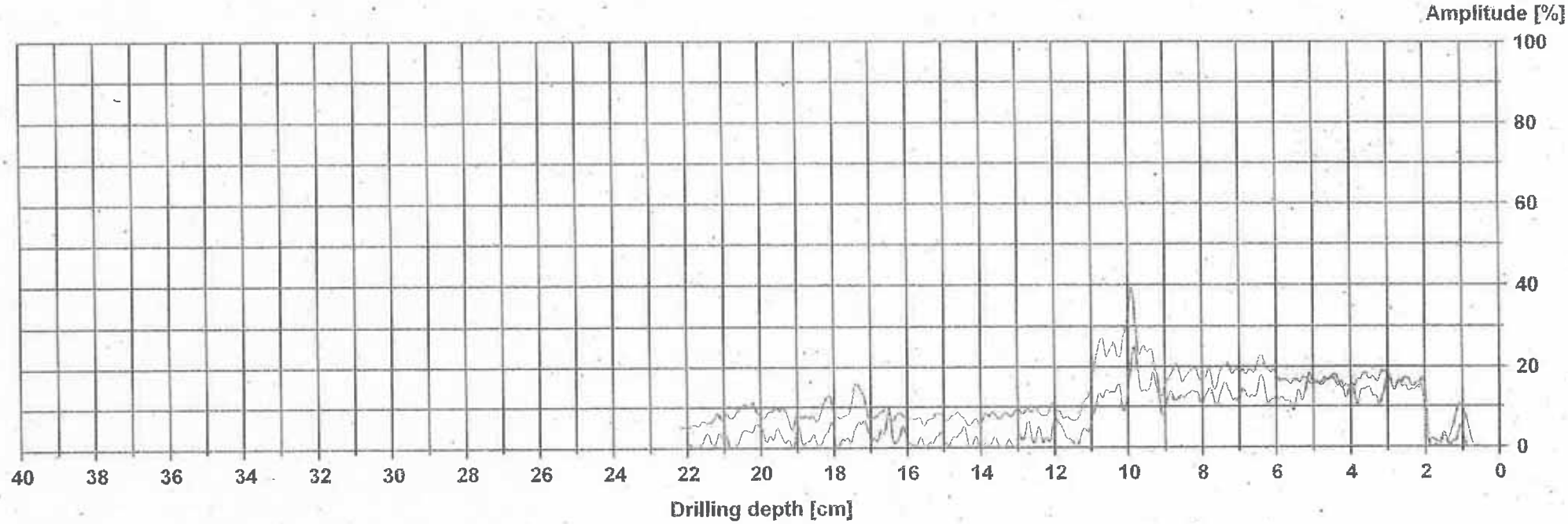
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0.0 cm :

Comment

Anomalo

Measuring / object data

Measurement no.	: 75	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 79,0 cm
ID number	:	**Needle state**	: ---	**Level**	: 30,0 cm
Drilling depth	: 22,20 cm	**Tilt**	: -14°	**Direction**	: W
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 93/498	**Species**	: Tila platyphyllos
Time	: 14:36:33	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Pola
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	:



Assessment

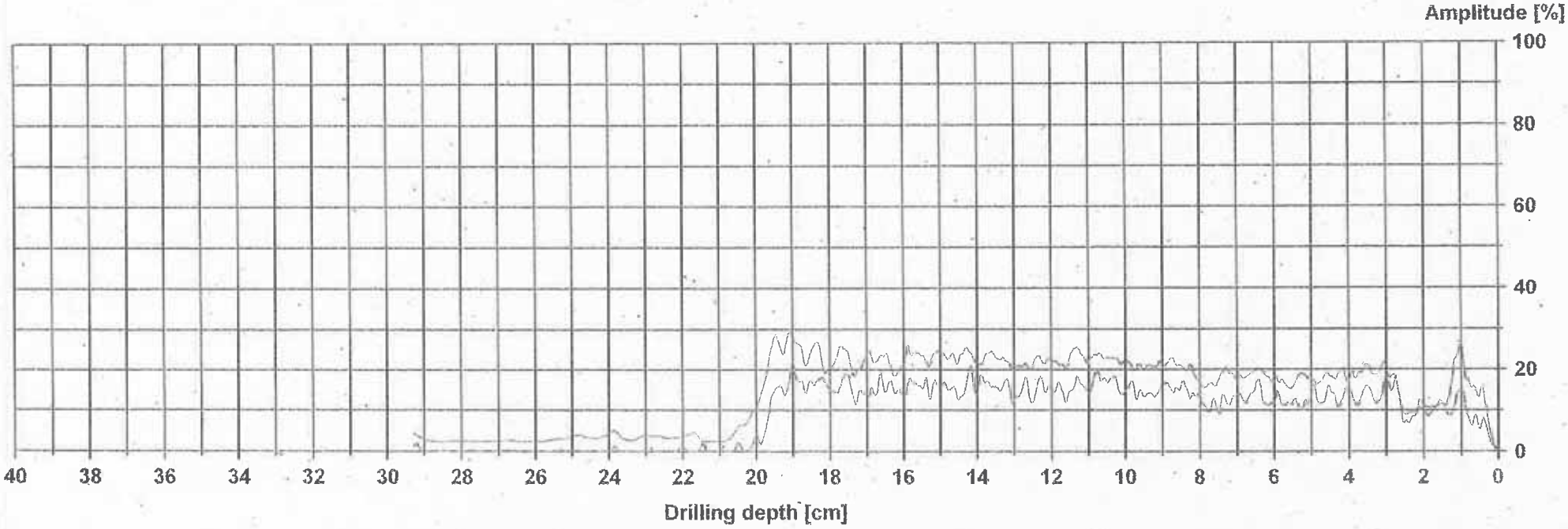
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Anomalo

Measuring / object data

Measurement no.	: 70	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 72,0 cm
ID number	:	**Needle state**	: —	**Level**	: 80,0 cm
Drilling depth	: 29,29 cm	**Tilt**	: -3°	**Direction**	: N
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 94/267	**Species**	: Tilia platyphyllos
Time	: 14:32:56	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Pola
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	:



Assessment

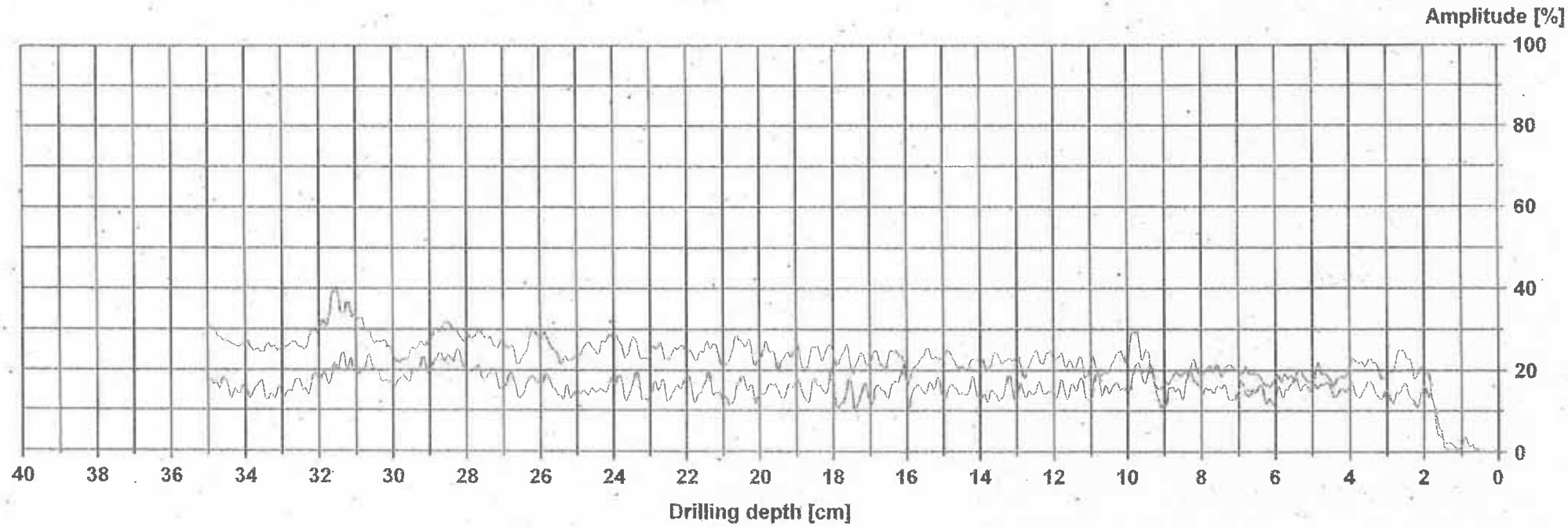
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Anomalo

Measuring / object data

Measurement no.	: 71	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 72,0 cm
ID number	:	**Needle state**	: ---	**Level**	: 80,0 cm
Drilling depth	: 35,01 cm	**Tilt**	: -2°	**Direction**	: NE
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 98/349	**Species**	: Tila platyphyllos
Time	: 14:33:39	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Pola
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	:



Assessment

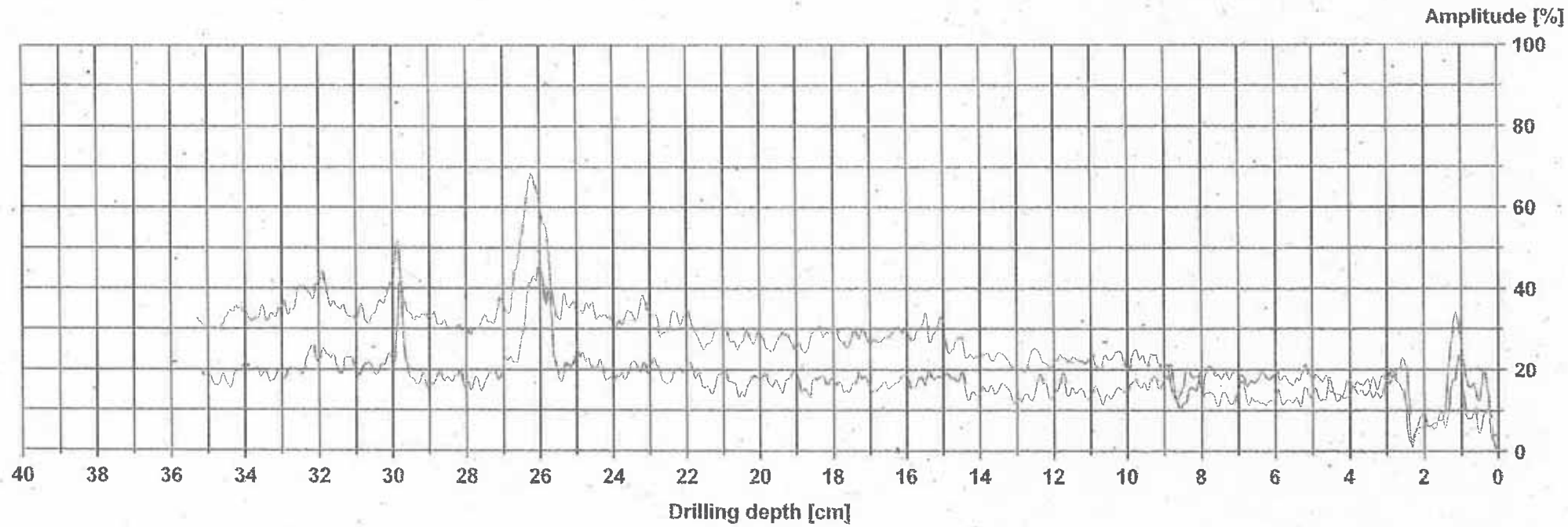
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Measurement071

Measuring / object data

Measurement no.	: 72	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 72,0 cm
ID number	:	**Needle state**	: —	**Level**	: 80,0 cm
Drilling depth	: 35,27 cm	**Tilt**	: -7°	**Direction**	: W
Date	: 08.05.2019	**Offset**	: 97/450	**Species**	: Tila platyphyllos
Time	: 14:34:16	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Pola
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	:



Assessment

- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

Comment

Anomalo

Spettabile
Ufficio Aree verdi e Parchi
Del Comune di
Pordenone (PN) - 33170

Pordenone, 14 gennaio 2020

Prot. n. 2020/LT/U/20

Oggetto:Abbattimento alberi v. F. Baracca, progressivi 25 e 26.

In merito alla Vs. richiesta via mail del 30 dicembre u.s. e a quanto richiesto dal consigliere Nicola Conficoni in data 20 e 30 dicembre u.s., si fa presente quanto segue:

- gli alberi di v. Baracca presentano una chioma disorganizzata a cespuglio, formata da numerosi polloni assurgenti codominanti (vedi VTA 25 e 26) con processi di carie associati, più o meno gravi nella parte sommitale, all'innesto dei fusti di secondo ordine;
- La conseguenza più probabile in tali situazioni è lo sbrancamento, cioè la caduta di grossi rami avventizi con indiscutibili potenziali riflessi, in termini di rischio, sull'incolumità delle persone e danni ai beni (situazioni di rischio significativo, date dall'importanza del bersaglio), visto che gli alberi si trovano in zona residenziale soggetta a traffico veicolare e pedonale e due piante, oggetto dell'interrogazione, sono situate di fronte all'ufficio postale civ. 15 di v. Baracca (progressivi 25 e 26);

- A conforto di quanto esposto, il manuale SIA, "Valutazione del rischio connesso alla presenza di alberi" evidenzia che:
  - Oltre alla classe di appartenenza dell'albero (probabilità al cedimento) è assolutamente necessario **valutare il bersaglio** e i danni che il cedimento del l'intera pianta o parte di essa possono arrecare a beni, proprietà e persone (conseguenze relative all'eventuale bersaglio colpito);

- La ditta IGreen Project ha collocato le piante 27 e 29 in classe D (propensione al cedimento estremo); mentre le piante n. 25 e 26 in classe C (propensione al cedimento moderata), ma si è limitata a valutare strumentalmente solo la base dell'esemplare n. 25 e non la sezione all'innesto delle ramificazioni.
- Tuttavia, consultando la tabella relativa alla classe di rischio, riportata a pag. 43 del manuale SIA, considerando "talora verorimile" la possibilità di cedimento e di impatto delle branche (dato il ripetersi di eventi meteo intensi degli ultimi anni), si è visto che in caso di "propensione moderata al cedimento", il rischio dell'impatto è

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

LUOGO Via Baracca **DATA** 22/02/2019

Specie Tilla platyphyllos **progressivo** 25

Altezza_____ **circonferenza** 68,3 cm

Radici

□ Superficiali

□ Sollevamenti radicali

□ Strozzanti

▣ Spiralate

□ Rigonfiamento/bombatura

□ Ferite visibili

□ Carpofori fungini_____

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 ▣ 2 □ 3

Colletto

□ orifizi insetti xilovori

□ irregolare

▣ azzampato

□ contrafforti

□ bombatura

□ depressioni

□ inclusione di manufatti

□ ricoperto da terra

□ Carie □ 1 ▣ 2 □ 3

□ danni □ 1 ▣ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ batteriosi □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

Fusto

□ inclinato

□ costolatura longitudinale

□ costolatura elicoidale

□ torsione delle fibre

□ fessurazione orizzontale

□ fessurazione verticale

▣ bombatura/rigonfiamento

▣ capitozzatura

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni ▣ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ orifizi picchio/insetti xilovori

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

Castello

□ biforcazione

□ corteccia inclusa

□ a forchetta

□ cespuglio

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 □ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

COMMENTO FINALE DI SINTESI

Esemplare su parcheggio con colletto completamente circondato da asfalto, probabili danni all'apparato radicale e ben visibili al colletto. Rigonfiamenti lungo il fusto; importante capitozzatura a circa 6 m di altezza; la chioma è stata ricostruita in modo disorganizzato; portamento abbastanza naturaliforme. I rilievi con RESI PD 400 al fusto non evidenziano criticità.

Timbro e firma del Valutatore

All. 3 SCHEDA DI RILEVAMENTO

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

branche

□ saldate

□ deperienti/secche

□ scosciatura

□ rami penzolanti

□ Carie □ 1 □ 2 □ 3

□ danni □ 1 ▣ 2 □ 3

□ Carpofori fungini_____

□ marciume □ 1 □ 2 □ 3

□ gommosi □ 1 □ 2 □ 3

□ essudati

□ batteriosi (tumore batterico) □ 1 □ 2 □ 3

□ cancro □ 1 □ 2 □ 3

□ orifizi picchio/Insetti xilovori

chioma

□ stato vegetativo buono

□ stato vegetativo discreto

□ stato vegetativo mediocre

□ stato vegetativo precario

□ secca

□ seccumi diffusi

□ seccumi apicali

▣ disorganizzata

□ lacunosa

□ perdita apice vegetativo

□ sbilanciata

□ asimmetrica

□ eccessiva densità apicale

□ attacchi parassitari_____

manutenzione

□ potatura di rimonda

▣ potatura di contenimento/diradamento ENTRO 2 ANNI

▣ spalcatura RICACCI LUNGO IL FUSTO

□ spollonatura

□ formazione

□ prove strumentali □ TAC □ resistograph □ trazione

□ consolidamento

□ controllo consolidamento

□ iniezioni al tronco

□ aspersione

□ concimazione

□ abbattimento

□ fresatura ceppaia

□ eliminazione pali tutori

□ adacquamento

□ ricontrollo: tempi 2 ANNI

classe di propensione al cedimento

□ A: trascurabile

□ B: basso

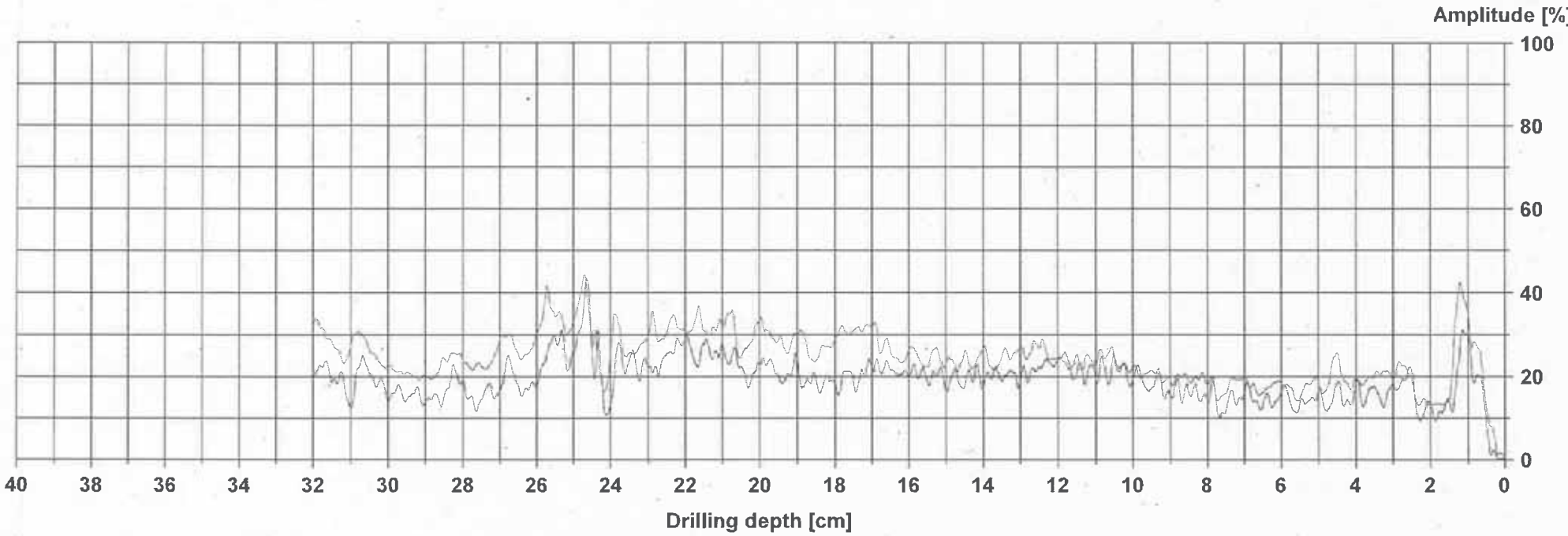
▣ C: moderato

□ C/D: elevato

□ D: estremo

Measuring / object data

Measurement no.	: 65	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 68,0 cm
ID number	: PN VIA BARACCA	**Needle state**	: ---	**Level**	: 100,0 cm
Drilling depth	: 32,01 cm	**Tilt**	: -2°	**Direction**	: E
Date	: 22.02.2019	**Offset**	: 118/329	**Species**	: Tilia Platyphyllos
Time	: 13:32:26	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca PN
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 25



Assessment

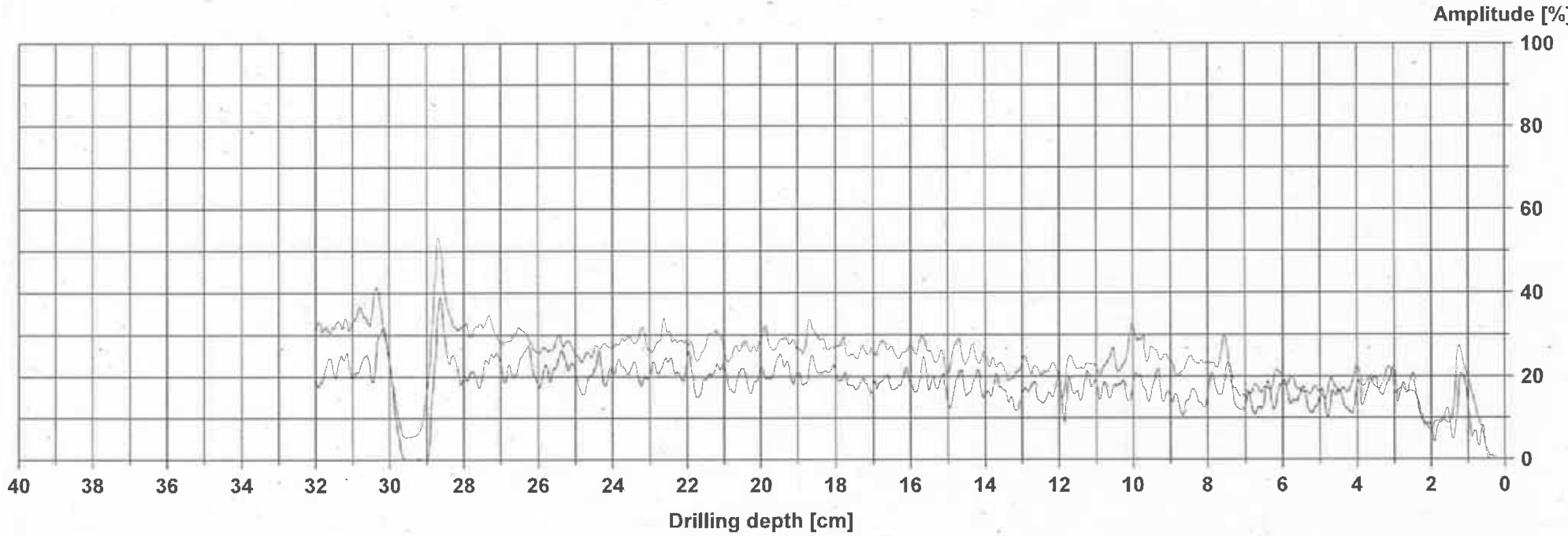
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :
- ☐ **From** 0,0 cm **to** 0,0 cm :

Comment

Measurement065.rgp

Measuring / object data

Measurement no.	: 64	**Needle speed**	: 2000 r/min	**Diameter**	: 68,0 cm
ID number	: PN VIA BARACCA	**Needle state**	: ---	**Level**	: 100,0 cm
Drilling depth	: 32,00 cm	**Tilt**	: 0°	**Direction**	: SW
Date	: 22.02.2019	**Offset**	: 120/368	**Species**	: Tilia Platyphyllos
Time	: 13:30:48	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Baracca PN
Feed speed	: 100 cm/min			**Name**	: 25



Assessment

☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

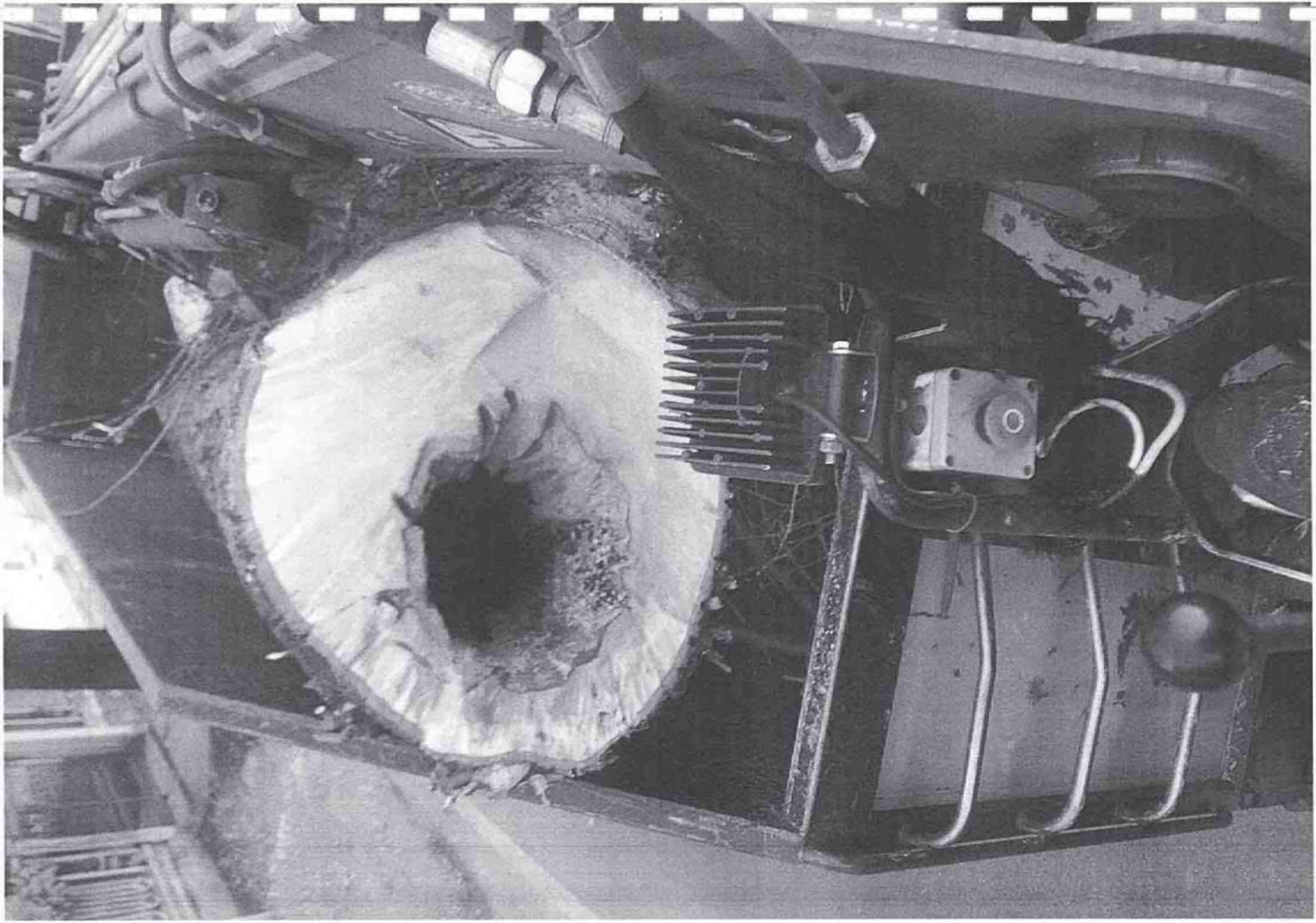
altezza della bombatura

Measurement064.rgp

struttura dell'albero o la capacità di sostegno del suolo. Anche un albero strutturalmente sano può cadere quando subisce un carico od una forza che supera la resistenza sua o di sue parti.
La maggior parte dei cedimenti strutturali degli alberi coinvolge un insieme di difetti strutturali e di variabili, come la presenza di carie o anomalie strutturali associate ad un evento estremo e insolito, come un forte vento.

Principali difetti e condizioni che possono aumentare la propensione al cedimento degli alberi

- Parti morte
- Rami o branche spezzate e/o appese
- Cretti
- Branche o rami debolmente inseriti e fusti codominanti
- Legno mancante o cariato
- Architettura dell'albero anomala (inclinazione, sbilanciamenti, distribuzione dei rami e mancanza di rastremazione)
- Perdita di supporto radicale



Spettabile
SERVIZIO AREE VERDI E PARCHI
Del Comune di
PORDENONE(PN) - 33170

Pordenone, 11 ottobre 2019

Prot. n. 2019/LT/U/672

Oggetto:piante pericolanti da abbattere con urgenza.

Tigli situati di fronte al sottopasso di v. Cappuccini/v. Pola

Si tratta di 3 esemplari di *Tilia platyphyllos* alti circa 25 m e situati in posizione isolata, rispetto al filare di v. Pola, in seguito ai lavori di rifacimento del sottopasso. Gli esemplari collocati a distanza ravvicinata formano una chioma unica e uno di questi presenta un carpoforo di *Ganoderma sp.* al colletto e su una ferita del fusto, vistosi carpofori di *Schizophyllum sp.*_Gli altri 2 esemplari del gruppo sono caratterizzati da disseccamenti apicali dei rami (autoriduzione della chioma), bombatura del fusto e biforcazione con branche pesanti.
Sicuramente il tiglio marcescente deve essere abbattuto, in quanto a ridosso di una strada a grande percorrenza (incrocio v. Cappuccini/v. Pola) e della linea ferroviaria. Le procedure per l'abbattimento non saranno semplici in quanto dovranno essere coinvolti i tecnici delle ferrovie che imporranno precise prescrizioni per operare nelle vicinanze della linea elettrica ferroviaria. Per tali ragioni si è deciso di abbattere tutti e tre gli esemplari, sia per le condizioni non ottimali che li caratterizzano, sia per le difficoltà di tipo tecnico/operativo.
Al posto dei tre tigli potrebbe essere collocato in sostituzione un esemplare significativo.

GEA GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI SPA
Via Savio, 22, 33170 Pordenone
cap. soc. euro 890.828,00 i.v.
c.f. e numero reg. imprese 91007130932

p.iva 01376900930
tel +39 0434 50 47 11
fax +39 0434 50 47 47
www.gea-pn.it

MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATION
DNV·GL
ISO 9001= ISO 14001
OHSAS 18001

Figura 3: carpoforo di Ganoderma al colletto

Tigli di via Codafora, v. Baracca e v. Candiani

Si tratta degli esemplari di tiglio già segnalati nella relazione consegnata ai Vs. uffici con relativi allegati il 23 luglio u.s. I tigli sono stati valutati strumentalmente da ditta qualificata e specializzata.

Via Baracca: esemplari n. 13, 17, 27 e 29
Via Candiani: esemplari n. 4, 6, 26, 34
Via Codafora: esemplari n. 16, 31, 22 e 24

Polisportivo di v. Pirandello

All'interno del polisportivo è stata individuato un platano di circa 12 mt, disseccato completamente a causa del cancro colorato.

Figura 5: platano disseccato dal cancro

Scuola elementare via del Carabiniere

Sono state individuate due robinie con chioma asimmetrica, stato vegetativo precario e parziale rottura di alcune ramificazioni a livello della corona (crack). Le piante sono pericolose e non assolvono ad alcuna funzione. In data 9 ottobre u.s. il ns. servizio ha già provveduto all'abbattimento in quanto il pericolo è stato ritenuto imminente. In questo cortile scolastico è presente un faggio in forte deperimento con una branca cariata. La marcescenza si estende anche verso il fusto (come si evince dalla tomografia) e quindi c'è il rischio di sbrancamento. A breve temine sarà anch'esso abbattuto.

Scuola materna v. Fiamme Gialle

Si segnalano due *Acer negundo* in condizioni precarie, in quanto sono state rimosse alcune ramificazioni importanti e di considerevole dimensione, completamente disseccate. La ferite dovute alla rimozione delle branche sono soggette all'attacco di agenti fungini di carie. Visto lo scarso valore ornamentale degli aceri, si suggerisce la loro sostituzione.

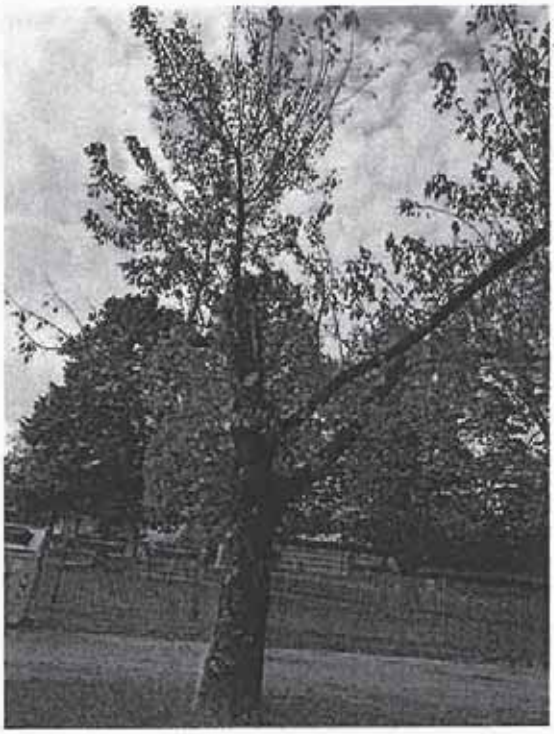


Figura 8: acero negundo soggetto a sbrancamento

Parco Laghetti di Rorai

Si evidenzia un salice senescente a fine ciclo vitale e robinia sbrancata con importante ferita sul fusto.

Nonostante si trovino in posizione marginale, si ritiene opportuno, in un parco così frequentato, provvedere all'abbattimento di piante in deperimento o fortemente compromesse.

Figura 10 Salice in deperimento

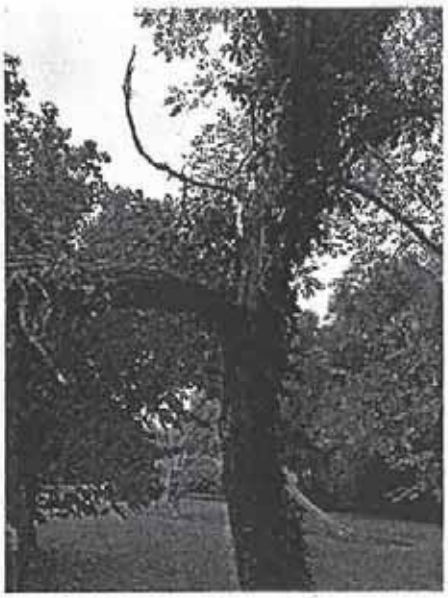


Figura 11: robinia sbrancata

Giardinetti San Valentino

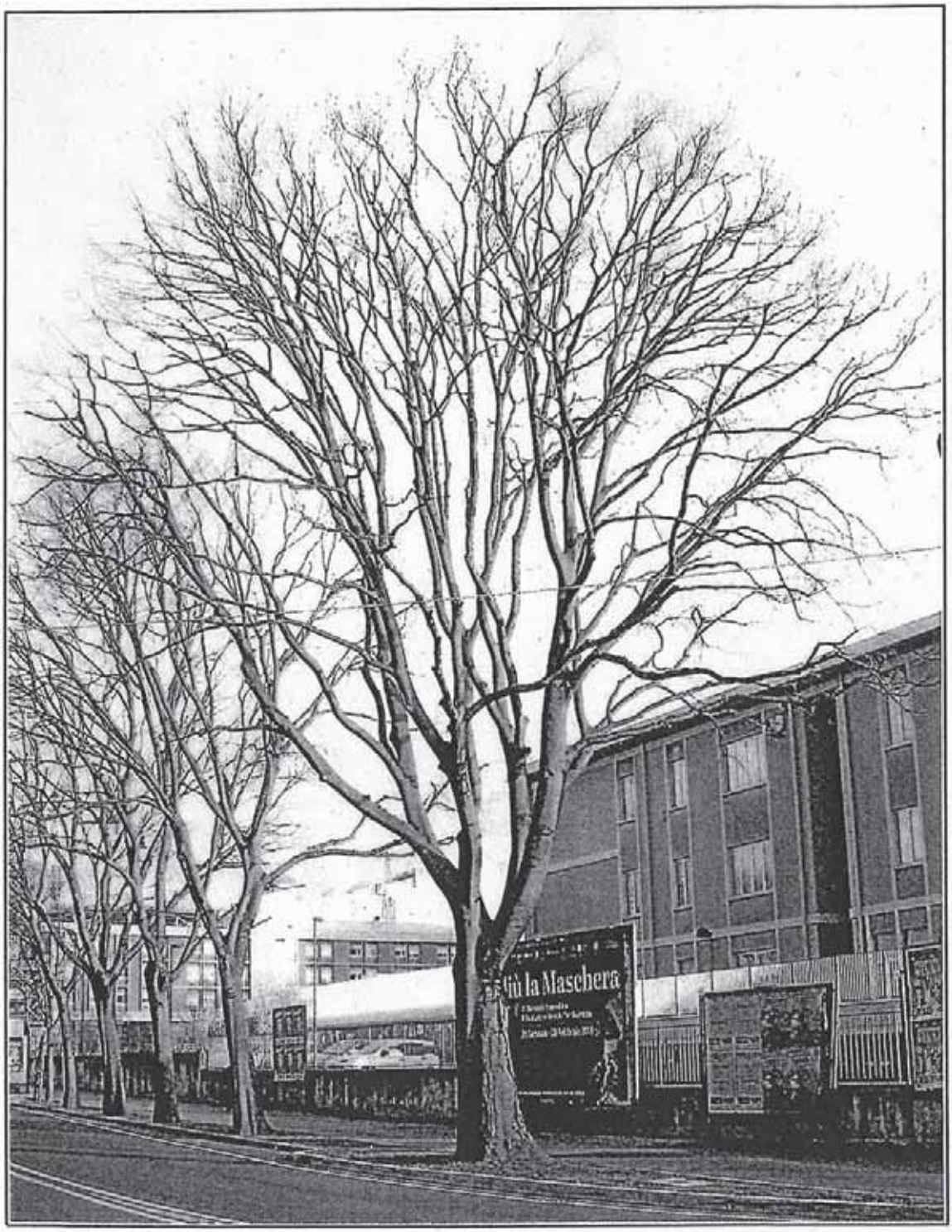
Si tratta di un piccolo giardino molto frequentato dove sono presenti 3 *Picea* di dimensioni medio piccole secchi o molto precari da abbattere.

Si segnalano di seguito altri abbattimenti di piante a medio per le quali Gea non dispone delle risorse necessarie. Sono state evidenziate in arancio le segnalazioni on line da evadere.
Le piante che verranno abbattute a breve termine sono esemplari arborei di una certa dimensione, in precarie condizioni fitosanitarie, situate lungo la viabilità o in aree verdi molto frequentate.

LUOGO	N.	SPECIE	ALTEZZA (m)	MOTIVAZIONE
Via Buozzi area verde	5	pioppo nero policormico	15	marciume su un cordone radicale
Via San Giuliano	4	Salice	18	Abbattimento segnalato da Gianessi; PIANTA PRECARIA SU PARCHEGGIO
Area verde Via Azzano	6	4 pioppi, 2 robinie	22	pioppi pericolanti: segnalazione 3652
Parco san Carlo	12	salici fronte parcheggio	20	precari
Parco san Carlo	2	ciliegio	12	Deperimento. Situati in area recintata
Parco san Carlo	2	salice	10	1 in deperimento; 1 soggetto a sbrancamento
Parco san Carlo c/o condominio	3	alloro + 2 piante secche	10	Piante secche
Via Nogaredo/v. Maestra	4	pioppo nero	25	Pianta in forte deperimento; pericolo per viabilità, forse privati
via Borgo Casoni/v. Maestra	2	robinie	15	secche e pericolose per viabilità; forse privati

RELAZIONE TECNICA

" Valutazione morfologica, fitosanitaria e statica di un bagolaro (*Celtis australis* L.) in Via Montereale – incrocio con Via del Traverso - a Pordenone (PN) "



Committente: *Trevisan S.r.l.- S. Vito al Tagl.to. (PN)* -- Tecnico incaricato*: Per. Agr. Mauro Zambon*

Febbraio 2019

Per ricevuta
1.03.2019

COLLEGIO DEI PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI
ZAMBON MAURO
ISCR. ALBO N. 768
PROV. UDINE

Mauro Zambon

Vivai Piante
TREVISAN
dal 1975

Spett.le GEA SPA Gestioni Ecologiche
Ambientali
Via Luciano Savio, 22
33170 Pordenone

San Vito al Tagliamento, lì 27/02/2019
Oggetto: 2019 /LT/U/56 ¥ Interventi di Potatura di 4 bagolari in Via Montereale e verifica statica di un esemplare cig: ZE926D208D

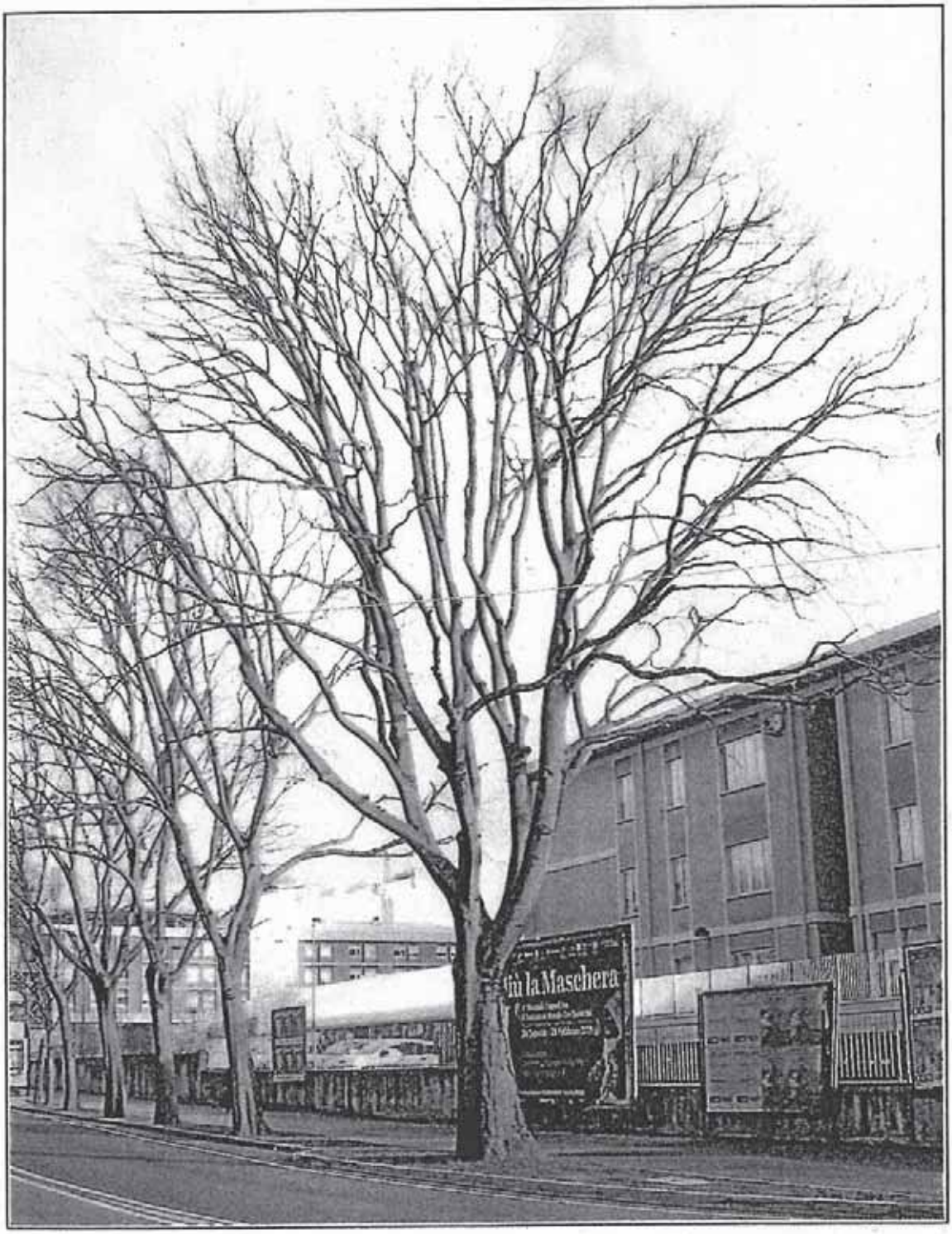
Buongiorno,
in riferimento all◦appalto in oggetto, vista nostra fattura n. FPR 12/102, si allega alla presente Relazione Tecnica del tecnico da noi incaricato il Sig. Mauro Per. Agr. Zambon riferita alla ±valutazione morfologica, fitosanitaria e statica di un bagolaro (Celtis Australis L.) in Via Montereale ¥ incrocio con Via Traverso in Pordenone.

Distinti saluti

TREVISAN S.r.l.
Via Strada Alta, 7
33078 San Vito al Tagliamento (PN)

RELAZIONE TECNICA

" Valutazione morfologica, fitosanitaria e statica di un bagolaro (*Celtis australis* L.) in Via Montereale – incrocio con Via del Traverso - a Pordenone (PN) "



Committente: *Trevisan S.r.l.- S. Vito al Tagl.to. (PN)* -- Tecnico incaricato*: Per. Agr. Mauro Zambon*

Febbraio 2019

COLLEGIO DEI PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI
ZAMBON MAURO
ISCR. ALBO
N. 703
PROV. UDINE

RELAZIONE TECNICA

di valutazione morfologica, fitosanitaria e statica di un bagolaro (*Celtis australis* L.) in Via Montereale – incrocio con Via del Traverso - a Pordenone (PN)

Committente: *Trevisan S.r.l.- S. Vito al Tagl.to. (PN)* -- Tecnico incaricato*: Per. Agr. Mauro Zambon*

Febbraio 2019

INTRODUZIONE

Su incarico della Ditta Trevisan S.r.l. di San Vito al Tagliamento (PN), il giorno 14 Febbraio 2019 il sottoscritto Perito Agrario Mauro Zambon si è recato in Via Montereale – angolo con Via Traverso – a Pordenone (PN), per eseguire la valutazione morfologica, fitosanitaria e statica di una pianta di Bagolaro (*Celtis australis* L.), al fine di definirne le modalità di gestione più opportune.

I rilievi e le valutazioni sono stati svolti per definire il grado di pericolosità della pianta, valutando poi il livello di rischio a carico di ciò che si trova o che può venirsi a trovare nella sua area di potenziale caduta per giungere, infine, a prescrivere l'intervento più idoneo a mitigare il rischio presente.

La verifica di stabilità è stata condotta secondo il protocollo dell'ISA (*International Society of Arboriculture*), basato sul metodo VTA (*Visual Tree Assessment*), praticando solamente l'analisi visiva e integrandola con quella strumentale (valutazione avanzata con impiego di tomografo sonico).

Il modo di procedere è stato il seguente:

- esecuzione dei rilievi visivi e fotografici dell'albero, annotazione delle caratteristiche riscontrate e redazione di scheda VTA con attribuzione della classe di propensione al cedimento;
- valutazione dei bersagli presenti nell'area di potenziale caduta e definizione del livello di rischio;
- redazione del presente documento con cui relazionare al committente l'esito dei lavori e rilievi svolti.

L'intero lavoro è stato condotto secondo le Norme di Buona Pratica (BMP – *Best Management Practices*) riguardanti la valutazione del rischio degli alberi (*Tree Risk Assessment*) realizzate dall'ISA e adottate a livello internazionale dai tecnici che si occupano professionalmente della materia.
Tali Norme di Buona Pratica sono coerenti – sotto il profilo tecnico e metodologico – con le norme ISO ed ANSI specifiche per la gestione del rischio.
È' il caso di ricordare che un grado di rischio tendente a zero non è mai raggiungibile quando si è in presenza di alberi. Anche alberi giovani e in buono stato strutturale e vegetativo possono essere destabilizzati e finire schiantati, totalmente o parzialmente, nel corso di eventi meteorologici particolarmente intensi.
Quindi, ciò che nella realtà delle aree arborate è da perseguire, applicando le metodiche più avanzate, è il contenimento del rischio legato alle singole piante, definendo una soglia oltre la quale esso non è più accettabile e mettendo in atto le misure per mantenerlo entro tale limite.

Perito Agrario MAURO ZAMBON – Via Casale 33B, 33070 Budoia (PN)
Iscrizione n. 768 all'albo dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati del Collegio di Udine
tel. +39 334 7007642 – e-mail: maurozambon.th@gmail.com - e-mail certificata: maurozambon@pec.it
Codice Fiscale: ZMBMRA61L08A516T - Partita IVA n. 01795730934
RC professionale ARCH INSURANCE EUROPE - Polizza n. APA/00023/000

Il presente lavoro è stato perciò svolto tenendo presente gli aspetti anzidetti e considerando che l'area oggetto dei rilievi è costituita dalla strada comunale di pubblico transito e dalla pista ciclo-pedonale, liberamente fruibili da persone e da veicoli, fattori che hanno indotto a un'attenta valutazione del rischio correlato alla presenza dell'albero esaminato.

INDICE RELAZIONE

Rilievi su Bagolaro in Via Montereale, a PN	pag. 4
Ubicazione	pag. 4
Descrizione	pag. 5
Esito della verfica strumentale (tomografia sonica)	pag.6
Scheda VTA	pag. 7
Classificazione della propensione al cedimento e futura gestione della pianta	pag. 8
Valutazione, classificazione e mitigazione del rischio	pag. 8
Limiti della valutazione	pag. 8
APPENDICE -Tabella delle classi di propensione al cedimento degli alberi	pag. 9

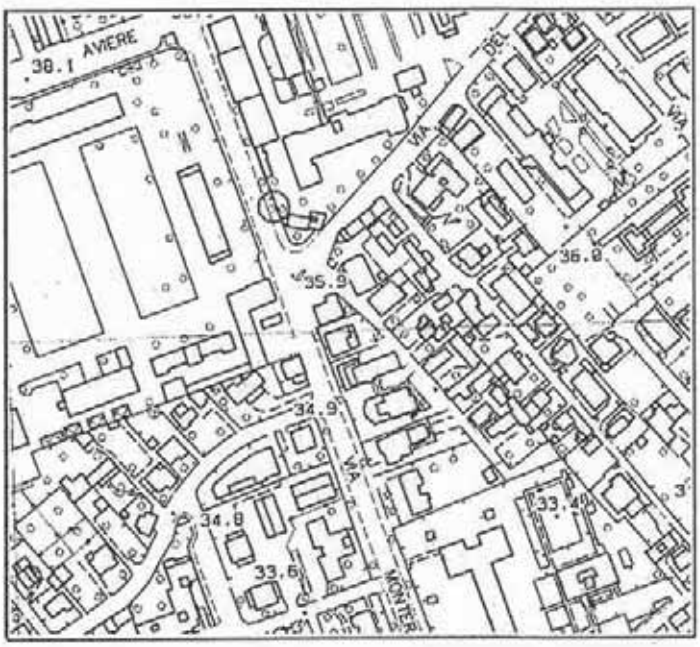
Perito Agrario MAURO ZAMBON – Via Casale 33B, 33070 Budoia (PN)
Iscrizione n. 768 all'albo dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati del Collegio di Udine
tel. +39 334 7007642 – e-mail: maurozambon.th@gmail.com - e-mail certificata: maurozambon@pec.it
Codice Fiscale: ZMBMRA61L08A516T - Partita IVA n. 01795730934
RC professionale ARCH INSURANCE EUROPE - Polizza n. APA/00023/000

RILIEVI SUL BAGOLARO DI VIA MONTEREALE A PORDENONE

Ubicazione

Il Bagolaro esaminato è inserito tra Via Montereale e la pista ciclo-pedonale. È il primo rispetto all'angolo con Via del Traverso.

Nella cartografia a lato, tratta dalla Carta Tecnica Regionale 1 : 5.000, è evidenziata la dislocazione dell'albero (cerchietto rosso).



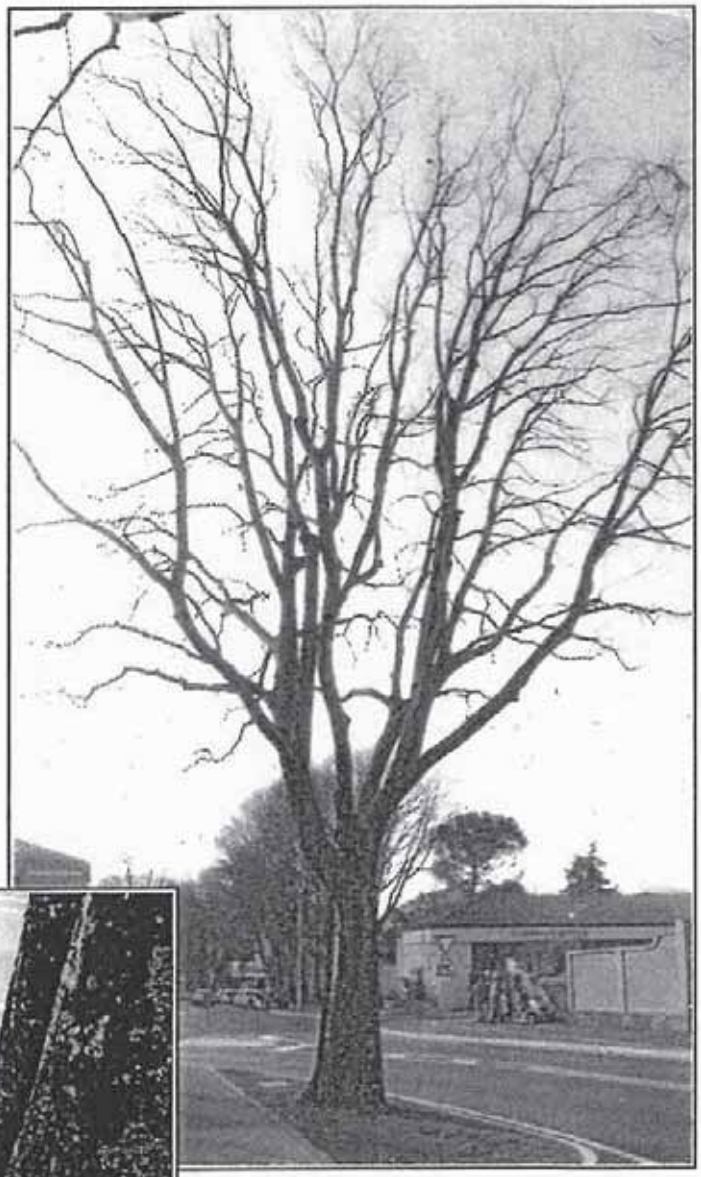
L'immagine a lato riporta la viabilità della zona, il bagolaro è evidenziato dal cerchio rosso.

Immagine tratta da Google Maps

Perito Agrario MAURO ZAMBON – Via Casale 33B, 33070 Budoia (PN)
Iscrizione n. 768 all'albo dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati del Collegio di Udine
tel. +39 334 7007642 – e-mail: maurozambon.th@gmail.com - e-mail certificata: maurozambon@pec.it
Codice Fiscale: ZMBMRA61L08A516T - Partita IVA n. 01795730934
RC professionale ARCH INSURANCE EUROPE - Polizza n. APA/00023/000

Descrizione

Il Bagolaro esaminato è un esemplare adulto, di buono sviluppo (Ø 82cm a 1,30m da terra, altezza 19 metri), che non denota visivamente alcun particolare problema di tipo morfologico o fitosanitario. Recentemente è stato potato per alleggerirne la chioma e diradarla. La necessità di approfondire lo stato di preservazione del legno interno al fusto nella zona del colletto, operando una tomografia sonica, deriva dal fatto che in epoca recente sono stati fatti dei lavori di sistemazione viaria in vicinanza delle radici, con possibile innesco di marciume radicale che potrebbe essere risalito al fusto.



Sopra: il bagolaro si presenta morfologicamente in buone condizioni, non vi sono segni di compromissione della sua tenuta statica. Si nota l'intervento di leggera potatura da poco eseguito.

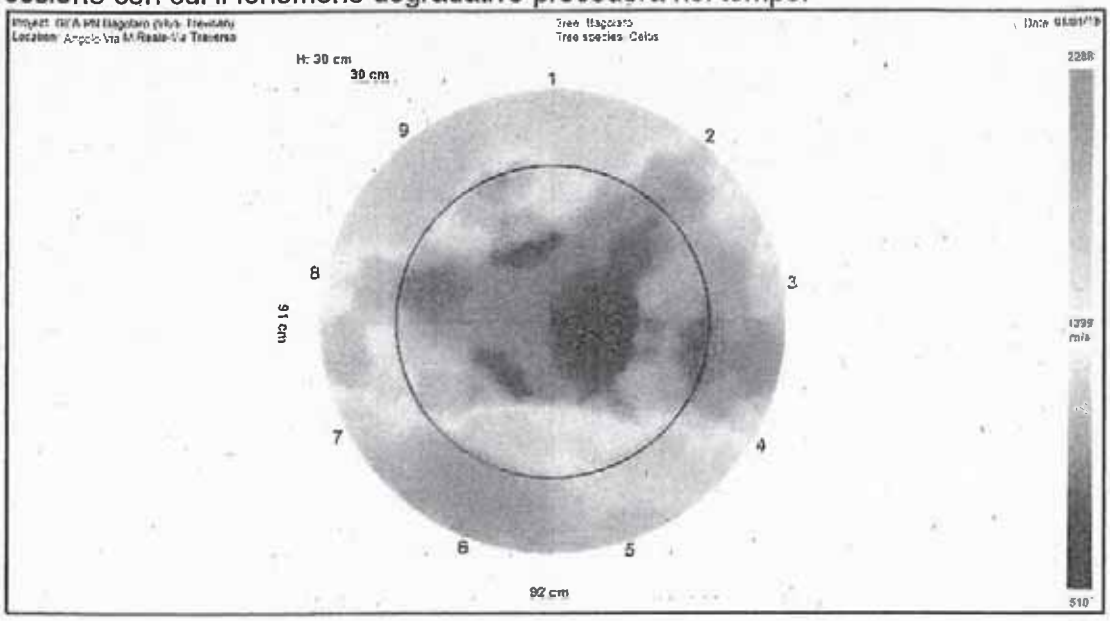
A lato: particolare dei recenti lavori di posa di nuovo cordolo e pavimentazione della pista ciclo-pedonale che hanno interessato le radici sul lato Est.

Perito Agrario MAURO ZAMBON – Via Casale 33B, 33070 Budoia (PN)
Iscrizione n. 768 all'albo dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati del Collegio di Udine
tel. +39 334 7007642 – e-mail: maurozambon.th@gmail.com - e-mail certificata: maurozambon@pec.it
Codice Fiscale: ZMBMRA61L08A516T - Partita IVA n. 01795730934
RC professionale ARCH INSURANCE EUROPE - Polizza n. APA/00023/000

Esito della verifica strumentale (tomografia sonica al colletto)

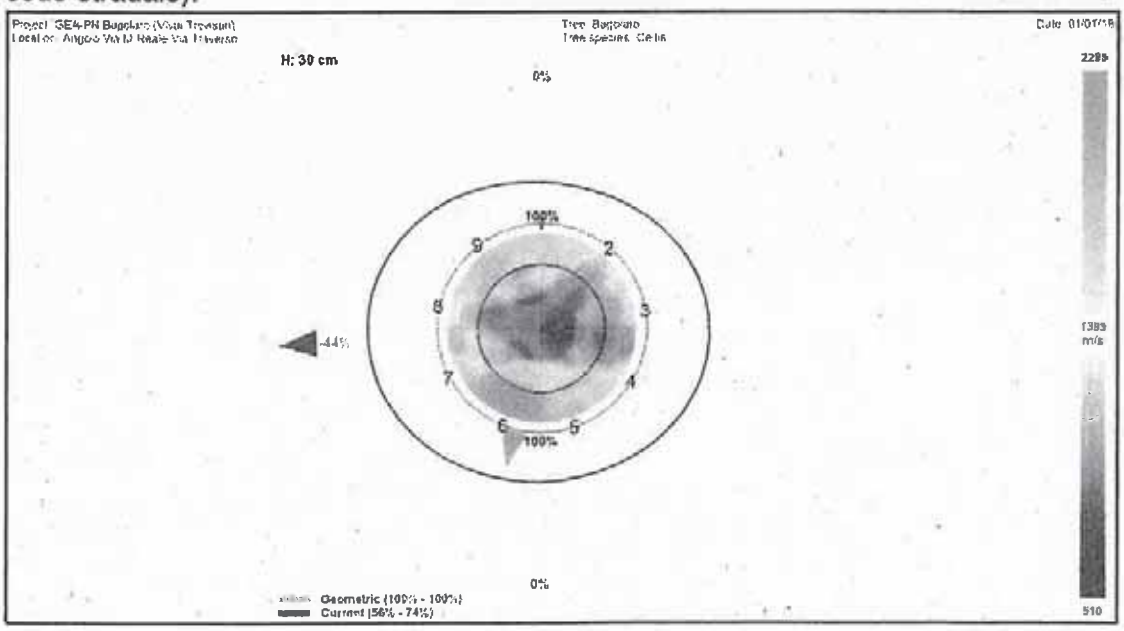
TOMOGRAFIA 2D A 30 cm, al colletto

COMMENTO: la tomografia eseguita a 30 cm di altezza da terra, al colletto, rivela un'area centrale del fusto ove la consistenza dei tessuti legnosi appare alterata per un iniziale fenomeno degradativo. Il fenomeno al momento non appare allarmante, ma impone un monitoraggio periodico a cadenza ravvicinata (ogni 12 mesi) mediante la ripetizione di tomografia associata a indagine radicale con Arboradix®, al fine di monitorare la progressione con cui il fenomeno degradativo procederà nel tempo.



CARATTERISTICHE MECCANICHE SEZIONE H= 30 cm

COMMENTO: dal grafico sottostante e dalle indicazioni riassuntive contenute si deduce che la pianta, nella sezione indagata, ha mantenuto le proprie caratteristiche meccaniche per il 56-74% rispetto a una condizione di completa integrità strutturale. La freccia rossa indica la direzione di più probabile caduta della porzione sovrastante dell'albero (Ovest, lato sede stradale).



Perito Agrario MAURO ZAMBON – Via Casale 33B, 33070 Budoia (PN)
Iscrizione n. 768 all'albo dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati del Collegio di Udine
tel. +39 334 7007642 – e-mail: maurozambon.th@gmail.com - e-mail certificata: maurozambon@pec.it
Codice Fiscale: ZMBMRA61L08A516T - Partita IVA n. 01795730934
RC professionale ARCH INSURANCE EUROPE - Polizza n. APA/00023/000

SCHEDA VTA

La sotto riportata scheda VTA contiene le informazioni essenziali per la valutazione complessiva dell'albero e rappresenta il documento con cui viene descritto il suo stato generale di salute e di tenuta meccanica nel momento della verifica.

Scheda VTA n.			**Numero pianta:**
1	**Data**	**14/feb/2019**	**1**
Progetto:	**VTA GEA-PN (Trevisan Vivai)**		**Monitoratore:** **MZ**
Località:	Via Montereale, Pordenone(PN)	**Ambiente di inserimento:**	**Area urbana**
Specie:	*Celtis australis L.* Bagolaro o Spaccasassi		**H = m 19** **Ø = cm 82**

CONDIZIONI GENERALI

Pianta adulta	Portamento normale per la specie	Sviluppo normale

APPARATO RADICALE

Lesioni radici di sostegno	Lesioni radici affioranti

COLLETTO

Normale

FUSTO

Regolare

CASTELLO

Regolare

CHIOMA

Regolare

NOTE

L'albero al momento non denota un significativo scadimento della tenuta statica. La Tomografia eseguita al colletto ha restituito comunque un quadro di iniziale compromissione del fusto nella sua porzione centrale, che impone una verifica periodica a cadenza annuale per avere sotto controllo la progressione con la quale il fenomeno degradativo procederà (vedasi le Prescrizioni in calce)

CLASSE DI PROPENSIONE AL CEDIMENTO	PRESCRIZIONI		
C	**Da rivedere ogni 12 mesi**	**Verifiche strumentali**	**Tomografia al colletto e indagine radicale con Arboradix®**

Perito Agrario MAURO ZAMBON – Via Casale 33B, 33070 Budoia (PN)
Iscrizione n. 768 all'albo dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati del Collegio di Udine
tel. +39 334 7007642 – e-mail: maurozambon.th@gmail.com - e-mail certificata: maurozambon@pec.it
Codice Fiscale: ZMBMRA61L08A516T - Partita IVA n. 01795730934
RC professionale ARCH INSURANCE EUROPE - Polizza n. APA/00023/000

CLASSIFICAZIONE DELLA PROPENSIONE AL CEDIMENTO E FUTURA GESTIONE DELLA PIANTA

Bagolaro

All'indagine VTA, svolta con metodo avanzato, il Bagolaro ha rivelato un iniziale processo di degradazione del legno all'altezza del colletto (a 30cm da terra).

L'entità e la criticità del problema, per il momento non è tale da far mettere in atto dei lavori volti alla mitigazione del rischio associato alla presenza dell'albero.

Per esso si è infatti valutata una propensione al cedimento di categoria C (si veda in proposito la tabella in Appendice, a pag. 9) e una frequenza di ricontrollo (periodo intercorrente tra una verifica statica e la successiva) non superiore ai 12 mesi (in ragione della necessità di monitorare la progressione con cui il fenomeno degradativo continuerà).

Valutazione, classificazione e mitigazione del rischio

Nella area di potenziale caduta del Bagolaro vi è la presenza (a 360°) della strada di pubblico transito (Via Montereale) e della pista ciclo-pedonale.

In tali aree possono venirsi a trovare dei bersagli più o meno mobili e/o temporanei (persone, autoveicoli), determinando così **un grado di rischio moderato** a loro carico. Tale rischio non è al momento tecnicamente mitigabile.

Limiti della valutazione

La presente valutazione del rischio tiene conto solo di bersagli conosciuti e condizioni dell'albero visibili o individuabili nel momento dell'ispezione.
Il periodo di tempo per il ricontrollo, definito nella classificazione della propensione al cedimento (12 mesi dall'attuale verifica), non deve essere considerato un "termine di garanzia" della valutazione.
La mancata esecuzione del prescritto ricontrollo nei termini previsti solleverà il valutatore da ogni responsabilità in caso di procurato danno a persone o cose.

La presente relazione tecnica è stata ultimata in data 23 febbraio 2019 e viene consegnata al committente in data 25 febbraio 2019.

IL TECNICO INCARICATO

COLLEGIO DEI PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI ZAMBON MAURO ISCR. ALBO N. 768 PROV. UDINE

Per. Agr. Mauro Zambon

Perito Agrario MAURO ZAMBON – Via Casale 33B, 33070 Budoia (PN)
Iscrizione n. 768 all'albo dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati del Collegio di Udine
tel. +39 334 7007642 – e-mail: maurozambon.th@gmail.com - e-mail certificata: maurozambon@pec.it
Codice Fiscale: ZMBMRA61L08A516T - Partita IVA n. 01795730934
RC professionale ARCH INSURANCE EUROPE - Polizza n. APA/00023/000

APPENDICE

TABELLA DELLE CLASSI DI PROPENSIONE AL CEDIMENTO DEGLI ALBERI

Classe		Definizione
A	trascurabile	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, non manifestano segni, sintomi o difetti significativi, riscontrabili con il controllo visivo, tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia ridotto. Per questi soggetti è opportuno un controllo visivo periodico, con cadenza stabilita dal tecnico incaricato, comunque non superiore a cinque anni.
B	bassa	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi o difetti lievi, riscontrabili con il controllo visivo ed a giudizio del tecnico con indagini strumentali, tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero non si sia sensibilmente ridotto. Per questi soggetti è opportuno un controllo visivo periodico, con cadenza stabilita dal tecnico incaricato, comunque non superiore a tre anni. L'eventuale approfondimento diagnostico di tipo strumentale e la sua periodicità sono a discrezione del tecnico.
C	moderata	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi o difetti significativi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali*. Le anomalie riscontrate sono tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia sensibilmente ridotto. Per questi soggetti è opportuno un controllo visivo periodico, con cadenza stabilita dal tecnico incaricato, comunque non superiore a due anni. L'eventuale approfondimento diagnostico di tipo strumentale e la sua periodicità sono a discrezione del tecnico. Questa avrà comunque una cadenza temporale non superiore a due anni. Per questi soggetti il tecnico incaricato può progettare un insieme di interventi colturali finalizzati alla riduzione del livello di pericolosità e, qualora realizzati, potrà modificare la classe di pericolosità dell'albero. * è ammessa una valutazione analitica documentata.
C-D	elevata	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi o difetti gravi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali*. Le anomalie riscontrate sono tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia drasticamente ridotto. Per questi soggetti il tecnico incaricato deve assolutamente indicare dettagliatamente un insieme di interventi colturali. Tali interventi devono essere finalizzati alla riduzione del livello di pericolosità e devono essere compatibili con le buone pratiche arboricolturali. Qualora realizzati, il tecnico valuterà la possibilità di modificare la classe di pericolosità dell'albero. Nell'impossibilità di effettuare i suddetti interventi l'albero è da collocare tra i soggetti di classe D. * è ammessa una valutazione analitica documentata.
D	estrema	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi o difetti gravi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali. * Le anomalie riscontrate sono tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia ormai, quindi, esaurito.Per questi soggetti, le cui prospettive future sono gravemente compromesse, ogni intervento di riduzione del livello di pericolosità risulterebbe insufficiente o realizzabile solo con tecniche contrarie alla buona pratica dell'arboricoltura. Le piante appartenenti a questa classe devono, quindi, essere abbattute. * è ammessa la valutazione analitica documentata.

Tratto dal sito web della SIA www.isaitalia.org

Perito Agrario MAURO ZAMBON – Via Casale 33B, 33070 Budoia (PN)
Iscrizione n. 768 all'albo dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati del Collegio di Udine
tel. +39 334 7007642 – e-mail: maurozambon.th@gmail.com - e-mail certificata: maurozambon@pec.it
Codice Fiscale: ZMBMRA61L08A516T - Partita IVA n. 01795730934
RC professionale ARCH INSURANCE EUROPE - Polizza n. APA/00023/000

igreenproject sas di Anna Fonzar e co.
via Sant'Agata, 13 I-34073 Grado GO
Tel +39 0431 1990720 Cel +39 340 6656567
info@igreenproject.it – www.igreenproject.it

Report analisi tomografo ARBOSONIC 3D - FAKOPP®

a cura del dott. agr. Ivan Snidero

COMMITTENTE:

GEA Gestioni Ecologiche e Ambientali

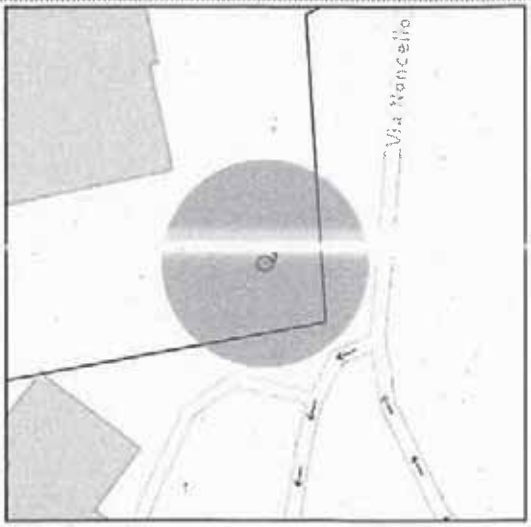
Via Luciano Savio 22
33170 Pordenone PN

Grado, 23 settembre 2019

Scheda pianta 166.IGP2 Scuola elementare Padre Marco d'Aviano via Noncello I-33170 Pordenone PN

GEA Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA

Nr. pianta 2	**Cartellino**
Proprietà Area di proprietà	



Tassonomia Populus alba (Pioppo bianco)	
Sito di crescita ghiaia	
Fase fisiologica adulto	
Altezza 32,40 m	**Ø chioma** 20,40 m
Ø tronco 144 cm	**Circ. tronco** 452 cm
Stato pianta Pianta viva	
Modalità età Stimato	**Età pianta calcolata** 0
Data stima 19/09/2019	**Età stimata**
[X] Monumentale	

VTA - Data: 19/09/2019	**CPC: C - Gravità moderata**
Rilevatore Ivan Snidero	
Tipo A richiesta	
Fase fisiologica adulto	
Sito di crescita ghiaia	
Stato vegetativo 1- Leggermente alterato, piccole ferite ed alterazioni, poco legno morto nella chioma	
Altezza 32,40 m	
Ø chioma 20,40 m	
Ø tronco 144 cm	
Circ. tronco 452 cm	
Note Branche leggermente spiralate	

Anomalie: (1): difetto minore, **(2):** difetto medio, **(3):** difetto grave

Radici	Esposte (2), Ferite visibili (1)
Colletto	Legno disfunzionale (2), Cordonato (3), Ferita/e (2)
Fusto	Ferita/e (2)
Castello	Ferita (2), Epifitismo (2)
Branche	Monconi (2), Carie (1), Ferita/e (2), Anastomosi (2)

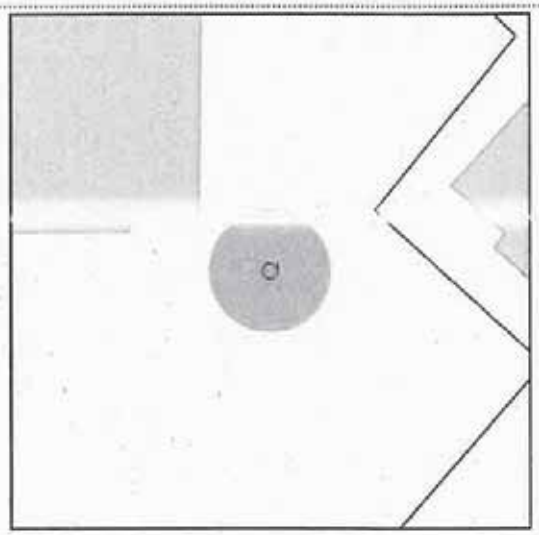
Dendrodensimetro

Nr.	Data rilievo	Posizione	Gradi [N°]	h [cm]	Inclinazione	Ø [cm]	Par. res. [cm]	t/R
55	19/09/2019	Castello	30	5,20				

Scheda pianta 166.IGP1 Scuola elementare G. Lombardo Radice via del Carabiniere I-33170 Pordenone PN

GEA Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA

Nr. pianta 1	**Cartellino**
Proprietà Area di proprietà	



Tassonomia Fagus sylvatica purpurea (Faggio comune var. purpurea)	
Sito di crescita ghiaia	
Fase fisiologica adulto	
Altezza 18,00 m	**Ø chioma** 12,00 m
Ø tronco 47 cm	**Circ. tronco** 148 cm
Stato pianta Pianta viva	
Modalità età Stimato	**Età pianta** 0 **calcolata**
Data stima 19/09/2019	**Età stimata**

VTA - Data: 19/09/2019	**CPC: D - Gravità estrema**
Rilevatore Ivan Snidero	
Tipo A richiesta	
Fase fisiologica adulto	
Sito di crescita ghiaia	
Stato vegetativo 3 - Deperiente, pianta in deperimento irreversibile	
Altezza 18,00 m	
Ø chioma 12,00 m	
Ø tronco 47 cm	
Circ. tronco 148 cm	

Anomalie: (1): difetto minore, **(2):** difetto medio, **(3):** difetto grave

Radici	Esposte (2)
Colletto	Carie (1), Legno disfunzionale (1), Ferita/e (2), Azzampato (3), Gibbosità (2)
Fusto	Carie (2), Ferita/e (3)
Branche	Carpofori fungini (2), Carie (2), Legno disfunzionale (2), Monconi (1)
Chioma	Asimmetrica (3), Seccumi basali (2)

Tomografo sonico

Nr.	Data rilievo	Posizione	h [cm]	Numero sensori	Velocità media	Esito
1	19/09/2019	Fusto	140,00	10		

Populus alba Pioppo bianco (esemplare 2 - località 159)

Esemplare di grandi dimensioni, con chioma maestosa, leggermente asimmetrica a seguito della rimozione di un branca primaria, a dimora in giardino scolastico e ai bordi di una strada di quartiere decisamente trafficata , aperto al pubblico tutto l'anno. Si tratta, anche in questo caso, di un ricontrollo su richiesta: infatti l'ultima VTA fu eseguita dallo scrivente il 21/09/2017, in quota.
Nelle ultime settimane, all'altezza a partire dal castello a scendere fino a terra in direzione S, si osserva una vistosa decorticazione con corteccia ustionata e legno disfunzionale ai primi stadi. Con questa ispezione si confermano le osservazioni fatte in passato e si rileva quanto segue:

- non sono stati eseguiti negli anni gli interventi previsti nel 2017;
- l'odierna analisi strumentale con trapano densitometrico, eseguita al castello e sul fusto, in prossimità delle porzioni decorticate, non mostra distacco di fibre né discontinuità;
- la superficie della chioma rimane notevole, vigorosa, compatta e ben conformata, soggetta ad un intervento di alleggerimento quattro anni fa, ha ben chiuso i tagli di potatura.

Sulla base di quanto osservato e rilevato strumentalmente si ritiene di collocare l'esemplare in classe C. Si reitera quanto già proposto nel 2017, sottolineando la necessità di installare i consolidamenti dinamici delle branche e procedere ad una potatura a tutta cima, di alleggerimento. Il monitoraggio dovrà essere annuale in chioma ed a terra.

Validità della perizia

Questa relazione si basa sui rilievi visivi effettuati *in loco* e sull'analisi biomeccanica desunta dalle misurazioni ed eventuali rilievi strumentali effettuati. Le conclusioni sono il frutto dell'esperienza e della professionalità dell'estensore nell'analisi della stabilità delle alberature, considerano la situazione riscontrata al momento del sopralluogo e non tengono conto dei possibili effetti derivanti da condizioni climatiche eccezionali, vandalismi o incidenti di varia natura (danni meccanici, inquinamento chimico, fuoco, ecc.) successivi alla valutazione. L'estensore non accetterà quindi alcuna contestazione derivante da questi fattori, né se i lavori prescritti non saranno realizzati nei tempi e modalità indicate.

Si sottolinea inoltre che l'attendibilità di una valutazione di stabilità si esaurisce naturalmente nel tempo, in relazione ai cambiamenti delle condizioni ambientali del sito di vegetazione, alle potature o all'eventuale esecuzione di lavori o interventi non specificati in relazione. In qualità di arboricoltore, il tecnico incaricato è specialista del settore ed utilizza le conoscenze ed esperienze professionali per esaminare gli alberi e prescrivere misure che ne favoriscano la salute e la sicurezza. Gli alberi, diversamente da manufatti antropici, sono strutture dinamiche e, nella loro gestione, possono essere applicabili tecniche colturali diverse, che comportano rischi diversi.

Una ragionevole gestione del rischio deve avere tuttavia sempre l'obiettivo di conservare alberi che appaiono stabili al verificarsi di eventi meteorici non particolarmente intensi. Con il loro lavoro i tecnici incaricati propongono un indirizzo di riferimento per le decisioni gestionali che deve assumere il proprietario/gestore dell'albero. Sebbene un ragionevole sistema di gestione del rischio abbia generalmente l'obiettivo di conservare alberi che appaiono stabili in presenza degli eventi meteorici che normalmente possono verificarsi nel luogo di vegetazione dell'albero, risulta tuttavia necessario precisare che tutti gli alberi conservano inevitabilmente una certa propensione al cedimento (e quindi di pericolosità). In arboricoltura non è infatti possibile individuare ogni e qualsiasi condizione che potrebbe portare un albero al cedimento totale o parziale. L'apparato radicale poi vegeta al di sotto del terreno e non è quindi osservabile se non in peculiari situazioni.
Nella gestione degli alberi l'obiettivo da perseguire è quindi quello di ridurre il rischio in quanto, sfortunatamente, non è mai possibile eliminare interamente il rischio derivante da un possibile cedimento, a meno che non si abbatta l'albero.

La presente perizia ha comunque una **validità massima di mesi 24** dalla data riportata in calce alla relazione,

Inquadramento generale

La presente valutazione delle condizioni di stabilità è stata eseguita in data 19 settembre 2019 su richiesta della committenza e riguarda due esemplari arborei rispettivamente a dimora presso le aree verdi della Scuola elementare Padre Marco d'Aviano in via Noncello e della Scuola elementare G. Lombardo Radice in via del Carabiniere.

Scopo delle indagini visive e strumentali è stato quello di individuare eventuali problematiche fisio-patologiche e meccaniche, valutarne l'entità ed arrivando ad assegnare un livello di rischiosità per l'uomo e l'ambiente circostante.

Le procedure utilizzate sono codificate a livello internazionale e coerenti con le attuali conoscenze scientifiche in arboricoltura, così come dettagliato dal Protocollo S.I.A. sulla valutazione di stabilità degli alberi.

Metodologia impiegata

Analisi visiva

La metodologia di valutazione delle condizioni di stabilità dell'albero consiste in un'analisi visiva, da terra e/o in pianta, di tutte le parti dell'albero finalizzata all'individuazione di anomalie che sottintendono deficit strutturali o patologie di diversa origine.

Si procede alla verifica visiva di tutte le parti epigee, mentre per il colletto e l'apparato radicale nelle immediate vicinanze viene utilizzata una sonda metallica graduata atta a verificare la presenza di eventuali marciumi, carie o cavità, il colletto e l'apparato radicale vengono ispezionati con semplici attrezzi da scavo a mano per verificare meglio l'eventuale presenza di carie o marciumi radicali.

Vengono scattate tutte le foto necessarie a descrivere e documentare lo stato della chioma, del tronco e del colletto, gli eventuali difetti riscontrati e compilata una scheda che tiene conto di parametri fitopatologici e strutturali.(cfr. allegati)

In base ai punteggi assegnati per ciascun elemento della scheda fitopatologica e della scheda strutturale viene determinato il livello di sicurezza della pianta.

Su tali basi vengono quindi fornite valutazioni di sintesi molto importanti al fine di determinare il giudizio finale, quali:

- **Propensione al cedimento (C.P.C.)** - Definisce il grado di pericolosità e la frequenza dei ricontrolli e consente di standardizzare il giudizio dell'albero.
- **Probabilità di colpire il bersaglio** – Definisce la possibilità che l'albero o una sua parte possa, cadendo, colpire un bersaglio.
- Possibile entità delle **conseguenze del cedimento** in relazione al bersaglio.

Infine vengono riportate le prescrizioni necessarie per la gestione della pianta:

- tipo di intervento che si ritiene opportuno adottare e sua urgenza;
- eventuali approfondimenti di indagine (analisi particolari o in quota);
- programma di monitoraggio cui la pianta dovrà essere sottoposta.

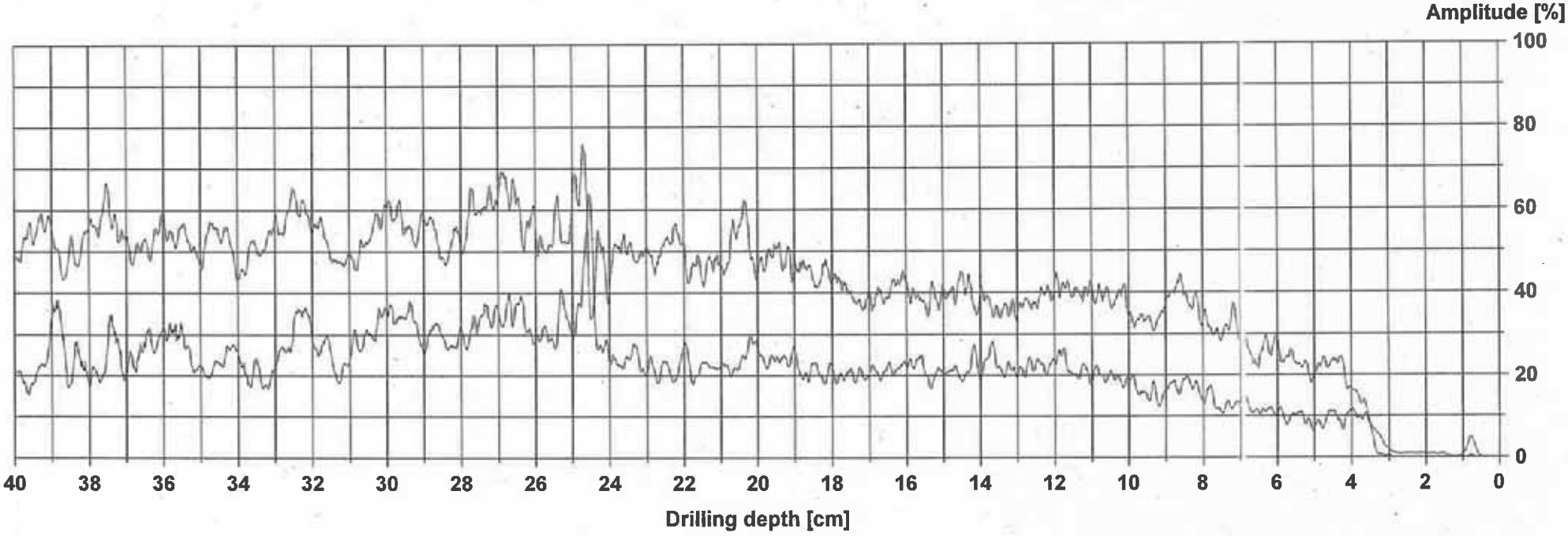
Analisi Strumentale

Una volta individuate anomalie a carico dei tessuti interni, si può procedere all'analisi strumentale, in grado di misurare la porzione residua di legno sano, parametro direttamente correlabile con il fattore di sicurezza dello stesso.

Il ***trapano densitometrico*** è lo strumento adottato nel 90% delle indagini strumentali, in quanto è poco

Measuring / object data

Measurement no.	: 55	**Needle speed**	: 1500 r/min	**Diameter**	:
ID number	: PN POPULUS	**Needle state**	: —	**Level**	: 520,0 cm
Drilling depth	: 39,95 cm	**Tilt**	: -33°	**Direction**	: NNE
Date	: 19.09.2019	**Offset**	: 67/275	**Species**	: Populus alba
Time	: 12:24:18	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Noncello
Feed speed	: 50 cm/min			**Name**	: Pordenone



Assessment

☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Measurement055.rgp

L´albero

Posizione dell'albero	**166.IGP1 – Via del Carabinere I-33170 Pordenone PN - 26**
Data rilievo	**19 settembre 2019**
Genere e specie dell'albero	**Fagus sylvatica v. purpurea**
Diametro del tronco a 130cm	**47 cm**

Layer #1

Posizione sensori

Altezza	140 cm
Schema	Irregolare
Numero sensori	10
1 - 2	18
1 - 3	32
1 - 4	43
1 - 5	56
1 - 6	61
1 - 7	56
1 - 8	48
1 - 9	34
1 - 10	17
6 - 2	60
6 - 3	50
6 - 4	31
6 - 5	17
6 - 7	16
6 - 8	34
6 - 9	48
6 - 10	57
PD	3
BT	2

Tempi (µs)

	130±2	197±1	280±2	395±1	409±2	349±1	279±1	208±2	121±2
127±0		117±1	206±0	359±2	426±1	412±1	338±1	274±0	199±1
197±1	120±1		143±1	290±6	384±4	407±4	391±2	325±1	258±0
284±4	212±4	144±2		175±6	265±7	325±6	357±4	345±4	325±3
393±3	359±2	280±2	170±3		121±2	180±2	267±2	325±2	370±3
419±10	439±13	390±15	274±14	126±3		115±2	209±4	279±3	349±7
354±0	417±2	405±2	325±1	182±0	114±0		139±1	215±0	286±0
281±1	342±2	388±3	357±3	269±1	207±1	138±0		126±0	210±1
212±1	280±1	328±1	346±1	329±1	279±1	215±1	128±0		134±1
123±0	202±0	259±0	324±1	375±1	347±1	287±1	213±0	134±0	

Cristina Comisini

Da: Cristina Comisini
Inviato: venerdì 7 giugno 2019 15:57
A: 'Brazzafolli Federica - Comune di Pordenone'; Cairoli Monica - Comune di Pordenone
Cc: 'Zaninotti Davide - Comune di Pordenone'; gea; Silvia Giust; Andrea Lodolo - Amm. Unico GEA
Oggetto: previsione abbattimenti

Verifica:

Destinatario	Letti
'Brazzafolli Federica - Comune di Pordenone'	
Cairoli Monica - Comune di Pordenone	
'Zaninotti Davide - Comune di Pordenone'	
gea	Letto: 10/06/2019 07:48
Silvia Giust	Letto: 07/06/2019 16:02
Andrea Lodolo - Amm. Unico GEA	Letto: 10/06/2019 13:37

In relazione allo studio commissionato a ditta specializzata al fine di valutare lo stato fitosanitario e la stabilità di alcuni viali cittadini, sono emerse criticità per quanto riguarda la stabilità di alcuni esemplari di tiglio posti sulla viabilità principale. Le piante sono state inserite dal dott. agronomo nelle classi di rischio D e C/D che indicano un rischio molto elevato o elevato per le quali è previsto l'intervento di abbattimento.
Si tratta precisamente di:

- 5 esemplari in v. F. Baracca identificati con i numeri progressivi 13, 17, 19, 27, 29
- 5 esemplari in v. Candiani identificati con i n. progressivi 4, 6, 26, 34, 61
- 4 esemplari in v. Codafora identificati con i progressivi 16, 31, 22, 24
- 1 esemplare in v. Pola, situato in corrispondenza del sottopasso, affetto da carie con carpofori emergenti

Oltre a queste piante è stato evidenziato un altro platano secco in v.le Grigoletti, affetto da cancro colorato, il bagolaro sbrancato di v. Montereale, 1 cedro secco al parco San Valentino e una decina di piante secche di medie dimensioni nelle aree verdi.
Per poter provvedere agli abbattimenti e alla eliminazione delle ceppaie è necessario poter disporre di un budget di euro 20.000,00 + IVA, in quanto si tratta nella maggior parte dei casi di piante di grandi dimensioni 20/22 m, poste su strada.
Prossimamente si consegnerà una relazione dettagliata.
Si dovrà procedere anche con un secondo incarico di valutazione della stabilità, per verificare la condizione degli esemplari arborei di v. Pola, v. Mazzini, v. Oberdan, v. Maggiore e v. Fontane.

Cordiali saluti.

Maria Cristina Comisini
Servizio Verde Pubblico
GEA GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI SPA
Via Luciano Savio, 22
33170 PORDENONE
Tel. 0434 504760
Fax 0434 504747

Spettabile
SERVIZIO AREE VERDI E PARCHI
Del Comune di
PORDENONE(PN) - 33170

Pordenone, 11 ottobre 2019

Prot. n. 2019/LT/U/672

Oggetto:piante pericolanti da abbattere con urgenza.

Tigli situati di fronte al sottopasso di v. Cappuccini/v. Pola

Si tratta di 3 esemplari di *Tilia platyphyllos* alti circa 25 m e situati in posizione isolata, rispetto al filare di v. Pola, in seguito ai lavori di rifacimento del sottopasso. Gli esemplari collocati a distanza ravvicinata formano una chioma unica e uno di questi presenta un carpoforo di *Ganoderma sp.* al colletto e su una ferita del fusto, vistosi carpofori di *Schizophyllum sp.*_Gli altri 2 esemplari del gruppo sono caratterizzati da disseccamenti apicali dei rami (autoriduzione della chioma), bombatura del fusto e biforcazione con branche pesanti.
Sicuramente il tiglio marcescente deve essere abbattuto, in quanto a ridosso di una strada a grande percorrenza (incrocio v. Cappuccini/v. Pola) e della linea ferroviaria. Le procedure per l'abbattimento non saranno semplici in quanto dovranno essere coinvolti i tecnici delle ferrovie che imporranno precise prescrizioni per operare nelle vicinanze della linea elettrica ferroviaria. Per tali ragioni si è deciso di abbattere tutti e tre gli esemplari, sia per le condizioni non ottimali che li caratterizzano, sia per le difficoltà di tipo tecnico/operativo.
Al posto dei tre tigli potrebbe essere collocato in sostituzione un esemplare significativo.

GEA GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI SPA
Via Savio, 22, 33170 Pordenone
cap. soc. euro 890.828,00 i.v.
c.f. e numero reg. imprese 91007130932

p.iva 01376900930
tel +39 0434 50 47 11
fax +39 0434 50 47 47
www.gea-pn.it

MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATION
DNV·GL
ISO 9001= ISO 14001
OHSAS 18001

Figura 3: carpoforo di Ganoderma al colletto

Tigli di via Codafora, v. Baracca e v. Candiani

Si tratta degli esemplari di tiglio già segnalati nella relazione consegnata ai Vs. uffici con relativi allegati il 23 luglio u.s. I tigli sono stati valutati strumentalmente da ditta qualificata e specializzata.

Via Baracca: esemplari n. 13, 17, 27 e 29
Via Candiani: esemplari n. 4, 6, 26, 34
Via Codafora: esemplari n. 16, 31, 22 e 24

Polisportivo di v. Pirandello

All'interno del polisportivo è stata individuato un platano di circa 12 mt, disseccato completamente a causa del cancro colorato.

Figura 5: platano disseccato dal cancro

Scuola elementare via del Carabiniere

Sono state individuate due robinie con chioma asimmetrica, stato vegetativo precario e parziale rottura di alcune ramificazioni a livello della corona (crack). Le piante sono pericolose e non assolvono ad alcuna funzione. In data 9 ottobre u.s. il ns. servizio ha già provveduto all'abbattimento in quanto il pericolo è stato ritenuto imminente. In questo cortile scolastico è presente un faggio in forte deperimento con una branca cariata. La marcescenza si estende anche verso il fusto (come si evince dalla tomografia) e quindi c'è il rischio di sbrancamento. A breve temine sarà anch'esso abbattuto.

Scuola materna v. Fiamme Gialle

Si segnalano due *Acer negundo* in condizioni precarie, in quanto sono state rimosse alcune ramificazioni importanti e di considerevole dimensione, completamente disseccate. La ferite dovute alla rimozione delle branche sono soggette all'attacco di agenti fungini di carie. Visto lo scarso valore ornamentale degli aceri, si suggerisce la loro sostituzione.

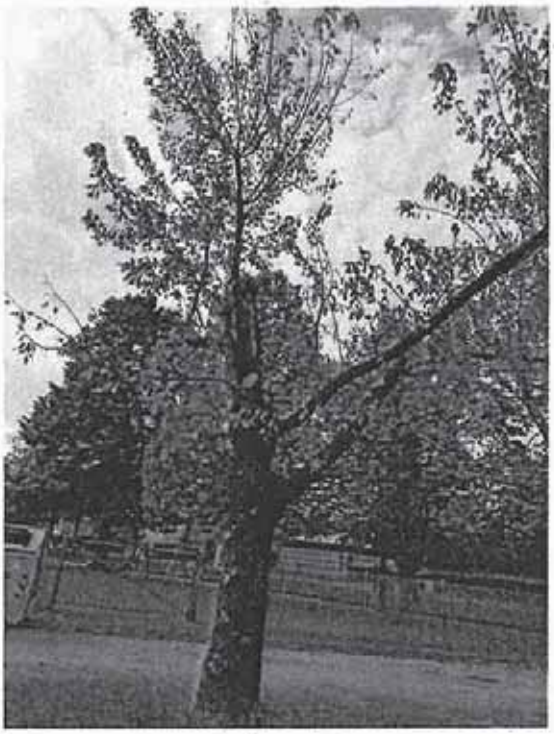


Figura 8: acero negundo soggetto a sbrancamento

Parco Laghetti di Rorai

Si evidenzia un salice senescente a fine ciclo vitale e robinia sbrancata con importante ferita sul fusto.

Nonostante si trovino in posizione marginale, si ritiene opportuno, in un parco così frequentato, provvedere all'abbattimento di piante in deperimento o fortemente compromesse.

Figura 10 Salice in deperimento

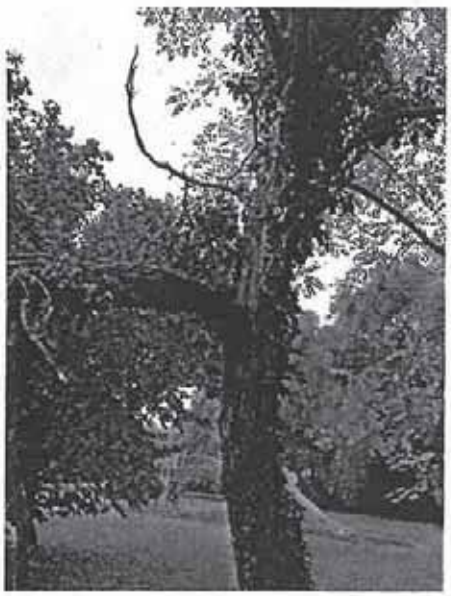


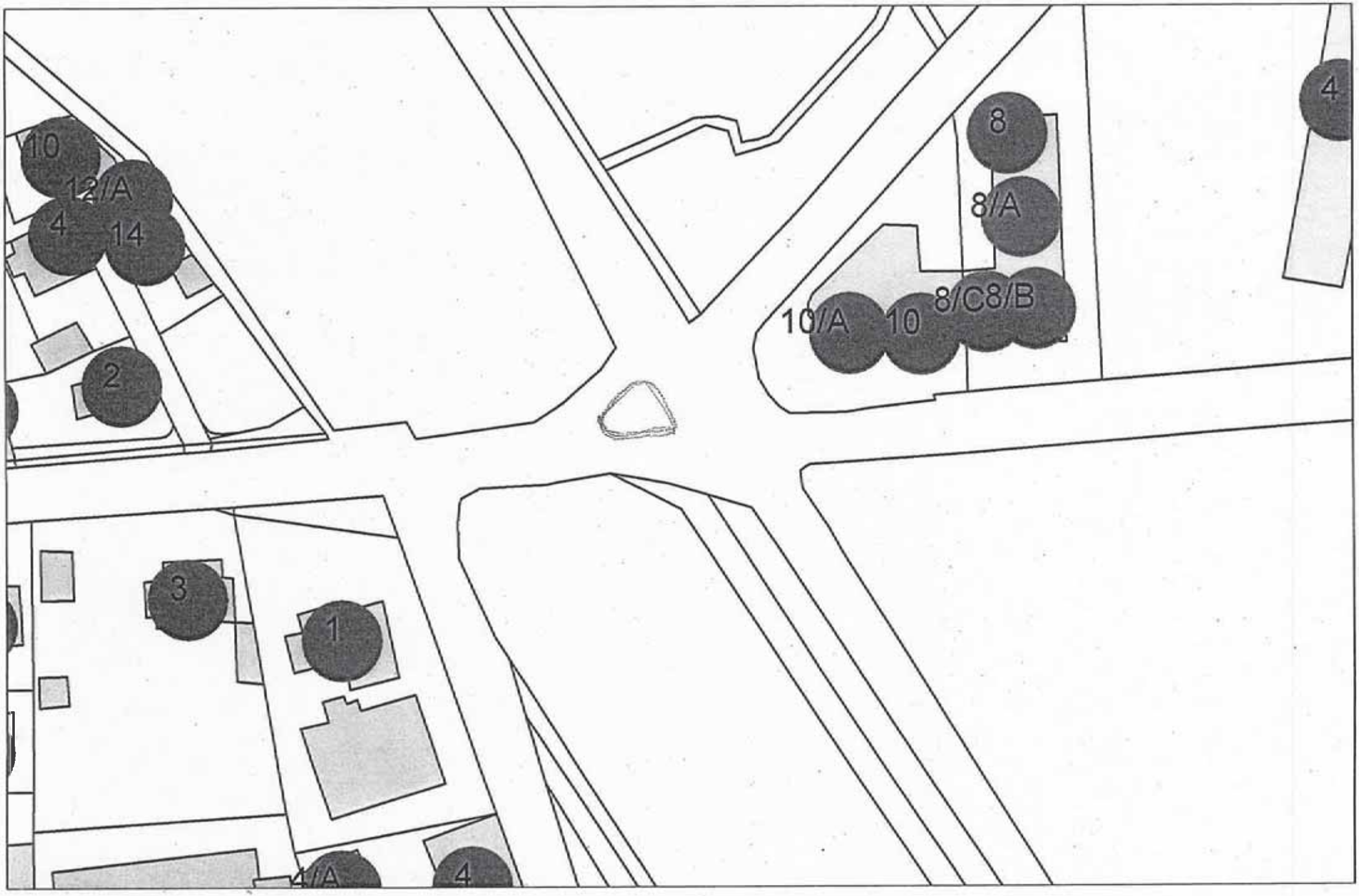
Figura 11: robinia sbrancata

Giardinetti San Valentino

Si tratta di un piccolo giardino molto frequentato dove sono presenti 3 *Picea* di dimensioni medio piccole secchi o molto precari da abbattere.

Si segnalano di seguito altri abbattimenti di piante a medio per le quali Gea non dispone delle risorse necessarie. Sono state evidenziate in arancio le segnalazioni on line da evadere.
Le piante che verranno abbattute a breve termine sono esemplari arborei di una certa dimensione, in precarie condizioni fitosanitarie, situate lungo la viabilità o in aree verdi molto frequentate.

LUOGO	N.	SPECIE	ALTEZZA (m)	MOTIVAZIONE
Via Buozzi area verde	5	pioppo nero policormico	15	marciume su un cordone radicale
Via San Giuliano	4	Salice	18	Abbattimento segnalato da Gianessi; PIANTA PRECARIA SU PARCHEGGIO
Area verde Via Azzano	6	4 pioppi, 2 robinie	22	pioppi pericolanti: segnalazione 3652
Parco san Carlo	12	salici fronte parcheggio	20	precari
Parco san Carlo	2	ciliegio	12	Deperimento. Situati in area recintata
Parco san Carlo	2	salice	10	1 in deperimento; 1 soggetto a sbrancamento
Parco san Carlo c/o condominio	3	alloro + 2 piante secche	10	Piante secche
Via Nogaredo/v. Maestra	4	pioppo nero	25	Pianta in forte deperimento; pericolo per viabilità, forse privati
via Borgo Casoni/v. Maestra	2	robinie	15	secche e pericolose per viabilità; forse privati



Comune di Pordenone - Sistema Informativo Territoriale - 07/10/2019 - Scala 1:730

Cristina Comisini

Da: Cristina Comisini
Inviato: mercoledì 25 settembre 2019 16:03
A: Cairoli Monica - Comune di Pordenone
Cc: Brazzafolli Federica - Comune di Pordenone; Andrea Lodolo - Amm. Unico GEA; 'Zaninotti Davide - Comune di Pordenone'; Silvia Giust; gea
Oggetto: prove di stabilità scuola via del Carabiniere
Allegati: doc06789720190925153223.pdf

Prot. 2019/LT/U/638

In seguito al sopralluogo eseguito presso la scuola elementare di v. Del Carabiniere, sono state notate diverse piante in condizioni precarie.
Si tratta di un faggio, monitorato da diversi anni per problemi di carie nella zona del castello e delle branche con seccumi diffusi della chioma e di due robinie, caratterizzate da seccumi, chioma sbilanciata e da fenditure nella parte alta della chioma. Nel cortile scolastico è presente una terza robinia in condizioni mediocri. Il faggio è stato sottoposto a prove strumentali per verificare l'evoluzione di processi di carie (vedi allegato)
Per queste piante è stato previsto l'abbattimento e auspicabilmente la sostituzione. Questo cortile scolastico necessita in effetti di qualche piantumazione.

Cordiali saluti.

dott.ssa Maria Cristina Comisini
Responsabile Servizio Verde Pubblico
GEA GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI SPA
Via Luciano Savio, 22
33170 PORDENONE
Tel. 0434 504760
Fax 0434 504747

iGreenproject sas di Anna Fonzar e co.
via Sant'Agata, 13 I-34073 Grado GO
Tel +39 0431 1990720 Cel +39 340 6656567
info@igreenproject.it – www.igreenproject.it

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Provincia di Pordenone
Comune di Pordenone

Valutazione delle condizioni di stabilità

di due esemplari arborei di Populus alba e un Fagus sylvatica

a dimora presso aree verdi scolastiche delle

Scuola elementare Padre Marco d'Aviano in via Noncello
Scuola elementare G. Lombardo Radice in via del Carabiniere

mediante analisi visiva e rilievi strumentali con trapano densitometrico PD400 IML e tomografo FAKOPP ArboSonic 3D®

a cura del dott. agr. Ivan Snidero

ORDINE DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI UDINE
Dott. Agr. SNIDERO IVAN N. 259

COMMITTENTE:

GEA S.p.A.

Via L. Savio, 22
33170 Pordenone (PN)

Grado, 24 settembre 2019

Inquadramento generale

La presente valutazione delle condizioni di stabilità è stata eseguita in data 19 settembre 2019 su richiesta della committenza e riguarda due esemplari arborei rispettivamente a dimora presso le aree verdi della Scuola elementare Padre Marco d'Aviano in via Noncello e della Scuola elementare G. Lombardo Radice in via del Carabiniere.

Scopo delle indagini visive e strumentali è stato quello di individuare eventuali problematiche fisio-patologiche e meccaniche, valutarne l'entità ed arrivando ad assegnare un livello di rischiosità per l'uomo e l'ambiente circostante.

Le procedure utilizzate sono codificate a livello internazionale e coerenti con le attuali conoscenze scientifiche in arboricoltura, così come dettagliato dal Protocollo S.I.A. sulla valutazione di stabilità degli alberi.

Metodologia impiegata

Analisi visiva

La metodologia di valutazione delle condizioni di stabilità dell'albero consiste in un'analisi visiva, da terra e/o in pianta, di tutte le parti dell'albero finalizzata all'individuazione di anomalie che sottintendono deficit strutturali o patologie di diversa origine.

Si procede alla verifica visiva di tutte le parti epigee, mentre per il colletto e l'apparato radicale nelle immediate vicinanze viene utilizzata una sonda metallica graduata atta a verificare la presenza di eventuali marciumi, carie o cavità, il colletto e l'apparato radicale vengono ispezionati con semplici attrezzi da scavo a mano per verificare meglio l'eventuale presenza di carie o marciumi radicali.

Vengono scattate tutte le foto necessarie a descrivere e documentare lo stato della chioma, del tronco e del colletto, gli eventuali difetti riscontrati e compilata una scheda che tiene conto di parametri fitopatologici e strutturali.(cfr. allegati)

In base ai punteggi assegnati per ciascun elemento della scheda fitopatologica e della scheda strutturale viene determinato il livello di sicurezza della pianta.

Su tali basi vengono quindi fornite valutazioni di sintesi molto importanti al fine di determinare il giudizio finale, quali:

- **Propensione al cedimento (C.P.C.)** - Definisce il grado di pericolosità e la frequenza dei ricontrolli e consente di standardizzare il giudizio dell'albero.
- **Probabilità di colpire il bersaglio** – Definisce la possibilità che l'albero o una sua parte possa, cadendo, colpire un bersaglio.
- Possibile entità delle **conseguenze del cedimento** in relazione al bersaglio.

Infine vengono riportate le prescrizioni necessarie per la gestione della pianta:

- tipo di intervento che si ritiene opportuno adottare e sua urgenza;
- eventuali approfondimenti di indagine (analisi particolari o in quota);
- programma di monitoraggio cui la pianta dovrà essere sottoposta.

Analisi Strumentale

Una volta individuate anomalie a carico dei tessuti interni, si può procedere all'analisi strumentale, in grado di misurare la porzione residua di legno sano, parametro direttamente correlabile con il fattore di sicurezza dello stesso.

Il ***trapano densitometrico*** è lo strumento adottato nel 90% delle indagini strumentali, in quanto è poco

invasivo, rapido e molto preciso. L'indagine ha la funzione principale di quantificare e localizzare eventuali aree di decadimento interno sul tronco e cordoni radicali, zone sottostanti al colletto e branche principali soprattutto nella zona di inserzione della chioma.

Il profilo di densità prodotto dal trapano densitometrico consente di misurare le variazioni di densità tra aree di legno estivo ed aree di legno primaverile permettendo in questo modo conte anulari ed analisi di curve di crescita dei soggetti arborei. Inoltre i profili mettono in evidenza eventuali anomalie a carico dei tessuti interni in maniera da quantificare lo spessore del legno intatto, la presenza di barriere di reazione.

Il legno decomposto o in via di decomposizione, a causa di carie, viene evidenziato dai profili di densità dal momento che il decadimento causa una riduzione della resistenza meccanica alla perforazione. Il profilo di densità è visualizzato immediatamente e contemporaneamente memorizzato dallo strumento ed è quindi possibile scaricarlo su PC ed elaborarlo con il suo software specifico.

Il ***tomografo*** sfrutta le proprietà della diffusione del suono nel legno per produrre una "fotografia" dell'interno dei tronchi, un'immagine che riporta le parti di legno sano, le cavità e il legno degradato. L'analisi tomografica è un test poco invasivo, semplice, rapido e di immediata comprensione.

Il procedimento si compie in pochi secondi e termina con la produzione di un'immagine nitida della sezione interna del tronco. Quando si effettuano più tomografie a diverse altezze sullo stesso tronco il software interseca le immagini e produce l'immagine a 3 dimensioni dell'interno del fusto, in questo modo è possibile valutare anche l'estensione in altezza delle degradazioni del legno.

Le immagini e le grafiche elaborate consentono ai tecnici di misurare gli spessori di legno sano, l'estensione delle alterazioni ed il loro andamento. Si tratta di informazioni utili e a volte necessarie per stabilire le classi di rischio degli alberi esaminati.

L'analisi strumentale viene eseguita ricorrendo ad un trapano densitometrico PD400® della IML Gmbh e un tomografo FAKOPP Arbosonic 3D®.

Risultati ottenuti

Stato, valutazione di stabilità e prescrizioni tecniche

Fagus sylvatica purpurea **Faggio (esemplare 26 - località 160)**

Si tratta di un ricontrollo, l'ultima VTA fu eseguita dallo scrivente nel giugno 2017. Il faggio segnato da anni da processi degenerativi del legno, causa probabile fulminazione. Monitorato fin dal 2013. Il settore W della chioma è completamente assente, con fusto colpito da funghi saprofiti e legno deperiente/cariato. Il castello è basso (2,2 m) e la chioma, seppur ampia risulta costituita da branche di medie dimensioni e con buona vigoria. Ricordiamo che il faggio è facile anche alle scottature e mal sopporta periodi siccitosi e caldi come la primavera 2017. La tomografia sonica odierna ha confermato quanto osservato nel 2017 non evidenziando uno sviluppo grave dei fenomeni degenerativi al fusto: a SW infatti si sviluppa una cavità che tocca una porzione contenuta del tronco, mentre una sezione falciforme rilevante è soggetta a marciume. A preoccupare sono la diffusione di attacchi di Phellinus su più di una branca e i gravi marciumi che ne conseguono.

Sulla base di quanto osservato e rilevato strumentalmente, visto il peggioramento dello stato in chioma, si ritiene collocare l'esemplare in classe D e se ne consiglia l'abbattimento urgente con sostituzione.
A margine dell'ispezioni, con una giornata ventosa, si sono controllate le due robinie presenti nel settore sud del parco: sono presenti crack e seccumi al livello del fusto/castello e se ne auspica l'immediato abbattimento.

Scheda pianta 166.IGP1 Scuola elementare G. Lombardo Radice via del Carabiniere I-33170 Pordenone PN

GEA Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA

Nr. pianta 1	**Cartellino**
Proprietà Area di proprietà	

Tassonomia Fagus sylvatica purpurea (Faggio comune var. purpurea)	
Sito di crescita ghiaia	
Fase fisiologica adulto	
Altezza 18,00 m	**Ø chioma** 12,00 m
Ø tronco 47 cm	**Circ. tronco** 148 cm
Stato pianta Pianta viva	
Modalità età Stimato	**Età pianta calcolata** 0
Data stima 19/09/2019	**Età stimata**

VTA - Data: 19/09/2019	**CPC: D - Gravità estrema**
Rilevatore Ivan Snidero	
Tipo A richiesta	
Fase fisiologica adulto	
Sito di crescita ghiaia	
Stato vegetativo 3 - Deperiente, pianta in deperimento irreversibile	
Altezza 18,00 m	
Ø chioma 12,00 m	
Ø tronco 47 cm	
Circ. tronco 148 cm	

Anomalie: (1): difetto minore, **(2):** difetto medio, **(3):** difetto grave
Radici Esposte (2)
Colletto Carie (1), Legno disfunzionale (1), Ferita/e (2), Azzampato (3), Gibbosità (2)
Fusto Carie (2), Ferita/e (3)
Branche Carpofori fungini (2), Carie (2), Legno disfunzionale (2), Monconi (1)
Chioma Asimmetrica (3), Seccumi basali (2)

Tomografo sonico

Nr.	Data rilievo	Posizione	h [cm]	Numero sensori	Velocità media	Esito
1	19/09/2019	Fusto	140,00	10		

Lavori proposti

Tipo lavoro	Impresa	Data fine prevista	Stato
Abbattimento al piede	iGreenproject	19/10/2019	Proposto

Iter

#	Data esecuzione	Eseguito da	Stato VTA
1	19/09/2019 11:21:10	Ivan Snidero	In lavorazione

igreenproject sas di Anna Fonzar e cd
via Sant'Agata, 13 I-34073 Grado GO
Tel +39 0431 1990720 Cel +39 340 6656567
info@igreenproject.it – www.igreenproject.it

Report analisi tomografo ARBOSONIC 3D - FAKOPP®

a cura del dott. agr. Ivan Snidero

COMMITTENTE:

GEA Gestioni Ecologiche e Ambientali

Via Luciano Savio 22
33170 Pordenone PN

Grado, 23 settembre 2019

L'albero

Posizione dell'albero	**166.IGP1 – Via del Carabinere I-33170 Pordenone PN - 26**
Data rilievo	**19 settembre 2019**
Genere e specie dell'albero	**Fagus sylvatica v. purpurea**
Diametro del tronco a 130cm	**47 cm**

Layer #1

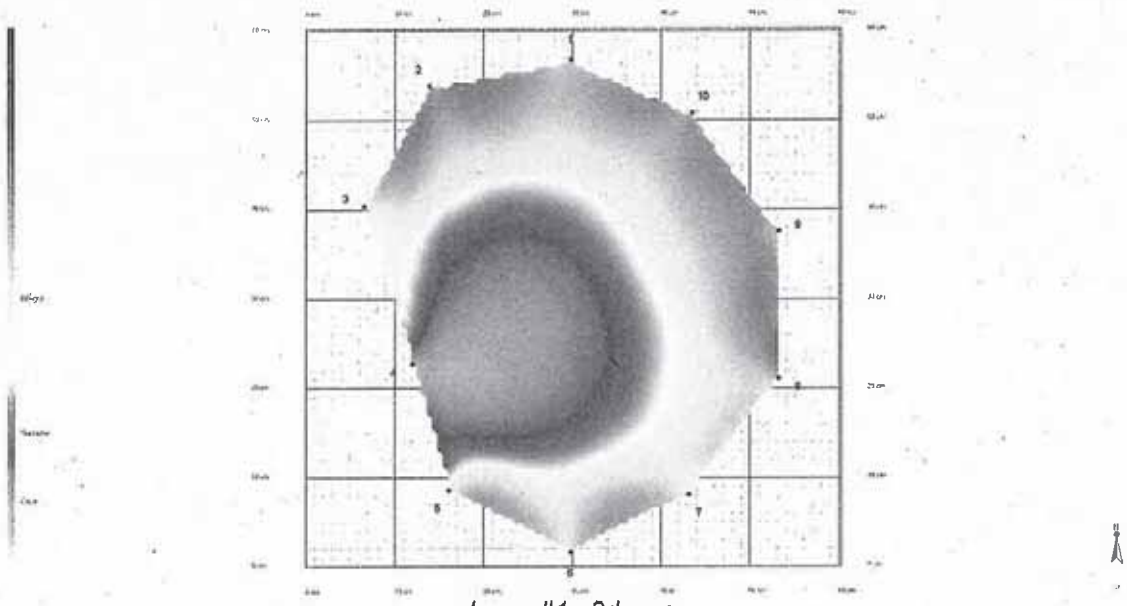
Posizione sensori	
Altezza	140 cm
Schema	Irregolare
Numero sensori	10
1 - 2	18
1 - 3	32
1 - 4	43
1 - 5	56
1 - 6	61
1 - 7	56
1 - 8	48
1 - 9	34
1 - 10	17
6 - 2	60
6 - 3	50
6 - 4	31
6 - 5	17
6 - 7	16
6 - 8	34
6 - 9	48
6 - 10	57
PD	3
BT	2

Tempi (µs)

	130±2	197±1	280±2	395±1	409±2	349±1	279±1	208±2	121±2
127±0		117±1	206±0	359±2	426±1	412±1	338±1	274±0	199±1
197±1	120±1		143±1	290±6	384±4	407±4	391±2	325±1	258±0
284±4	212±4	144±2		175±6	265±7	325±6	357±4	345±4	325±3
393±3	359±2	280±2	170±3		121±2	180±2	267±2	325±2	370±3
419±10	439±13	390±15	274±14	126±3		115±2	209±4	279±3	349±7
354±0	417±2	405±2	325±1	182±0	114±0		139±1	215±0	286±0
281±1	342±2	388±3	357±3	269±1	207±1	138±0		126±0	210±1
212±1	280±1	328±1	346±1	329±1	279±1	215±1	128±0		134±1
123±0	202±0	259±0	324±1	375±1	347±1	287±1	213±0	134±0	

Velocità onde (m/s)

	1948	1923	1621	1413	1456	1608	1813	1881	1946
1948		2091	1939	1454	1389	1430	1693	1837	1967
1923	2091		1909	1433	1337	1330	1423	1628	1812
1621	1939	1909		1209	1290	1254	1302	1410	1475
1413	1454	1433	1209		1970	2033	1766	1637	1492
1456	1389	1337	1290	1970		2106	1924	1840	1648
1608	1430	1330	1254	2033	2106		1789	1875	1760
1813	1693	1423	1302	1766	1924	1789		2027	1917
1881	1837	1628	1410	1637	1840	1875	2027		1861
1946	1967	1812	1475	1492	1648	1760	1917	1861	



Layer #1 - 2d map

Grado, 23 settembre 2019

ORDINE DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - UDINE - Dott. Agr. SNIDERO IVAN N. 259

Dott. Agr. Ivan Snidero

European Tree Technician (ETT)

Populus alba Pioppo bianco (esemplare 2 - località 159)

Esemplare di grandi dimensioni, con chioma maestosa, leggermente asimmetrica a seguito della rimozione di un branca primaria, a dimora in giardino scolastico e ai bordi di una strada di quartiere decisamente trafficata , aperto al pubblico tutto l'anno. Si tratta, anche in questo caso, di un ricontrollo su richiesta: infatti l'ultima VTA fu eseguita dallo scrivente il 21/09/2017, in quota.
Nelle ultime settimane, all'altezza a partire dal castello a scendere fino a terra in direzione S, si osserva una vistosa decorticazione con corteccia ustionata e legno disfunzionale ai primi stadi. Con questa ispezione si confermano le osservazioni fatte in passato e si rileva quanto segue:

- non sono stati eseguiti negli anni gli interventi previsti nel 2017;
- l'odierna analisi strumentale con trapano densitometrico, eseguita al castello e sul fusto, in prossimità delle porzioni decorticate, non mostra distacco di fibre né discontinuità;
- la superficie della chioma rimane notevole, vigorosa, compatta e ben conformata, soggetta ad un intervento di alleggerimento quattro anni fa, ha ben chiuso i tagli di potatura.

Sulla base di quanto osservato e rilevato strumentalmente si ritiene di collocare l'esemplare in classe C. Si reitera quanto già proposto nel 2017, sottolineando la necessità di installare i consolidamenti dinamici delle branche e procedere ad una potatura a tutta cima, di alleggerimento. Il monitoraggio dovrà essere annuale in chioma ed a terra.

Validità della perizia

Questa relazione si basa sui rilievi visivi effettuati *in loco* e sull'analisi biomeccanica desunta dalle misurazioni ed eventuali rilievi strumentali effettuati. Le conclusioni sono il frutto dell'esperienza e della professionalità dell'estensore nell'analisi della stabilità delle alberature, considerano la situazione riscontrata al momento del sopralluogo e non tengono conto dei possibili effetti derivanti da condizioni climatiche eccezionali, vandalismi o incidenti di varia natura (danni meccanici, inquinamento chimico, fuoco, ecc.) successivi alla valutazione. L'estensore non accetterà quindi alcuna contestazione derivante da questi fattori, né se i lavori prescritti non saranno realizzati nei tempi e modalità indicate.

Si sottolinea inoltre che l'attendibilità di una valutazione di stabilità si esaurisce naturalmente nel tempo, in relazione ai cambiamenti delle condizioni ambientali del sito di vegetazione, alle potature o all'eventuale esecuzione di lavori o interventi non specificati in relazione. In qualità di arboricoltore, il tecnico incaricato è specialista del settore ed utilizza le conoscenze ed esperienze professionali per esaminare gli alberi e prescrivere misure che ne favoriscano la salute e la sicurezza. Gli alberi, diversamente da manufatti antropici, sono strutture dinamiche e, nella loro gestione, possono essere applicabili tecniche colturali diverse, che comportano rischi diversi.

Una ragionevole gestione del rischio deve avere tuttavia sempre l'obiettivo di conservare alberi che appaiono stabili al verificarsi di eventi meteorici non particolarmente intensi. Con il loro lavoro i tecnici incaricati propongono un indirizzo di riferimento per le decisioni gestionali che deve assumere il proprietario/gestore dell'albero. Sebbene un ragionevole sistema di gestione del rischio abbia generalmente l'obiettivo di conservare alberi che appaiono stabili in presenza degli eventi meteorici che normalmente possono verificarsi nel luogo di vegetazione dell'albero, risulta tuttavia necessario precisare che tutti gli alberi conservano inevitabilmente una certa propensione al cedimento (e quindi di pericolosità). In arboricoltura non è infatti possibile individuare ogni e qualsiasi condizione che potrebbe portare un albero al cedimento totale o parziale. L'apparato radicale poi vegeta al di sotto del terreno e non è quindi osservabile se non in peculiari situazioni.
Nella gestione degli alberi l'obiettivo da perseguire è quindi quello di ridurre il rischio in quanto, sfortunatamente, non è mai possibile eliminare interamente il rischio derivante da un possibile cedimento, a meno che non si abbatta l'albero.

La presente perizia ha comunque una **validità massima di mesi 24** dalla data riportata in calce alla relazione,

sulla base delle condizioni e alla pericolosità del/degli esemplare/i indagati.

Ad evasione dell'incarico ricevuto

Grado, 24 settembre 2019

Dott. Agr. Ivan Snidero

European Tree Technician (ETT)

Allegati

- Schede di Rilievo
- Rilievi con tomografo sonico e trapano densitometrico
- Rilievi fotografici
- Protocollo S.I.A. sulla valutazione di stabilità degli alberi

Scheda pianta 166.IGP2 Scuola elementare Padre Marco d'Aviano via Noncello I-33170 Pordenone PN

GEA Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA

Nr. pianta 2	**Cartellino**
Proprietà Area di proprietà	

Tassonomia Populus alba (Pioppo bianco)	
Sito di crescita ghiaia	
Fase fisiologica adulto	
Altezza 32,40 m	**Ø chioma** 20,40 m
Ø tronco 144 cm	**Circ. tronco** 452 cm
Stato pianta Pianta viva	
Modalità età Stimato	**Età pianta calcolata** 0
Data stima 19/09/2019	**Età stimata**
[X] Monumentale	

VTA - Data: 19/09/2019 — **CPC: C - Gravità moderata**

Rilevatore Ivan Snidero	
Tipo A richiesta	
Fase fisiologica adulto	
Sito di crescita ghiaia	
Stato vegetativo 1- Leggermente alterato, piccole ferite ed alterazioni, poco legno morto nella chioma	
Altezza 32,40 m	
Ø chioma 20,40 m	
Ø tronco 144 cm	
Circ. tronco 452 cm	
Note Branche leggermente spiralate	

Anomalie: (1): difetto minore, **(2):** difetto medio, **(3):** difetto grave

Radici	Esposte (2), Ferite visibili (1)
Colletto	Legno disfunzionale (2), Cordonato (3), Ferita/e (2)
Fusto	Ferita/e (2)
Castello	Ferita (2), Epifitismo (2)
Branche	Monconi (2), Carie (1), Ferita/e (2), Anastomosi (2)

Dendrodensimetro

Nr.	Data rilievo	Posizione	Gradi [N°]	h [cm]	Inclinazione	Ø [cm]	Par. res. [cm]	t/R
55	19/09/2019	Castello	30	5,20				

Note: Rilievo eseguito in tangenziale, comunque perpendicolare alla decorticazione								
57	19/09/2019	Castello	210	4,50				

Lavori proposti

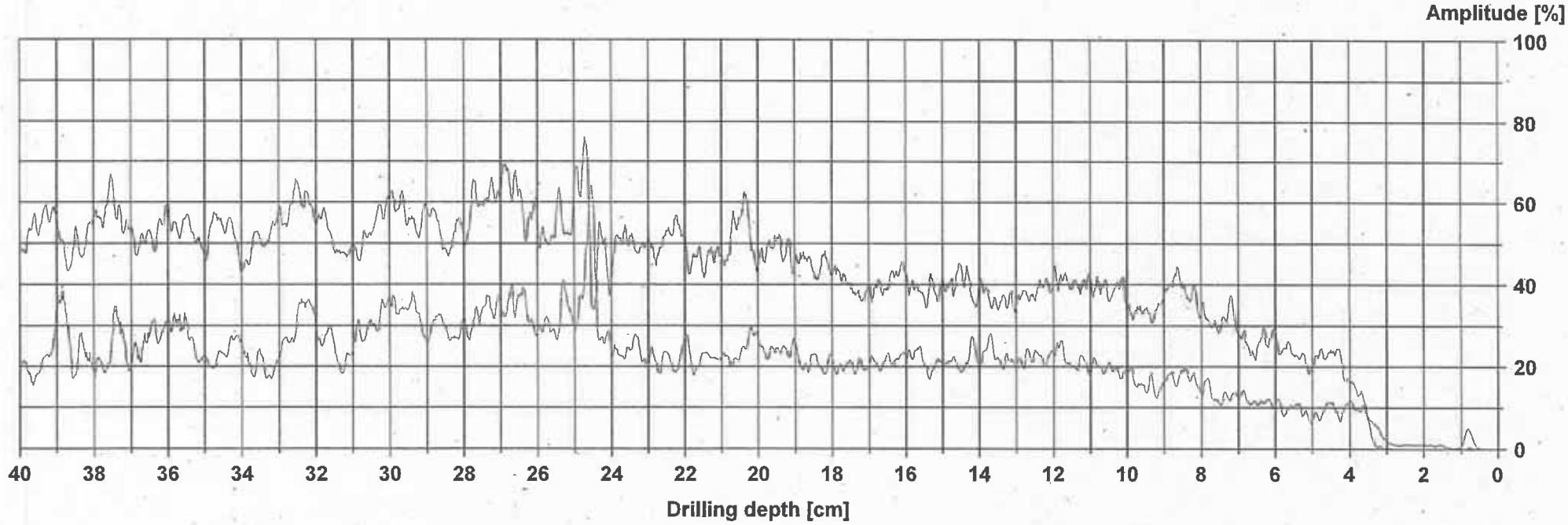
Tipo lavoro	Impresa	Data fine prevista	Stato
Ricontrollo stabilità	iGreenproject	23/09/2020	Proposto

Iter

#	Data esecuzione	Eseguito da	Stato VTA
1	19/09/2019 12:08:44	Ivan Snidero	In lavorazione

Measuring / object data

Measurement no.	: 55	**Needle speed**	: 1500 r/min	**Diameter**	:
ID number	: PN POPULUS	**Needle state**	: ---	**Level**	: 520,0 cm
Drilling depth	: 39,95 cm	**Tilt**	: -33°	**Direction**	: NNE
Date	: 19.09.2019	**Offset**	: 67/275	**Species**	: Populus alba
Time	: 12:24:18	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Noncello
Feed speed	: 50 cm/min			**Name**	: Pordenone



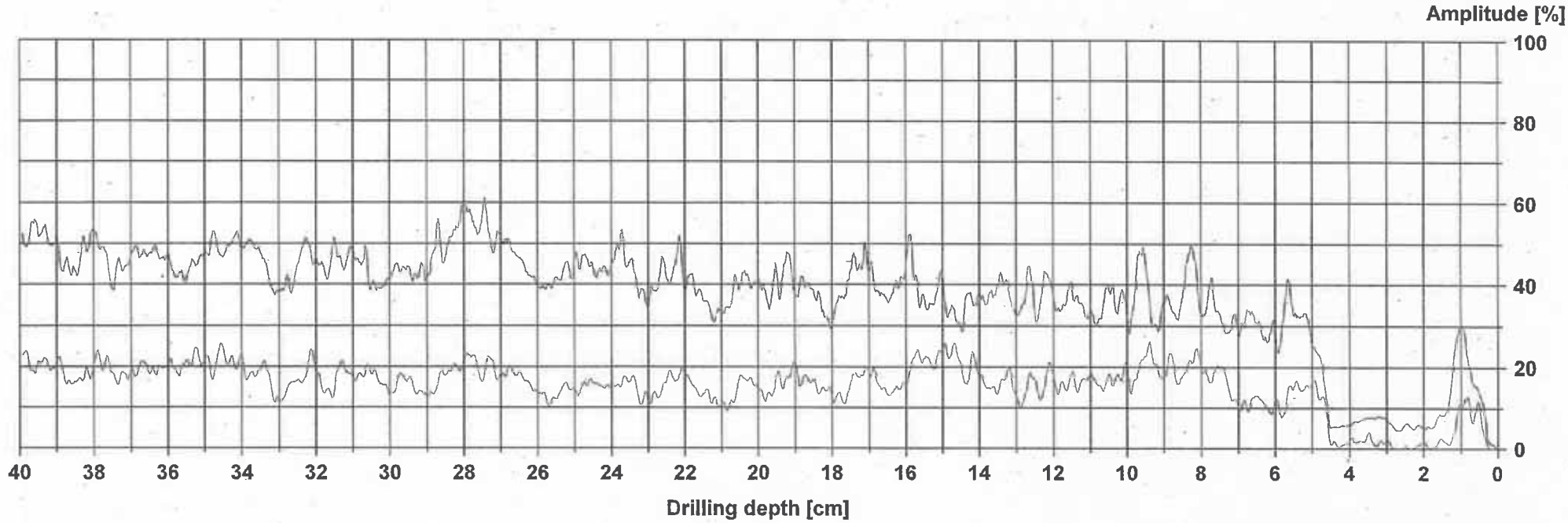
Assessment

☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

Measuring / object data

Measurement no.	: 57	**Needle speed**	: 1500 r/min	**Diameter**	:
ID number	: PN POPULUS	**Needle state**	: ---	**Level**	: 450,0 cm
Drilling depth	: 39,95 cm	**Tilt**	: -6°	**Direction**	: SSW
Date	: 19.09.2019	**Offset**	: 70/275	**Species**	: Populus alba
Time	: 12:27:53	**Avg. curve**	: off	**Location**	: Via Noncello
Feed speed	: 50 cm/min			**Name**	: Pordenone



Assessment

☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :
☐	**From**	0,0 cm	**to**	0,0 cm :

Comment

S.I.A. Società Italiana di Arboricoltura Onlus
Chapter Italiano dell'International Society of Arboriculture

PROTOCOLLO S.I.A. SULLA VALUTAZIONE DI STABILITÀ DEGLI ALBERI

1. **Oggetto e scopo della valutazione di stabilità degli alberi**
2. **Procedure di valutazione di stabilità degli alberi**
3. **Restituzione dei dati al committente**
4. **Prescrizioni, cure colturali e indicazioni tecnico-operative**
5. **Limiti della valutazione di stabilità**

Il presente documento viene redatto dal Gruppo di Lavoro sulla Stabilità degli Alberi della Società Italiana di Arboricoltura, ed è patrimonio dell'associazione. Esso definisce le prassi condivise dagli iscritti che si occupano a titolo professionale della valutazione di stabilità; il valutatore che vi aderisce lo dichiara in maniera esplicita all'inizio dell'elaborato fornito al committente e vi si attiene per intero.

La valutazione di stabilità, in quanto analisi peritale, deve essere condotta da professionisti in possesso dei requisiti di legge (iscrizione agli albi professionali di riferimento) e con adeguata esperienza specifica comprovata a livello curriculare, sia come formazione che come prestazioni svolte.

1) Oggetto e scopo della valutazione di stabilità degli alberi

Oggetto della valutazione di stabilità sono gli alberi* in qualsivoglia sito, considerati ed esaminati singolarmente.

La valutazione di stabilità consiste nella identificazione tassonomica* e nella descrizione morfologica, anatomica, biologica, fitopatologica e meccanica dell'albero al fine di determinarne la pericolosità, intesa come propensione al cedimento strutturale integrale o parziale. Tale verifica richiede conoscenze approfondite e integrate di arboricoltura ornamentale (botanica, patologia vegetale, tecnologia del legno, meccanica, ecc.).

La valutazione di stabilità individua le cure colturali e gli interventi utili alla riduzione della pericolosità e definisce modalità e cadenza temporale dei monitoraggi necessari al controllo della sua evoluzione nel tempo.

Nel caso in cui le condizioni di pericolosità non siano mitigabili, attraverso specifici interventi colturali, la valutazione di stabilità è lo strumento idoneo per ad individuare la necessità di procedere all'abbattimento dell'albero.

Non fanno parte dei giudizi esprimibili nell'ambito delle valutazioni di stabilità, le valutazioni basate su criteri estetici, paesaggistici, ecologico-ambientali o relativi a valutazioni estimative legate ad esempio al valore ornamentale o al valore di servizio (legato all'età) di alberature urbane.

2) Procedure di valutazione di stabilità degli alberi

L'albero oggetto di valutazione deve essere chiaramente ed inequivocabilmente identificato.
La valutazione di stabilità prende in considerazione l'albero nei suoi diversi elementi anatomici e consta di quattro fasi: anamnesi*, diagnosi*, prognosi*, prescrizioni. In particolare, l'anamnesi è volta ad individuare sintomi, danni, difetti morfologici ed altre anomalie che abbiano ripercussioni dirette o indirette sulla stabilità dell'albero o di una sua parte. Le prescrizioni devono avere carattere di sostenibilità tecnica, economica e sociale.
L'analisi deve tener conto sia delle caratteristiche del sito di radicazione che delle peculiarità stazionali in cui l'albero vive. Quando disponibili, anche i dati storici su situazioni pregresse ed oggettive danno completamento al quadro diagnostico.
La valutazione di stabilità ha inizio con un'analisi visiva che può essere integrata da approfondimenti diagnostici e/o strumentali sulla base della sintomatologia riscontrata.
Esistono diversi metodi codificati di analisi; pertanto la metodologia da seguire deve essere chiaramente individuata ed applicata in modo appropriato, tenendo ragionevolmente conto delle condizioni del sito e dell'albero.
L'analisi visiva consiste sempre in un'ispezione dettagliata dell'albero e della stazione in cui esso vegeta. Ciò richiede che il valutatore si muova intorno a tutto l'albero, osservando il sito, il colletto, il tronco e i rami. L'analisi visiva può includere l'uso di semplici strumenti al fine di acquisire ulteriori informazioni in merito alle condizioni dell'albero ed ai suoi difetti.
L'analisi visiva consiste ordinariamente in una ispezione svolta a terra; i fattori interni dell'albero, al di sotto del piano campagna, o in quota, nella porzione superiore delle chioma, posso essere non visibili o di difficile valutazione e quindi possono rimanere indeterminati. Indagini di natura visuale effettuate in chioma o ispezioni a livello radicale sono da considerarsi alla stregua di approfondimenti strumentali.
Quando il quadro diagnostico ottenuto con l'analisi visiva non è chiaro è opportuno sottoporre l'albero ad un approfondimento di indagine di tipo strumentale. L'analisi strumentale è eseguita sui punti dell'albero che mostrano difetti strettamente correlati con una significativa propensione al cedimento.
L'analisi strumentale, comunque realizzata, è una parte della valutazione, ma non è la valutazione stessa; l'evidenza strumentale deve essere interpretata alla luce di quanto evidenziato con l'analisi visiva ed è finalizzata a confermare il giudizio di stabilità.
La tipologia e la quantità di analisi strumentali sono definite dal valutatore; la scelta deve essere orientata secondo il criterio del minimo danno per l'albero e della rappresentatività delle stesse.
Quando eseguite, le analisi strumentali dovranno essere ripetibili e fornire dati associati e riconducibili chiaramente alle porzioni anatomiche che sono state analizzate.

La valutazione di stabilità di un albero si conclude con l'attribuzione della classe di propensione al cedimento (si fa riferimento Classi di Propensione al Cedimento della S.I.A.) ed è riferibile solo alle caratteristiche strutturali dell'albero indipendentemente dal bersaglio che attiene alla valutazione del rischio e potrà essere considerata separatamente se richiesto dal committente.
La valutazione di stabilità ha una validità temporale e fissata a discrezione del valutatore. Tale validità (turno di ricontrollo) non potrà essere superiore a quanto indicato dalla classe di propensione al cedimento a cui viene attribuito l'albero.
La valutazione, tuttavia, è riferita alle condizioni verificate al momento del rilievo; la validità temporale della valutazione, quindi, coincide con il turno di ricontrollo, fatto salvo il verificarsi di cambiamenti di condizioni per eventi meteorologici estremi, l'insorgenza di patologie o lo svolgimento di attività sull'albero o intorno ad esso, che possono modificare, successivamente alla valutazione, le condizioni e la propensione al cedimento dell'albero stesso.
L'abbattimento di soggetti morti o fortemente deperienti con scarse prospettive di vita può essere prescritto, purché tale parere venga espresso con le motivazioni che gli sono proprie.

3) Restituzione dei dati al committente

Le quattro fasi della valutazione di stabilità (anamnesi, diagnosi, prognosi, prescrizioni) devono essere adeguatamente descritte in una specifica relazione tecnica, datata e sottoscritta dal rilevatore.
La relazione tecnica relativa all'indagine di stabilità deve contenere almeno:
- la descrizione della metodologia, delle procedure operative e della eventuale strumentazione utilizzate;
- la descrizione degli elementi individuati e ritenuti critici che permettano di comprendere la situazione fisiologica e strutturale dell'albero; tale descrizione può essere restituita anche sotto forma di schede cartacee o digitali, anch'esse datate e sottoscritte dal rilevatore;
- la localizzazione degli eventuali punti di sondaggio, qualora l'albero sia stato verificato anche strumentalmente; i referti strumentali prodotti dovranno essere allegati alla relazione o alle singole schede pianta.
- adeguati elaborati grafici e fotografici, se pattuiti con il committente;
- la Classe di Propensione al Cedimento salvo i casi in cui è possibile ometterla ed un giudizio sintetico sulle condizioni di stabilità degli alberi indagati;
- prescrizioni arboricolturali tecnico-operative dettagliate, miranti alla riduzione della propensione al cedimento dell'albero esaminato, in conformità a quanto previsto dal protocollo sulle classi di propensione al cedimento;
Nel caso specifico della Classe di Propensione al Cedimento C/D, la pianta dovrà essere assoggettata a rivalutazione a posteriori con emissione di nuova classe.

4) Prescrizioni, cure colturali e indicazioni tecnico-operative

Le prescrizioni impartite dal valutatore dovranno essere compatibili con la dignità dell'albero, intesa come integrità biologica e funzionale dello stesso, essere commisurate alle caratteristiche della specie botanica, allo stadio fisiologico ed alle sue condizioni fitosanitarie, ed essere coerenti con l'obiettivo di riduzione della propensione al cedimento della pianta.
Tutte le prescrizioni, cure colturali e interventi operativi dovranno fare riferimento alla moderna arboricoltura; in nessun caso la capitozzatura può costituire intervento colturale valido ai fini della riduzione della propensione al cedimento. In assenza di interventi corretti realizzabili, il valutatore potrà prescrivere l'abbattimento dell'albero, fornendo adeguate motivazioni.

5) Limiti della valutazione di stabilità

La valutazione di stabilità è uno strumento indispensabile, insieme alle corrette cure arboricolturali, per una moderna gestione dei patrimoni arborei.
La valutazione di stabilità comporta intrinsecamente un grado di incertezza, connaturato in maniera incomprimibile alla natura vivente dell'albero e alla ancora limitata conoscenza dei processi naturali, all'incapacità di predire l'intensità degli eventi climatici e le loro conseguenze potenziali sugli alberi.
Ogni metodologia di ispezione è da considerarsi limitata e in evoluzione, cioè aggiornabile e rinnovabile sulla base di conoscenze scientifiche, tecniche e tecnologiche che sono in continua evoluzione.
La valutazione di stabilità e la biomeccanica sono discipline relativamente recenti; i valutatori esprimono un giudizio disponendo di informazioni limitate nei confronti sia delle condizioni strutturali dell'albero che dell'ambiente in cui vive.
Nella convivenza degli alberi con le attività umane e con i manufatti è implicito un rischio; un certo grado di rischio sostenibile deve essere comunque accettato per poter usufruire dei benefici che gli alberi forniscono.
La valutazione di stabilità ha lo scopo di valutare la pericolosità degli alberi e non il rischio connaturato alla convivenza di alberi e uomini, la cui analisi e valutazione è oggetto di specifiche procedure.
E' necessario distinguere ruoli e responsabilità tra le figure coinvolte nella gestione dell'albero: il gestore dell'albero, il valutatore della stabilità e l'arboricoltore che attua le prescrizioni impartite dal valutatore.
I piccoli rami o le ramificazioni di modesta importanza non sono oggetto di indagine. Il cosiddetto secco fisiologico può dare origine a distacchi e cedimenti che in qualche modo potrebbero anche essere pericolosi ma sono oggetto degli interventi colturali ordinari delle alberate.